

radiocorriere

RADIOINVITO

E. FOLLONI

Rai
radio italiana



Vi prego d'inviermi
gratuitamente
il coupon invito
alla radio

RADIOINVITO
via Arsenale 21
Torino

RADIOINVITO

SE NON AVETE
ANCORA LA RADIO

SE DESIDERATE
ACQUISTARLA

scrivete e

"RADIOINVITO,"

via Arsenale 21, Torino
Indicando cognome, nome
e indirizzo.



VI VERRÀ INVIATO
GRATUITAMENTE

L'O PUSCOLO
"INVITO ALLA RADIO,"

Con esso parteciperete
senza alcune formalità
al sorteggio di premi per
20 milioni

- 10 AUTOMOBILI
FIAT 500 C
- 500 APPARECCHI
RADIO AR 48
A 5 VALVOLE

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	mttri		kC/s	mttri			
Ancona	1429	190,9	Bari II	1340	222,6	Radio Sardegna . .	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1040	200,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7			
Catania	1104	271,7	Firenze I	410	491,0			
Firenze II	1104	271,7	Gnova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Milano II	1137	221,1	Milano I	814	360,6			
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1048	280,9			
Roma I	713	420,0	Roma II	1258	238,5	Busto Arizio I . .	9230	11,15
Palermo	565	531,1	Torino I	964	304,3	Busto Arizio II . .	11010	25,40
S. Rmo	1340	222,6	Udine	1258	238,5	Busto Arizio III . .	15120	19,84
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5	Busto Arizio IV . .	6005	49,30
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6	Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Gnova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	mttri	kC/s	NAZIONE	kW	mttri	kC/s	NAZIONE	mttri	
ALGERIA				Nice I	40	252,2	1185	INGHILTERRA	150 1500 200 261,1 1149	
Algiers I	20	310,0	941	Lille I	100	247,3	1213			
Algiers II	10	31,26	9570	Climont Ferrand	20	257,1	1311			
AUSTRIA				GERMANIA				Stazioni sincronizzate		
Vienne I	10	506,0	592	Monaco di Baviera	100	405	740	da ora 6,00 a ore 8,15		
BELGIO				Ambrgo e Colonia	50	291	1031	" 8,15 " 9,00		
Bruxelles I (francese)	15	403,9	620	Coblenza	40	251	1195	" 9,00 " 10,00		
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Francfort	50	42	6190	" 10,00 " 12,00		
FRANCIA				MONACO				" 12,00 " 18,00		
Programma nazionale	100	431,7	495	Montecarlo	120	313	959	" 18,00 " 21,00		
Parigi-Villeneuve	20	307,9	947		25	49,71	6035	" 21,00 " 23,00		
Pau-Billiers	100	270,6	1008	SVIZZERA				RADIO VATICANA		
Bordeaux-Néac	95	224	1339	Bernmunster	100	539,6	556	Orari e Programmi in lingua Italiana		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Sottens	100	443,1	477	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Montecarlo	15	257,1	1167	13,30 Domenica mt. 48,47 - 391		
Programma parigino	100	463	648	INGHILTERRA				14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 54,24 - 391		
Limoges I - Nini	10	400,5	749	Programma nazionale	100	449,1	648	20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 391		
Marsnil I - Baitort	10	386,6	776	North England	100	371,1	767	20,30 Tutti i giorni (esclus. sabato)		
Parigi II - Romainville	20	350,4	856	Scotland	100	373,1	804	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-391		
Strasburg I	100	335,6	895	Wnsh	100	342,2	877	21,15 Martedì Pro Cina n Giappone		
Lyon I - Tramoys	100	329	919	Andra	100	307,1	977	mt. 31,06 - 50,24 - 391		
Toulouse I	120	342,0	953	N. England M. S. . . .	40	296,2	1013	21,35 Giovedì Pro Venezuela n Colombia		
Nancy I	100	288,6	1040	Midland M. S. . . .	100	285,7	1050	mt. 31,06 - 50,24 - 391		
Rennes				North Ireland M. S. . . .						

Radiomondo

La Ravag pone in particolare evidenza la partecipazione ai nostri microfoni di Max Schönher che, come i nostri lettori sanno, è uno dei direttori d'orchestra della Radio austriaca. Per la formazione dei programmi da lui diretti la Ravag ha concesso alla Rai l'uso di molto materiale del suo archivio.

Secondo l'Osservatorio navale degli Stati Uniti, le macchie solari sono in declino, sia per numero che per frequenza, il che vuol dire che per parecchi anni le comunicazioni radiofoniche e telegrafiche miglioreranno sensibilmente. Come si sa, le macchie solari sono delle zone di turbolenza nell'atmosfera solare, di immense dimensioni, e soggette a dei cicli di attività di circa 11 anni: sembra che il punto culminante dell'attività delle macchie sia stato superato nel 1947.

Gli scienziati ritengono che le macchie solari creino gravi disturbi nello strato atmosferico terrestre che riflette le onde radiofoniche, la ionosfera, provocando delle vere e proprie burrasche magnetiche, durante le quali le trasmissioni ad onde corte su lunghe distanze diventano inintelligibili. Un'altra delle conseguenze dell'azione delle macchie solari è di disturbo nel campo magnetico del pianeta stesso, il che provoca l'insorgere nei fili telefonici e telegrafici di speciali correnti elettriche e quindi l'arrivo di messaggi confusi; fenomeno peraltro meno frequente dell'interferenza nelle comunicazioni radiofoniche.

Il violinista Yehudi Menuhin, che si trova ora negli Stati Uniti, ha recentemente prodotto un film dal titolo Concerto Magie di 75 minuti: che non è altro che la ripresa di un concerto di musica classica. Esso presenta difatti l'orchestra sinfonica di Hollywood, diretta da Antal Dorati, nell'esecuzione di musiche di Bach, Beethoven e Sarasate, con Menuhin al violino, Jacob Gimpel al piano e Eula Beal per le parti vocali. I produttori si propongono di girare altri film del genere destinando soprattutto alla proiezione in quelle zone remote dove è difficile che vengano dati concerti da artisti eminenti.

Secondo un'informazione dell'U.R.S.S., è stata eretta una stazione destinata esclusivamente alle trasmissioni per i ragazzi. I giovani radioamatori disimpegnano a turno il servizio della stazione diffondendo due volte la settimana un notiziario dedicato all'infanzia.

Soluzioni dei radioenigmi di pagina 30

1. Scrivendo al Servizio Opinione della Rai, via Botteghe Oscure n. 54 - Roma.
2. Johann Strauss junior.
3. I "Comedian Harmonists" in una loro burlesca interpretazione.
4. L'attore Angelo Calabrese.
5. Lo scrittore Knut Hamsun.
6. Lo scienziato Sir Edward Appleton.
7. Il soprano Della Riga.
8. Da una società ferroviaria americana.
9. Giacomo Ceriseimi.



DOPPI IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE:

LA CANZONE DEL GIORNO

trasmissa in accoglimento delle richieste degli ascoltatori alla SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della TISANA KELEMATA, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionando e disintossicando, il proprio organismo. La TISANA KELEMATA, che è come uno squisito tè, vi darà salute, fioridezza, benessere.

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelémata



IL FRATELLA DELLA SALUTE

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 591.551

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.A. - TORINO
VIA ROMA, 10 - TEL. 52.521

La Radio Italiana di fronte al problema della televisione

La televisione ha assunto, durante il decorso anno 1948, tanto nel vecchio che nel nuovo Continente, una importanza decisiva. Negli Stati Uniti d'America, dove la produzione degli apparecchi riceventi aveva già raggiunto un notevole sviluppo industriale, si è provveduto ad una trasformazione radicale dei mezzi e dei criteri di produzione, allo scopo di raggiungere una fabbricazione economica e su larghissima scala; il numero dei ricevitori in funzione è aumentato ed aumenta con ritmo crescente.

In Inghilterra la situazione preesistente e che si è sviluppata in circa dieci anni di esperienze, ha reso difficile, anzi, innoverne ed a causa di ciò si è preferito seguire, dopo studi e dibattiti anche parlamentari, una politica conservatrice mantenendo lo «standard» e le altre caratteristiche tecniche attualmente in vigore. I mezzi di produzione sono stati però ampliati e modernizzati ed il numero dei ricevitori in servizio è salito, durante l'ultimo semestre del 1948, da 60.000 a circa 100.000.

In Francia, dove la televisione è limitata allo sola città di Parigi e con sviluppi tanto modesti da non rappresentare un pericolo proibitivo per eventuali modifiche, si è ritenuto più opportuno dedicare energie, studi e capitali ad una vasta opera di ingegni e di esperienze, volte ad identificare la miglior soluzione. A seguito di ciò il Governo francese ha determinato, con apposito provvedimento legislativo, lo «standard» e le altre caratteristiche tecniche che dovranno servire di base nell'ulteriore sviluppo del servizio.

Anche in altri paesi europei ed extra-europei il problema è, del pari, di piena e dolente attualità.

L'Italia non poteva rimanere né indifferente né estranea a questo problema, e non lo poteva la RAI, unica concessionaria della televisione del nostro Paese. La stampa tecnico-professionale ed anche quella quotidiana lo hanno affrontato ed illustrato. Enti privati e pubblici, ministeri e comitati hanno fermato la loro attenzione sugli aspetti tecnici, sociali, giuridici ed economici della televisione.

Qua e là nelle polemiche sorte intorno al problema — spesso volte influenzate da preconstituite posizioni — si è lamentato che l'Italia sia rimasta estranea al fermento di studi e di iniziative che interessano la televisione; e poiché tali accenti toccano direttamente la RAI viene opportuno ricordare quanto già è stato fatto.

La RAI, o per essere precisi

L'EIAR, come l'ente radiofonico italiano veniva denominato e quel tempo, affrontò fin dal 1933 la pratica realizzazione della televisione in Italia con esperimenti eseguiti, con apparecchiature sempre più perfezionate, durante la Mostra della Radio di quell'anno e degli anni successivi. L'inaugurazione del primo trasmettitore avvenne a Roma il 22 luglio 1939 e all'inaugurazione fece seguito un periodo di attività con una regolare, per quanto limitata, trasmissione di programmi. Ma non si trattò di un vero e proprio esercizio effettivo bensì di una attività prevalentemente sperimentale. Le difficoltà che già allora esistevano per importare apparecchi riceventi e l'alto costo di una eventuale produzione nazionale circoscrissero il numero degli utenti; praticamente i pochi privilegiati che poterono captare le immagini trasmesse dal piccolo trasmettitore installato a Roma furono le due o tre alte personalità del momento alle quali

L'EIAR offrì in dono i pochi apparecchi disponibili.

Entrate l'Italia in guerra, gli esperimenti televisivi furono interrotti, le apparecchiature imballate e spedite altrove e non poche cose andarono, sfortunatamente, perse. Finite la guerra, compiuta la liberazione, i dirigenti della RAI non mancarono di rivolgere la loro attenzione anche a questo problema, ma ben altre era l'opera che richiedevano ad essi le particolari condizioni del momento, la ricostruzione degli impianti radiofonici distrutti nella misura dell'80 per cento. E non crediamo che si possa serenamente ed onestamente attribuire all'Ente concessionario la colpa o il demerito di aver sentito e risolto prima il problema della ricostruzione degli impianti radiofonici (problema socialmente e politicamente rivolto a favore di una grande massa di utenti) e rinviato invece ad una successiva fase la ripresa degli studi e delle esperienze relative al pro-

blema della televisione. Problema questo di indubbio interesse scientifico e tecnico, ma costretto fatalmente e per un lungo periodo di tempo, ad interessare soltanto una ristretta cerchia di privilegiati.

In ogni modo quanto è stato fatto dimostra che il problema della televisione in Italia non è di oggi; le prove fatte nel passato rappresentano un patrimonio positivo di esperienze di cui possono giovare i tecnici della RAI che attraverso di esse si sono venuti formando: esperienze che rappresentano nelle storie delle radiotrasmissioni in Italia una tappa non priva di sostanziale valore scientifico e pratico.

...

Il problema tecnico fondamentale della televisione è rappresentato, come è stato ripetutamente illustrato in articoli scientifici ed anche in articoli di carattere divulgativo, dalla scelta della «definizione» o «standard», e cioè del numero delle linee secondo cui l'immagine viene riprodotta.

Per i dettagli rimandiamo ad altri articoli più approfonditi che verranno pubblicati a cura della Direzione Tecnica della RAI. Comunque, volendo dare fin da ora una impostazione preliminare al problema, è sufficiente indicare che il dibattito in linea tecnica può circoscriversi ad una lotta di ten-



Banco di controllo di una apparecchiatura americana

denze fra coloro che si orientano verso una « bassa definizione » e cioè verso una trasmissione basata su un numero limitato di linee, e coloro invece che ravvisano larghi pregi e maggiori speranze per il futuro della televisione nella scelta della « alta definizione », e cioè della trasmissione delle immagini su un numero elevato di linee.

Gli elementi positivi e negativi dei due sistemi possono essere così sintetizzati: la « bassa definizione » riproduce le immagini con una nitidezza non eccessiva, ma presenta il vantaggio di un minor costo, specie delle apparecchiature ricevitori; l'« alta definizione » offre caratteristiche diametralmente opposte, e cioè una riproduzione delle immagini nitide e brillante, assai vicina a quella cinematografica; ma il maggior costo dei ricevitori — almeno secondo gli elementi attuali di giudizio — aggravava il già non facile problema della diffusione della televisione e della sua graduale estensione fino ai limiti estremi — per ora puramente chimERICI — di sostituirsi alla radiodiffusione sopprimendola.

Quale dei due sistemi meglio convenga al nostro Paese e a quale sia opportuno dare la preferenza verrà detto dai tecnici. Qui il problema è solo accennato come premessa alla illustrazione di altri aspetti, quelli quello della coesistenza di più organizzazioni televisive in una stessa regione e quello dei punti di contatto — sempre sotto l'aspetto tecnico — fra radiodiffusione e televisione.

Il primo problema — quello della coesistenza o meno di più organi-

smi — può considerarsi, più che un problema tecnico, un problema generale e le conclusioni in merito potranno scaturire alla fine di questo articolo.

L'altro problema invece — quello dei punti in comune tra radiodiffusione e televisione — ha aspetti tecnici, aspetti programmatici, aspetti estetici ed aspetti giuridici.

Limitandoci ai soli aspetti tecnici possiamo indicare che, allo stato attuale della tecnica televisiva, esiste un legame strettissimo tra radiodiffusione e televisione: un comune apparecchio televisivo può infatti, prescindendo dalla riproduzione dell'immagine, anche captare le trasmissioni radiofoniche emesse da stazioni ad onde ultra corte e funzionare quindi come un comune ricevitore radiofonico.

L'esame degli aspetti estetici e programmatici della televisione ci porta a soffermarci sulle natura e sulle caratteristiche delle manifestazioni spettacolari e sull'interesse che esse suscitano sulle masse.

Le masse — se non si risale ai tempi dei fasti imperiali o a rare eccezioni carnevalesche, e a sacre rappresentazioni o a sagre campestri — rimasero quasi sempre lontane dalle immagini e dalle sensazioni che il teatro e lo spettacolo suscitano in ogni loro manifestazione. Solo verso la fine del secolo scorso lo spettacolo si rivolse a più vaste clientele. Ma occorre sfidare la introduzione dei nuovi mezzi, conseguenza diretta del secolo delle invenzioni meccaniche, per trasformare lo spettacolo in elemento di decisiva importanza sociale.

I grandi teatri, i grandi spettacoli, ma soprattutto il cinematografo, si sono accompagnati, con uno sviluppo rapido e fortissimo, ad una nuova forma di vita per cui, non solo nelle grandi città, ma anche nei piccoli centri, l'assistere ad uno spettacolo, qualunque esso sia, rientra nella esigenza normale della vita di un qualunque cittadino.

La radiodiffusione, e cioè il suono trasmesso e distanziato, allargando la conoscenza ed estendendo la curiosità ed il diletto, ha completato questo fenomeno così decisamente caratteristico della nostra epoca. Però è indiscutibile che esiste fra i due settori — lo spettacolo da una parte e la trasmissione e domicilio dall'altra — una differenza profonda che fa sì che abbiano caratteristiche, funzioni e finalità ben diverse.

Lo spettacolo, come tale, risponde, oltre che ad una tendenza verso una elevazione culturale, ad una funzione sociale collettiva e ad una aspirazione di riposo spirituale imposta dal ritmo affannoso della vita moderna: è il simbolo che sceglie in quella determinata sera, in quella determinata ora o in quella determinata circostanza lo spettacolo che più si adatta al complesso del suo stato d'animo e delle situazioni psicologiche del momento. Egli sceglie fra i numerosi spettacoli, scorrendo l'elenco delle rappresentazioni teatrali o dei film che si proiettano: sceglie da solo o in comune con la propria famiglia o con il circolo dei propri amici.

La radiodiffusione invece, e così pure la televisione, risponde ad una diversa impostazione: esse portano al domicilio del singolo una

determinata serie di suoni e di immagini, secondo un programma predisposto che, pur tenendo conto delle tendenze collettive, viene sotto un certo aspetto imposto a chi lo riceve. Basta rilevare questa nettissima differenziazione per trarne le conseguenze.

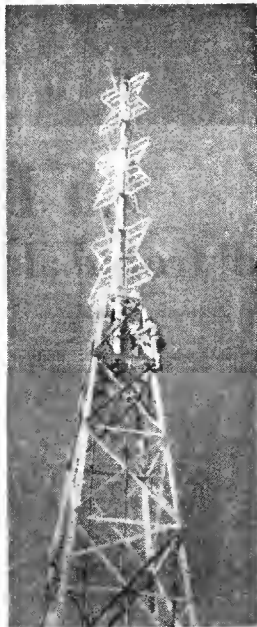
Si tratta cioè di due settori distinti, che sono accomunati soltanto da uno scopo generico, derivante dalla intensità della vita sociale così diversa, oggi, da quella che trascorreva non più tardi di mezzo secolo fa. E, in via pratica, un'altra conseguenza può rinversarsi da questa affermazione generica e cioè che, mentre lo spettacolo che si svolge in un teatro o in un cinematografo deve prendere tutto un determinato settore di ore della giornata, o un intero pomeriggio, o una intera serata, con un programma complesso, organico e legato che impegna tutto il tempo (e cioè un'opera che dura tre ore o un film che ne dura due), la trasmissione radiofonica o televisiva deve invece, di norma, essere formata da un succedersi di pezzi o di brani staccati, di una lunghezza che potrà oscillare dai 30-45 minuti ad un'ora, in modo da dare, attraverso la successione, la possibilità di venire incontro a desideri, intenzioni o aspettative diversissimi fra loro. E ciò, in pratica, già si svolge: basta dare un'occhiata, anche frettolosa o distratta, ad un programma televisivo (quale si svolge in Inghilterra, in America o in Francia) per rendersi conto di questa speciale necessità di impostazione dei programmi radiofonici o televisivi formati da brani di moderata lunghezza, intercalati da servizi informativi e alternati nel genere, negli scopi e nei riflessi.

Quando la radiodiffusione era ai primordi — tanto tecnicamente, quanto come impostazione estetica — era dal teatro che traveva gran parte della materia per le sue trasmissioni. Ma gradatamente la radio ha seguito una sua impostazione estetica che deriva dalle peculiarità della sua funzione.

Lo spettacolo ritrasmesso che assorbe una intera serata è destinato a ridursi a pure eccezione, compensata a sua volta dalla possibilità di ascoltare su di un'altra rete (naturalmente coordinata con la prima secondo un concetto di complementarità) un programma più vario e quindi veramente radiofonico.

E lo stesso avverrà per la televisione; inizialmente i programmi potranno essere alimentati e completati con trasmissioni di film. Ma tale fase non sarà niente di più di una tappa iniziale di carattere provvisorio e preliminare: gradualmente il programma televisivo ed il suo stile con trasmissioni di appropriata durata, in ripresa diretta od anche a mezzo di film creati e realizzati secondo una tecnica particolare rispondente ai concetti susposti.

Ci pare quindi che le affermazioni fatte in qualche circostanza e ripetute anche in articoli e memorie circa un assorbimento o una predominanza dell'industria cinematografica sull'industria televisiva rappresentino più il prodotto di un esame frettoloso o le conse-



Antenna trasmissiva americana per suono e visione

guenza di una impostazione interessata che non le risulti di un obiettivo, approfondito esame. La televisione non è indispensabile: legge alla cinematografia; può avere dei punti di contatto con essa, come ne avrà con i servizi informativi, con il teatro con l'attività musicale, artistica e letteraria in genere, senza però che ciò rappresenti una specie di noce preta in partenza da ciascuno o da qualcuno di questi settori.

La realtà unica è solo questa: la televisione non rappresenta che una ulteriore e fatale tappa di sviluppo di una tecnica, di un'arte e di un'industria sorte con la radiodiffusione. Identico è il presupposto tecnico, identici gli scopi sociali e identico il modo con il quale la televisione opera: portare immagini e sensazioni direttamente al domicilio del singolo in modo da completare quella funzione di elevazione della cultura e del costume che è alla base dell'enorme sviluppo che il fattore spettacolo in genere ha assunto nel tempo nostro.

Preveniamo un'obiezione: la televisione nell'avvenire non sarà destinata solamente a completare ed integrare l'attuale funzione delle radiotrasmissioni come mezzo di porgere al domicilio suoni ed immagini. Sopprimerà anche gli attuali protettori cinematografici e nelle sale di spettacolo la visione del film avverrà a mezzo della televisione. Non d'intervento qui gli sviluppi che potrà avere la ripresa cinematografica mediante la televisione, sfruttando la maggiore sensibilità delle camere da presa



Antenna trasmissiva della stazione di televisione di Roma Monte Mario (1939)

televisive, poiché si tratta di una applicazione che non esce dai confini del teatro di posa. Limitiamoci dunque all'ipotesi della distribuzione dei film alle sale pubbliche per mezzo della televisione. L'ipotesi è affascinante, ma non sarà mai scendere dalle nuvole del « possibile astratto » alla terra del « possibile concreto ».

I sostenitori di questo adacisima tesi hanno mai determinato statisticamente il numero dei film che, contemporaneamente, vengono proiettati in una grande città? A Milano ogni sera vengono presentate al pubblico circa quindici pellicole di prima visione: se poi il computo si estende alla intera programmazione che si effettua in tutte le sale della città, il numero delle pellicole sale a circa settanta. Ciò significa che per la sola città di Milano, per consentire la trasmissione televisiva delle pellicole alle varie sale cinematografiche, occorrerebbe impiantare settanta trasmettitori o quanto meno quindici trasmettitori se si volesse limitare questo sistema alle sole proiezioni dei film di prima visione. E ci sembra che questa constatazione sia sufficiente per relegare nel campo delle ipotesi astratte la tesi che abbiamo riportata e che qui e là è effiorita nei dibattiti e negli articoli.

E se poi, superando ogni considerazione, vogliamo attribuire a questa particolare utilizzazione della tecnica televisiva una probabilità ancorché lontanissima di realizzazione, non si riuscirà neanche in tal caso a distruggere la funzione essenziale e principale della televisione e della radiofonica, mezzi insostituibili al servizio di milioni e milioni di utenti. Ogni utilizzazione diversa da quella di servire a domicilio costituirà sempre un settore marginale e collaterale, importante ma non essenziale, da regolamentare e disciplinare anche seguendo particolari concetti tecnici da sanzionare con apposite norme giuridiche.

Gli aspetti generali del problema derivano dai concetti che abbiamo espresso più sopra: è opportuno però ribadire che l'affermarsi della televisione creerà una serie di problemi con i settori confinanti (cinematografo, teatro, mondo letterario, mondo artistico, stampa, pubblicità, ecc.). Ma tutto ciò rientra nel campo normale dei problemi nuovi che sorgono quando sorge un'attività nuova.

I contrasti non potranno mai essere risolti con affermazioni categoriche di prevalenza di un aspetto su di un altro, ma attenendosi ad una linea logica di obiettiva constatazione dei problemi esistenti e all'onesto metodo di valutare i propri diritti, senza trascurare né ignorare i diritti degli altri.

Sempre seguendo gli aspetti generali della televisione, non sarà inutile ricordare ciò che sta avvenendo in Europa, dove il problema della televisione è ovunque imposto ed esaminato unitamente a quello della radiodiffusione. Le condizioni economiche e sociali dell'Europa intera hanno reso necessario che in ogni Stato si giungesse, o inizialmente o gradatamente, ad un concentramento della organizzazione radiofonica in un uni-

co organismo. Due soltanto sono i mezzi che hanno consentito l'affermarsi, nel mondo, della radiodiffusione e cioè: o la formula pubblicitaria (possibile solo negli Stati Uniti, per le particolari condizioni in cui si svolge la vita in quel Paese), ed in tal caso si ha la possibilità di sviluppo di organismi multipli di radiodiffusione o il sistema del canone di abbonamento, e cioè del contributo che il singolo paga per avere quel servizio (ed in questo caso si è giunti fatalmente alla concezione unitaria che vige in tutta Europa). E lo stesso dovrà avvenire per la televisione, perché i problemi da affrontare e da risolvere sono uguali. Anche sotto questo aspetto, quindi, il problema della televisione non può essere scisso o considerato astrattamente, come un qualche cosa a sé stante e separato dalla radiodiffusione. Ché, anzi, non è fuori luogo pensare che, in un avvenire lontanissimo, i programmi televisivi e radiofonici siano mischiati fra loro, captati da uno stesso apparecchio ricevente. Si potrà cioè ricevere l'immagine ed il suono nei momenti in cui la trasmissione investe forme complesse, limitare la ricezione al solo suono, per la parte destinata a servizi informativi generali, ritornare poi ai suoni ed alle immagini per la

riproduzione di attualità vive ed immediate, per poi forse ridursi al solo suono in certe ore tarde della sera quando la trasmissione di un buon concerto o di una musica sceltissima ottengano un risultato di maggiore sensibilità se non distrutte da immagini non indispensabili per creare quell'atmosfera di spiritualità che si accompagna alla sensazione musicale.

Dal rapido accenno che abbiamo fatto ai complessi aspetti che caratterizzano il problema della televisione, ci sembra che alcune conclusioni di base possano essere tratte tenendo conto anche delle esperienze e delle prediche realizzazioni compiute negli altri paesi europei. Queste: la televisione rappresenta — tanto da un punto di vista tecnico quanto da un punto di vista estetico e generale — il naturale sviluppo della radiodiffusione.

La televisione e la radiodiffusione hanno caratteristiche e peculiarità tecniche, estetiche e sociali proprie, che le differenziano nettamente da tutte le altre attività spettacolari o informative collaterali e confinanti.

Nessuna di tali attività, né la cinematografia, né la stampa, né il

teatro possono porre ipoteche sull'avvenire e della radiofonica e della televisione. Vi saranno campi comuni da regolare, ma ciò rientra nella normalità dei fatti. La televisione, così come la radiofonica, assume un compito suo proprio che integra, ma non sostituisce, l'attività cinematografica, informativa e teatrale, destinate le une e le altre a svolgere la loro azione parallelamente, migliorandosi sempre più, a beneficio dell'umanità desiderosa di vedersi aprire dinanzi agli occhi sempre più vasti orizzonti.

Le condizioni economiche di tutte le nazioni europee non consentono, né prevedibilmente consentiranno, forme libere di radiodiffusione e di televisione. Ambedue dovranno essere disciplinate secondo formule unitarie e tanto più deve esserlo la televisione che richiede, per l'alto costo dei programmi, la condizione assoluta di poter servire un'ampia massa di ricevitori; ciò che può essere ottenuto con una disposizione appropriata di molteplici apparecchiature trasmissibili fra loro collegate.

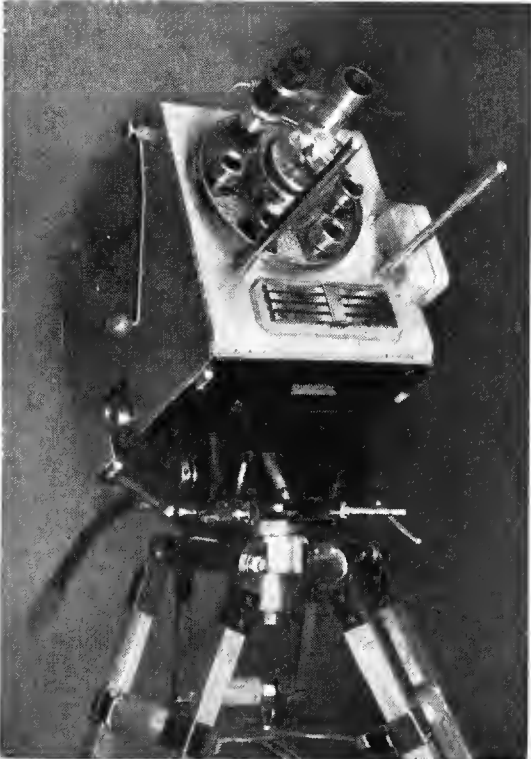
Per finire, la risposta ad un interrogativo: cosa fa e cosa si propone di fare la RAI di fronte ad un problema così complesso e importante?

La Radio Italiana sta attrezzandosi e preparando. Un suo settore di studi tecnici e di esperienze è già da tempo in funzione; la RAI prevede, con fondata sicurezza, di poter avere a sua disposizione — ed a disposizione dei Comitati Tecnici Ministeriali — due apparecchiature trasmissibili (una ad « alta definizione » ed una a « bassa definizione »): sarà così possibile sperimentare i diversi sistemi ed integrare gli studi e gli orientamenti degli organismi ufficiali ai quali è demandata ogni decisione in materia e passare — dopo tale decisione — dalla fase di studi e di esperienze a quella della pratica realizzazione.

La Radio Italiana ha inoltre costituito un primo nucleo incaricato dello studio dei programmi televisivi e della relativa organizzazione ed esecuzione. Per quanto impegnata in una vasta opera di potenziamento e di miglioramento della propria attrezzatura radiofonica e di completo riordinamento delle reti e dei programmi, sta affrontando anche il problema della televisione.

E si augura che l'opera dei Comitati, delle Commissioni, delle Mostre e dei Congressi, così come i dibattiti sulla stampa, contribuiranno ad una serena ed approfondita valutazione di questo complesso problema e consentano di raggiungere un valido e sicuro orientamento che giovi tanto alla radiodiffusione quanto alla televisione ed al loro carattere essenziale di pubblici servizi.

SALVINO BERNESI
Direttore Generale della Radio Italiana



Camera da presa francese ad alta definizione

RADIOCRONACHE SPORTIVE

LA "MILLE MIGLIA",

Per la sedicesima volta la *Mille Miglia* ritorna domenica 24 aprile alla ribalta dello sport motoristico internazionale, con tutto il suo fascino e con tutte le sue attrattive, chiamando a raccolta centinaia di piloti e schierando lungo le strade d'Italia migliaia e migliaia di appassionati.

"RADIOINVITO"

Allo scopo di favorire una sempre maggiore diffusione della radiofonica nel nostro Paese, la Radio Italiana ha organizzato un nuovo grande concorso a premi, denominato «RADIOINVITO», riservato a tutti coloro che ancora non hanno la radio.

«RADIOINVITO» è dotato di numerosi premi per un valore complessivo di 20 milioni di lire; saranno posti a sorteggio fra i partecipanti al concorso 10 automobili Fiat 500 C e 500 apparecchi AR. 48 a 5 valvole.

Le modalità di partecipazione sono semplici quanto altre mai: tutti coloro che non sono ancora abbonati alle radioaudizioni o che ancora non posseggono un apparecchio radiofonico, scrivendo a «RADIOINVITO», via Arsenale 21, Torino - e specificando il proprio nome, cognome e indirizzo, si vedranno recapitare gratuitamente il libro «INVITO ALLA RAL», edito a cura della RAI e composto al meccanismo del concorso stesso. Infatti ogni volume sarà contraddistinto da un numero, in base al quale colui che lo riceverà sarà ammesso a partecipare al sorteggio dei premi. Né la Radio Italiana ha dimenticato i suoi vecchi, fedeli abbonati anche in questa occasione: infatti anche costoro potranno partecipare al concorso «RADIOINVITO» in qualità di «abbonati presentatori», qualora il loro nominativo venga citato nella domanda d'invio del libro. Coloro che sono quindi già abbonati alle radioaudizioni consiglieranno ai loro amici che ancora non hanno la radio di partecipare a «RADIOINVITO».

Nel prossimo numero del «Radiocorriere» pubblicheremo un estratto delle norme principali che regolano il nuovo concorso.

Bene ha detto Renzo Castagneto in una sua recente conversazione alla Radio, che la Mille Miglia rappresenta una tradizione che si consolida di anno in anno per il fervore con cui la gara bresciana viene seguita dal pubblico, e accolta dagli asti dell'automobilismo, nonché per il contributo che essa dà nel campo dell'evoluzione tecnica del veicolo, delle ricostruzioni stradali, del turismo e della propaganda.

La sedicesima edizione di questa grande prova che rappresenterà il fulcro dei festeggiamenti per il primo centenario delle eroiche «Dieci giornate di Brescia», andrà quest'anno a portare il suo soffio di giovinezza e di passione anche in

terra abruzzese. Prendendo il senso inverso alle nissime due edizioni 1917-48, la corsa ritorna sul tracciato Cremona-Piacenza e, per la prima volta, col Passo della Cisa, viene convogliata sul tratto Parme-Pontremoli-Viareggio-Pisa. Da qui i corridori proseguiranno per Grosseto, Roma, Terni, poi attraverso Rieti, L'Aquila e Chieti raggiungeranno l'Adriatica, che costeggeranno fino oltre Rimini, per toccare successivamente Ravenna, Ferrara, Rovigo, Padova, Vicenza e concludere il loro sforzo a Brescia, dopo aver percorso 1600 chilometri circa.

Gara, come per le precedenti edizioni, che metterà a dura prova piloti e macchine, malgrado le strade siano ritornate, salvo qualche tratto, in perfette condizioni di viabilità.

Crollerà quest'anno il record ancora imbattuto dal 1938, detenuto dal toscano Biondelli alla spettacolosa media di Km. 138,560?

I tecnici e i competenti, propendono per una risposta affermativa; comunque la velocità sarà altissima, qualora non subentrino improvvise vicende atmosferiche, che possano disturbare la marcia dei concorrenti.

A Brescia, quartier generale di questa meravigliosa gara, intensa è l'organizzazione che fa capo all'Automobile Club. Una felice innovazione sarà adottata quest'anno nella numerazione delle macchine. Col nuovo sistema gli appassionati in osservazione lungo il percorso, potranno ad ogni passaggio conoscere la posizione di ogni singola macchina in base all'ora di partenza dal traguardo bresciano.

Il primo corridore che prenderà la partenza alle ore 0.01, recherà su la macchina il numero 001. La macchina che partirà, ad esempio, alle ore 3.14, porterà il numero 314. Facendo la differenza tra il numero segnato su la macchina e l'ora del suo passaggio sarà facile agli spettatori stabilire la classifica nei vari punti del percorso. Le partenze avranno inizio — come nelle gare precedenti prove del dopoguerra — alle ore 0.01 del 24 aprile, con distacchi che saranno stabiliti dopo la chiusura delle iscrizioni e a seconda del numero delle macchine iscritte. I primi arrivi a Brescia sono previsti dalle ore 17 alle 17.30 del 24 aprile.

La Radio Italiana, naturalmente, ha predisposto varie trasmissioni che terranno informati gli ascoltatori sull'andamento della corsa, avvalendosi di radiofonisti e dei corrispondenti del Giornale Radio, dislocati nelle città che saranno attraversate dai concorrenti.

NELLO CORRADI

Ecco il prospetto delle trasmissioni:

DOMENICA 24 aprile: ore 0.10 - Rete Rossa; ore 8.10, 11, 13.14, 15.30 - Stazioni Prime. La radiocronaca dell'arrivo sarà data nel tardo pomeriggio.

i famosi prodotti...



PERUGINA

cioccolato e caramelle

PER CHE'

gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri.

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno o unque a seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo).

2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 130 x 250 orlo a giorno per complessive L. 2100

2 LENZUOLA come sopra per cuscini 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100

10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o lilla per L. 1850

6 ASCHIGAMANI MACRAME' SPUGNA frange colorati L. 1300

6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45 x 90 per L. 1500

UNA PEZZA di 38 metri Madapolam bianco per sole L. 5100

UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO finissima bianchiera 80 cm. (valore 6300) L. 4600

4 SCENDILETTI BAIADERA per complessive (2 coppie) L. 1100

2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100

SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori L. 1900

SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone L. 3700

COPRILETTO colorati, una piazza ed. L. 1400

COPRILETTO colorati, due piazze ed. L. 1400

STROFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia misura 60 x 60, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto

1 MATERASSO DA UNA PIAZZA L. 3700
traliccio puro cotone, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

Attenzione! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso - Compreso il materasso L. 35.000

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo di restituire la somma se non soddisfatti (non ve ne saranno).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE
Molte, e questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco uno Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta con una facilissima collaborazione - uno

SPLENDIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttori ogni località

LA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA DELLA RADIO ITALIANA

Dal 10 dicembre al 13 aprile la Radio Italiana ha svolto l'imponente serie dei concerti sinfonici organizzati per l'autunno 1945. Inverno 1946: serie distribuita sulla Rete Azzurra il lunedì ed il venerdì con l'Orchestra sinfonica di Radio Torino, sulla Rossa il mercoledì ed il sabato con l'Orchestra sinfonica di Radio Roma, e qui conclusa con il concerto diretto da Rudolf Moralt. Compiuto il ciclo, è naturale quanto doveroso ricontemplare il vasto panorama, ebbene s'è assai difficile concentrarlo in brevi note. Daremo quindi un rapido sguardo all'indietro, per riallacciare un discorso su quanto si è annunziato di qui innanzi.

Per tradizione secolare, l'epoca da dicembre a marzo è l'epoca di classe per le manifestazioni musicali: alto tono, impegno culturale, gusto raffinato e intelligente. Ed all'ascoltatore provveduto non sarà indubbiamente sfuggito come la RAI abbia cercato, seguendo questa tradizione in una aderenza sempre più stretta alle proprie finalità divulgative, di realizzare un complesso di esecuzioni da soddisfare i desideri più disparati degli amanti della musica. Così, quel ciclo s'è incaricato delle punte più classiche alle più attuali o avanguardiste della cultura e dell'arte, con numerose prime esecuzioni assolute e prime esecuzioni per l'Italia, e con vivaci scandagli nell'impio e più noto settore di mezzo. Da un Oratorio di Carissimi all'ultimo Stravinsky e all'ultimo Malpica o all'ultimo Pizzetti, da Vivaldi a Gherini e Perassi, da Bach a Hindemith e Honegger, a Milhaud e Prokofiev, da una Messa di Schubert al *Martino* di Debussy, alle Sinfonie di Mahler e di Bruckner; con in mezzo, sparsi a piene mani, i grandi padri Haydn e Mozart e Beethoven, Schumann, Franck e Brahms.

Alle direzioni di questi concerti si sono alternati i più noti nomi italiani e stranieri accanto ad altri di proficua nuova conoscenza. Alcuni direttori poi, come il brasiliano Heitor Villa Lobos, l'inglese John Barbirolli, il francese Rudolf Moralt, non sono di facile frequenza da noi. E sotto questo particolare caratteristica si ricordano pure solisti come Marcelle Meyer o Eduardo del Pujo.

Ora, dopo la densa invernata musicale, al volta pagina e si apre un altro ciclo di nuova impostazione: la Stagione sinfonica di primavera, realizzata in otto concerti, ogni venerdì per la Rete Azzurra dal 22 aprile al 10 giugno, con l'Orchestra di Torino della Radio Italiana.

Stagione di rilevante interesse, per le opere e i direttori e i solisti che vi sono impegnati, essa si presenta altrettanto quanto adatta alla circostanza e all'epoca: e non per ciò dev'essere interpretata, in certo modo, come di tono minore.

E ciò rientra, in fondo, in quella lunga tradizione di cui si diceva sopra.

E' forse una specie di contrappunto ideale fra un certo *genius naturae* e la musica stessa, che sta al centro e al vertice delle nature; un segreto patto fra il colore del tempo umano e sociale, fra il ciclico modo di vita e di stato d'animo, e l'abito e il potere con cui la musica viene incontro a chi la desidera e ne ha bisogno, dalle sue antiche sedi alla ribalta dell'offerta. Questo traduce il nuovo ciclo sinfonico della RAI.

Infatti, la stagione di primavera ha indubbiamente un passo più lieve, un respiro meno obbligato della stagione realizzata per l'autunno-inverno. Sarà dunque troppo spogliata di argomentazioni intellettuali, ripiegherà sulle posizioni del mollo o troppo noto o del convenzionale? No, non si allarma: gli uni! Influirà allora certe punte avanzate, subdolamente e opportunamente, nelle limpide acque del programma più pacifico? Non si preoccupino neppure gli altri. C'è questo e quello; e se cambia il registro non cambia il tono.

Così, se la stagione comincia proprio con una poderosa pietra miliare della musica universale, con un riservatissimo capolavoro quale è l'Arte della fuga di Bach, che prenderà tutto il concerto affidato all'autorità di Hermann Scherchen, in altri concerti fioriscono o si raccolgono in marzo Mozart con tre delle più amate Sinfonie, Mendelssohn con il suo altissimo *Concerto per violino*, Respighi con i *Pin di Roma*, Ciaikovsky con un *Concerto per pianoforte* e la *Quinta*, Cherubini e Stradella tradizionali alle aperture, Beethoven ha naturalmente grande frequenza, con l'Eroica e l'Otello e la *Nona*, quest'ultima abbinata al *Te Deum* di Bruckner in un concerto di alto stile diretto da Carl Schuricht. Mentre di Stravinsky si udrà la nuova versione 1946 della Suite sinfonica da Petruska, molto attesa — dopo le caldissime accoglienze del pubblico romano e fiorentino — è la novità di Ghedini, il *Concerto funebre* dedicato alla cara eroica figura di Duccio Galimberti.



Il maestro Hermann Scherchen (a sinistra), qui fotografato con il maestro Rossi, inaugura venerdì sera la Stagione Sinfonica di Primavera della RAI con l'esecuzione de «L'arte della fuga» di Bach.

berti, inoltre sarà celebrato il 25° anniversario della morte di Busoni con un intero concerto raggruppante le pagine più vivide e sempre feconde, da una ambientazione romantica al verbo più moderno.

I solisti sono quelli più apprezzati e graditi al pubblico delle sale e dei microfoni. Così pure i direttori d'orchestra, tra cui con i più nominati, e con Mario Rossi che è l'anima e il faro dell'orchestra torinese, risulteremo Issay Dobrowen da un ascolto recente, mentre da uno più lontano ma segnalatissimo Herbert Albert in una magnifica maturità di stile e di comunicativa.

Ad essi si aggiunge un nome nuovo al pubblico del frequentatore e degli ascoltatori dei concerti sinfonici, Antal Dorati attualmente direttore di un'Orchestra Sinfonica di una grande città degli Stati Uniti; ma non nuovo a chi seguì il *Magico Musicale Fiorentino* del 1937, quando Dorati si rivelò eccellente e colorito direttore di una memorabile serie di spettacoli della *Compagnia dei Balletti Russi* di Basi.

Il genio della primavera può dirsi soddisfatto, e con lui i trepidi ascoltatori.

Intanto, l'Orchestra sinfonica di Radio Roma si trasferirà a Palermo per partecipare alla serie dei concerti organizzati dalle S.I.M.C. E poi, entrambe le orchestre si preparano alla nuova stagione lirica della RAI che, dopo la trasmissione invernale di opere dei grandi teatri, da giugno a novembre offrirà ai suoi fedeli, dai suoi studi di Torino e di Roma, diciotto opere liriche con altrettante «Pagine scelte».

a. m. b.

aprile—giugno 1946

OTTO CONCERTI SINFONICI

ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI TORINO
DELLA RADIO ITALIANA

direttori:

HERBERT ALBERT - ISSAY DOBROWEN - ANTAL DORATI
MARIO ROSSI - HERMANN SCHERCHEN - CARL SCHURICHT

solisti:

SESTO BRUSCANTINI, basso - MIRELLA FLERY, soprano - PETRE MUNTEANU, tenore - SIRIO PIOVESAN, violinista - ORNELLA PULITI SANTOLUQUIDO, pianista - LUISA RIBACCHI, contralto - PIETRO SCARPINI, pianista

VENERDÌ 22 APRILE • ORE 21 - RETE AZZURRA

PRIMO CONCERTO

Direttore

HERMANN SCHERCHEN

BACH: L'ARTE DELLA FUGA

VERSIONE STRUMENTALE DI ROGER VUATAT

Il Festival della S.I.M.C. a Palermo

Che racchiudono queste sigle? Oh, nulla di misterioso: invero! Esse sono le iniziali di quella organizzazione internazionale che, dal 1923, si è profesa la solida cooperazione dei musicisti contemporanei, nonché la diffusione delle loro musiche più significative. Quindi: Società Internazionale Musica Contemporanea.

La S.I.M.C. è oggi al suo XXIII festival. Palermo sarà teatro delle più recenti gesta della musica contemporanea e la RAI vi parteciperà direttamente e intensamente, in quanto l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana eseguirà ben tre rassegne delle quali una, diretta da Fernando Previtali, sarà completamente dedicata a compositori italiani.

La S.I.M.C. è un organismo che funziona oggi, dopo anni di stenti e dopo le interruzioni regionali della guerra, con buona e consolante regolarità. I musicisti contemporanei vi si sentono appoggiati idealmente e le richieste di partecipazioni, richieste non di singoli musicisti ma nazionali, sono sempre in aumento. Oggi vi fanno parte tutti i paesi dell'Europa occidentale e, degli exiloeuropei, l'Egitto, la Palestina, l'Australia, gli Stati Uniti, il Brasile, l'Argentina. Quest'anno, a Palermo, si deciderà sulla ammissione della Turchia, del Giappone e di varie repubbliche del Sud America. La Società è formata da varie sezioni nazionali, libere di organizzarsi in patria come meglio credono, ma moralmente impegnate a svolgere un'attività specifica: cioè nel campo della musica contemporanea. Fanno parte della Sezione Italiana compositori critici e compositori quali Luigi Dallapiccola (che ne è il segretario), Ferdinando Ballo, Luigi Corsetti, G. Federico Ghedini, Alberto Manielli, Riccardo Nielsen, Goffredo Petrassi.

La S.I.M.C. ha al suo attivo nobilissime imprese; basti pensare all'azione divulgatrice nei confronti di artisti oggi nati e apprezzati in tutto il mondo: uno Hindemith, un Krenek. Non si dimentichi, inoltre, che un Bartok (oggi purtroppo non più del mondo dei vivi) e uno Schönberg (di cui si festeggerà a Palermo il 75° compleanno con un concerto offerto dal « Circolo Artistico ») molto debbono a questa organizzazione. Lo stesso si dica per l'Italia che, tramite la S.I.M.C., ha visto segnalare molti suoi musicisti d'ogni tendenza: Pizzetti, Casella, Malipiero, Castelnuovo-Tedesco, Rieti, Mortari, Dallapiccola, Petrassi, Nielsen, Zecchi, Alderighi, Labroca, Negri, Pilati, Veretti, Alfano, Mule, Tommasini.

La sede centrale della S.I.M.C. è a Londra; colà si nomina la giurie che, volta in volta, designa i partecipanti al festival. Quest'anno la commissione è così composta: G. F. Malipiero (Italia), Paul Collier (Belgio), R. Gerhart (Spagna), A. Martelli (Francia), A. Spitzmuller (Austria).

Ciò premesso (e l'abbiamo fatto con il precipuo scopo di far sapere ai nostri lettori che cos'è che rappresenta la S.I.M.C.), passiamo a delineare un profilo delle manifestazioni palermitane. Questo XXIII Festival si inaugurerà il 22 aprile con una serata di sala al Teatro Massimo ove si rappresenterà il *Re Ruggero* di Karol Szy-

manowsky. L'opera, diretta da Mieczysław Mrzeżewski con la regia di Bronisław Hlodorczyk e per la quale Renato Guttuso ha dipinto i bozzetti, non sarà nuova per i nostri ascoltatori, poiché la RAI ha provveduto a effettuarne la trasmissione il 16 aprile della Rete Azzurra.

Saranno tenuti due concerti di musiche da camera nel salone di « Villa Igea » con nuove musiche dello svizzero Schibler, del francese Dutilleul, Grimaud e Koehlin, dell'olandese Pijper, degli austriaci Eisler e Apostel, dell'italiano Contilli, del ceco-slovacco Borkovec, del belga Woronow e del brasiliano Coeurreuter.

Tre i concerti sinfonici che saranno eseguiti dall'orchestra della RAI, uno è dedicato, come già abbiamo detto, agli italiani. Gli altri due comprenderanno musiche di Searle e Cerkeker (Inghilterra), Vogel, Kabelec (Cecoslovacchia), Mihalovici (Romania), Hartmann (Germania), Legley (Belgio) e Martinet (Francia).

Congressisti e appassionati si sposteranno da Palermo a Taormina per udire il concerto di musiche per piano composte che si terrà al « San Domenico ». Le musiche eseguite saranno di Seiber (Inghilterra), Orrego Salas (Cile), Nigg (Francia), Binet (Svizzera) e Moderna (Italia).

Una seconda serata teatrale riporterà l'attenzione su Palermo: al Teatro Massimo si eseguiranno *La favola di Orfeo* di Casella, *The diable boiteux* di Françaix, *The Pit* di Elisabeth Lutyens e il balletto *Quartusini* di Knudage Ritsager.

E' poi in programma la manifestazione schoenbergiana, e, fra quelle di contorno, segnaliamo un solenne pontificale nel Duomo di Monreale durante il quale le parti della Messa cantata saranno quelle scritte da Pier Luigi da Palestrina per la Messa detta *L'homme armé*, eseguite dal « Coro da camera di Vienna ».

Le manifestazioni si chiuderanno il 30 aprile con il *Ciclope* di Euripide, nel teatro greco di Taormina, eseguito dall'Istituto del Dramma Antico.

Programma denso e indubbiamente del più alto interesse artistico e che non mancherà di suscitare proficue discussioni. Anche da questa prossima rassegna palermitana, qualche cosa nascerà, qualche musicista o si affermerà o emergerà. Questo è l'importante e in questo fervidamente confidiamo.

La RAI ha disposto i suoi programmi in modo da poter effettuare numerosi collegamenti con il « Festival di Palermo ». Questi programmi, i cui dettagli i lettori troveranno pubblicati nel prossimo numero del Settimanale, saranno radiodiffusi domenica 24 alle ore 21,40; martedì 26 alle 21,30; mercoledì 27 alle 18 e alle 21,15; e infine giovedì 28 alle 21,30. Fatta eccezione per il concerto delle 21,15 di mercoledì — che viene irradiato dalla Rete Azzurra — tutte le trasmissioni verranno effettuate dalla Rete Rossa. Con tali collegamenti i nostri ascoltatori potranno quindi partecipare idealmente al Festival della S.I.M.C. nelle sue manifestazioni più importanti e di più largo richiamo.

R. G.

GIOCATORI DI PING PONG! USATE PALLINE SAMCO



LE MIGLIORI DEL MONDO!

1849

CENTO ANNI DI ESPERIENZA

1949

S. A. MAZZUCHELLI - Castiglione Olona

MANI PERFETTE ANCHE SE DOVETE LAVORARE

Pelle dolce oggi non cucina personalmente la casa. I condimenti sottili con polveri, acqua fredda e calda, l'uso continuo del sapone e detersivi, provocano, specialmente durante l'inverno, screpolature e tagli, che avvanzano ed invecchiano la pelle. I cui grandi naturali non sono più sufficienti per proteggerla. Ma non è necessario che la donna che lavora in casa debba soffrire: una crema adatta può stimolare ed integrare i grassi naturali, curare e prevenire screpolature e tagli. Non occorrono molte creme: scegliete la **DIADERMINA**, per pelli di natura normale o grassa, e la **DIADERMINA SPORT** per pelli aride. Milioni di donne, da oltre 30 anni, in tutto il mondo hanno adottato la **DIADERMINA**, la cui formula costantemente perfezionata, dà garanzie di purezza e qualità e la fa preferire e consigliare dai migliori medici specialisti.

Laboratori Farmaceutici BONETTI
Via Comelico, 36 - Milano

PER PERMANENTE

ANTIFORFORALE



Tricofilina

OGGI SONO COMUNI. BRILLANTINE • CONTENGONO I PRINCIPALI ATIVI DELLA BRICOFILINA
SI DISTINGUONO PER IL DELICATO PROFUMO

ERNEST BLOCH

TREDICESIMO CONCERTO DELLA SERIE «CELEBRI»
COMPOSITORI D'OGGI - GIOVEDÌ, ORE 22,30 - RETE ROSSA

di GUIDO M. GATTI

Se m'è lecito il paragone ciclotico — e perché non dovrebbe esserlo in un tempo di passione egotistica come il nostro? — vorremmo dire che anche tra i musicisti vi sono quelli che corrono isolati e quelli che corrono in «équipe». Naturalmente i primi sono in minor numero, perché la lotta è per essi più aspra, mentre gli altri si giovano delle cure e della pubblicità cui provvede la marca (nel nostro caso la tendenza o la scuola). Ma non c'è nulla da fare, chi è nato per essere solo, rimarrà solo per tutta la vita, preferendo i disagi dell'isolamento ai compromessi dell'associazione. Tra questi splendidi «isolati» della musica è da porsi Ernest Bloch, la cui opera s'è imposta con prepotenza al pubblico trent'anni fa, suscitando al suo primo apparire consensi e contrasti ugualmente violenti, soprattutto con la raschia Schelomo, scritta nel 1916. Nato a Ginevra nel 1880, Bloch si trovava allora negli Stati Uniti a dirigere l'Istituto di Musica di Cleveland e aveva già fama d'insegnante di singolare valore, per quanto nettamente anti-academico: ma pochi riconoscevano l'alto messaggio delle sue opere, fra le quali erano già, oltre al citato Schelomo, l'opera Macbeth, i Tre poemi ebraici e i tre Salmi, e il Quartetto in si bemolle minore, uno dei saggi più rappresentativi della produzione caratteristica da Brahms in poi. Bastano queste opere per fissare alcune delle caratteristiche del musicista — non tutte — e rilevare in pari tempo i linamenti fondamentali dell'uomo, sempre presente nella sua opera, con le virtù che gli derivano dal suo forte temperamento musicale e con i difetti che gli provengono da un'ideologia umanitaria spesso troppo scoperta e non sempre perfettamente trasfigurata nell'espressione artistica.

Le radici profonde della musicalità blochiana sono da ricercarsi nel romanticismo ottocentesco, filtrato attraverso le successive in-

ternazioni sino a César Franck e a Riccardo Strauss, l'influenza dell'impressionismo francese essendo stata, a ben considerare, piuttosto superficiale e di breve durata. Né crediamo di esser lontani dal vero affermando che sullo sfondo s'intreccia il profilo di Beethoven, non solo per l'eredità di certi atteggiamenti di ribelle, ma altresì per il carattere e il respiro degli sviluppi tematici. E qui vogliamo subito dichiarare che per quanto Bloch sia debole della sua prima fama alle pagine del suo ciclo ebraico che ci sorprese e affascina il tempo del nostro primo incontro con la musica internazionale — e sembrò dire una parola di sincerità e di fede in un mondo dominato dal freddo calcolo e dalla falsa genialità — il valore concreto e stabile dell'arte sua è racchiuso nelle opere posteriori, a cominciare dal Servizio Sacro (1932-34). In esse Bloch tende alla sintesi dei diversi stili: quello rapsodico di cui s'è detto, quello impressionistico del periodo svizzero e quello classicheggiante che ha fatto la sua prima apparizione nel Concerto grosso (1924-25). La maggior coerenza e individualità dello stile è raggiunta nel poema sinfonico con violoncello obbligato *Voice in the Wilderness* (1938), nel pregevole Concerto per violino e orchestra (1938), particolarmente interessante per la concezione armonica, nella Suite Sinfonica (1944) e soprattutto nel secondo Quartetto per archi, scritto nel 1945, le cui frequenti esecuzioni negli ultimi due anni ad opera del «Quartetto Griller» hanno contribuito a creare una vera e propria ripresa della fama dell'autore. In questa composizione si realizza l'equilibrio perfetto fra l'affetto e l'intelletto, e l'eloquenza del gesto v'è rallentata senza nulla perdere della sua virtù emotiva. Qui si riscontra la massima condensazione del pensiero musicale, e il linguaggio è di una densità non pesante né opaca, in cui

circolano umori vivi ed eccitanti. Del Quartetto segnaliamo in modo particolarissimo l'ultimo tempo, che rappresenta tutto un mondo in sé concluso, fra il pizzicato che introduce la passacaglia e la fuga che si esaurisce nell'epilogo. Qui davvero l'uomo ha raggiunto la piena maturazione della sua personalità e l'artista ne ha dato l'espressione più aderente, al di là d'ogni proposito (o pregiudizio) dimostrativo. Una volta Bloch mi ricordava, in una sua lettera, che «le moyen d'avoir raison dans l'avenir est, à certaines heures, de savoir se résigner à être demodé»: che mi sembra una massima preziosa, da porre sotto gli occhi di tanti musicisti d'oggi, sempre ansiosi di non sembrare abbastanza moderni. A questa massima s'è tenuto Ernest Bloch, fra i compositori moderni forse il più antimoderno e «intattale», come per i loro contemporanei furono, più o meno, tutti i musicisti cui oggi vanno la nostra ammirazione e il nostro amore.

GUIDO M. GATTI



L'Arte della Fuga di Bach

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHUBERTEN
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

di MASSIMO MILA

È noto com'era nata, nel 1747, l'Offerta musicale: di passaggio a Potsdam, invitato a improvvisare su tema dato in presenza di Federico il Grande, Bach aveva poi continuato a meditare e rimangiarsi su quel tema, e non contento della prova pur sbalorditiva che aveva dato di inventiva musicale, rientrato in sede, a Lipsia, era ritornato su quel tema e ne aveva cavato il castello imparagiegibile di quella Offerta, dedicata quindi al sovrano musicista.

Fu così che nella mente del vegliardo nacque e si radde l'idea di lasciare dopo di sé un lavoro più completo e dimostrativo, nel quale venisse praticamente appiunto ed esemplificato tutto ciò che si può fare sopra un unico tema di fuga, per mezzo di tutti gli stratagemmi del contrappunto semplice, doppio, triplo. Quindici fughe e quattro canoni compongono l'opera; la cecità sorprese il musicista mentre lavorava alla penultima fuga, eccezionalmente con tre temi, in uno dei quali, con le note si bemolle, la do, si naturale, (BACH), ricordava il proprio nome.

Alla cecità seguì la morte. L'opera non fu compiuta. Gli eredi, tutti musicisti, la terminarono apponendovi il corale di Bach a quattro parti. «Quando si trovavano nella più dura necessità», l'Arte della Fuga rimase così, alla fine della prodigiosa opera creativa di Bach, come avvolta in una specie di mistero, soprattutto per quanto riguarda le pratiche possibilità d'esecuzione. Essa è scritta per quattro parti, diciamo così, estratte, senza indicazione di strumenti ai quali s'era affidate, e può intendersi che il grande contrappuntista la destinasse alla lettura a vista, da parte d'altri contrappuntisti della sua forza o quasi.

L'opera, pubblicata a cura dei figli, probabilmente una prima volta nel 1751 e una seconda nel 1752 con prefazione del dottissimo teorico musicale Federico Guglielmo Mar-

purg, cadde nella più assoluta indifferenza, tanto che nel 1756 il figlio Filippo Emanuele si decideva a vendere i piombi della composizione tipografica, in quanto che in 30 anni s'erano venduti appena 30 esemplari dell'opera. Offrendo a quegli editori musicali dell'epoca, Filippo Emanuele la descriveva così, oggi diremmo, un metodo per apprendere la composizione di fughe senza maestro: «è la più perfetta opera pratica sulla fuga, e tale che ogni studente dell'arte, con l'aiuto d'un buon libro d'istruzione teorica, come quello di Marpurg, deve necessariamente imparargli da essa a fare una buona fuga, e così non ha bisogno di insegnanti orali, che spesso si fanno pagare abbastanza caro per impartire il segreto della fuga».

L'epoca che volgeva — seconda metà del Settecento — vedeva il tramonto della severa arte contrappuntistica e l'affermazione del nuovo stile galante, tipicamente settecentesco, dove la musica si, attrappiva in un grazioso, ma singolare canto accompagnato da figurazioni costanti come il basso albertino. L'Arte della Fuga sopravviveva come un monumento del passato e probabilmente cadde in preda alla polemica artistica, assunta a vessillo forse dai più repressivi conservatori, come doveva essere appunto quel dottissimo teorico Federico Guglielmo Marpurg, verosimilmente un gran pettegocio, nelle cui accorate righe di prefazione si avverte benissimo il risentimento polemico verso le nuove forme dell'arte musicale settecentesca garbata e leggera: «Una volta, l'abilità nella fuga era così indispensabile ad un compositore che nessuno avrebbe mai consultato un posto musicale, se non avesse saputo elaborare un tema dato in ogni genere di contrappunto e in una fuga regolare. In quei giorni, nessuno avrebbe avuto la faccia di pretendere un posto fra i virtuosi



Il Teatro Greco di Taormina dove si concluderà il 30 aprile il Festival di Palermo della S.I.M.C. con la rappresentazione di «Il ciclope» di Eschilo.

con un pezzo messo insieme da frammenti presi a prestito, da fructi giulieschi e da canzoni da strada». Mozart non era ancora nato, ma la botta può ben portare fino a qualcuna delle delizie Serenale e Cassationi del suo: vent'anni, che hanno proprio quel che vola la freschezza birichina d'una canzone di strada! Ma il vecchio paracane diceva una verità sacrosanta quando faceva rilevare il sommo pregio musicale dell'Arte della Fuga assorbito per l'ultima volta e destinato quindi a perdersi per quei due secoli della crescente caspazione armonica del romanticismo: «qui dentro — egli diceva — tutte le voci cantano continuamente, ed ognuna è trattata con tanta completezza come le altre». Cioè il segreto e l'essenza del contrappunto, la parlà d'importanza delle voci, il posto che si espande in tutte e permea tutta la struttura della composizione; anziché confinarsi nella voce superiore e rattrappire tutte le altre in uno schema di accompagnamento convenzionale.

Bestia conoscere anche solo superficialmente le tendenze della musica contemporanea per comprendere che aspettava al nostro tempo d'interrogare quest'opera misteriosa. Di fatti le realizzazioni, o meglio le realizzazioni a scopo di pratica esecuzione si sono moltiplicate, e, come scrisse Alfredo Casella, artista più d'ogni altro adatto a intendere questo lascito testamentario del vecchio Bach, «penetrando a poco a poco nei labirinti di quella matematica musicale» si è scoperta «la bellezza emotiva di un lavoro che, sotto le apparenze d'una stupefacente fatica dattilica, nasconde una intensità espressiva che, per essere a pochi accessibile, non per questo è meno reale e fervida».

In quel trionfo dell'intelligenza e dell'ordine in mezzo alla complica-

zione: sapientemente adunata e dissipata, lo spirito del modernismo si ritrova. Nel trattamento del prodigioso artigiano musicale, ogni musicista ammira oggi la dichiarazione di tutti i segreti del mestiere onde attraverso l'agevolezza e la trasparenza della notazione musicale l'espressione interiore si fa pura e cristallina.

La materia musicale dell'Arte della Fuga è così esposita:

I) Quattro fughe semplici.

II) Tre fughe con stretta, una per inversione, una per diminuzione e inversione, e una per aumento, diminuzione e inversione.

III) Tre fughe nei principali ordini del contrappunto doppio: a) una tripla fuga all'ottava; b) una doppia fuga alla dodicesima; c) una doppia fuga alla decima.

IV) Studi d'inversione totale: a) una fuga che liberamente inverte il triplo contrappunto della precedente fuga a tre voci; b) una fuga semplice in quattro parti, con variazione del soggetto, tutta strettamente invertibile; c) un'altra fuga tutta strettamente invertibile, a tre voci, con le parti anch'esse liberamente riversibili, e parti libere aggiunte oltre allo schema invertibile.

V) Due quadriplici fughe, una con quattro soggetti invertibili di cui una alla dodicesima; e l'altra tutta totalmente invertibile.

VI) Quattro canoni che Bach voleva forse aggiungere alle quattro fughe nel corrispondente ordine di contrappunto.

Da notare che il tema unico di tutta l'Arte della Fuga fu scelto da Bach tale che fosse capace delle più complesse elaborazioni, e mai si prestava invece alle fughe più semplici. Perciò, paradossale primato di virtuosismo compositivo, le prove più ardue dell'abilità contrapuntistica non sono, come si potrebbe credere, nelle vertiginose complicazioni dell'alto contrappunto, bensì nelle fughe semplici, cui mai s'addiceva il tema naturalmente complicato; e perciò, da buon lottatore che vuoi ribadire la sua vittoria, di fughe semplici Bach ne scrisse ben quattro. Invece nell'alto contrappunto il lavoro di composizione è minore: «lo schema generale — scrisse il Tovey, autore di un'edizione pianistica dell'Arte della Fuga — sembra comporre esso stesso», ed è bella espressione per indicare la ineluttabile consequenzialità con cui questo enorme meccanismo di bielle, leve, pulegge e congegni musicali si mette in moto.

E, chi s'accolti, magari con giustifica diffidenza, in quel dedalo di fughe leggibili a piacere per dritto o per rovescio, temendo di non capirli niente e di portarne via un feroce mal di testa, ben presto un mondo d'arte straordinario e sovente si schiude al suo spirito in quella calcolata armonia che appare spontanea come un dono di vino, e in cui l'elaborazione della materia si cancella invisibile nella tecnica prodigiosa; e in quella trasparenza immateriale, in quel gioco di esatti meccanismi, in quel congegno miracoloso di movimenti e d'ingranaggi, una immensa realtà umana domina inconfondibile, quella perfetta summa humanitatis che ha nome Giovanni Sebastiano Bach.

MASSIMO MILA



MA HAI SENTITO ALLA RADIO QUELLA FACCENDA DELLA BMM? DICONO CHE I VOLUMI BMM COSTANO SOLO 250 LIRE?

GIÀ! E CHE CI TROVI ROMANZI D'AMORE, TEATRO, POESIE, BIOGRAFIE, SCIENZA, AVVENTURE, E BROMFIELD, SAROYAN, PIRANDELLO, PASCOLI... UN VERO MIRACOLO!

UN MIRACOLO SÌ! PER DOMENICA VOGLIO COMPRARE PROPRIO UNA BIBLIOTECA MODERNA MONDADORI ANCH'IO.

BMM

IL LIBRO PER LA DOMENICA



ASCOLTA TE OGNI DOMENICA ALLE 14.10 SULLA RETE AZZURRA

RITMI E MELODIE DELL'AMERICA LATINA

A CURA DI MARIO ANGELINI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER

COTY

CHI LANCIA LA SUA NUOVA CIPRIA MICRONIZZATA AIR SPUN L'ULTIMA PRESTIGIOSA CREAZIONE OTTENUTA CON UN PROCEDIMENTO ESCLUSIVO MONDIALE

Air Spun

COTY



l'orologio più moderno

Wyler Vetta

INCAFLEX

LIRICA

Tre opere di autori italiani contemporanei

La rubrica *Pagine scelte*, che va in onda ogni giovedì alle 20,32 sulla Rete Rossa, è dedicata questa settimana ai brani di maggior rilievo di tre opere contemporanee italiane: *Gli Orazi* di Ennio Porrino, *Il candeliere* di Ezio Carabella e *Cecilia* di Licio Refice.

La tragedia di *Gli Orazi* si attiene rigorosamente al testo di Tito Livio e sintetizza il gran duello che decide della prima fortuna di Roma. Nel conflitto dei due popoli, albanici contro romani, Orazi contro Curiazi, si inserisce la tragedia familiare: l'amore della sposa in conflitto con l'amore di patria, il fratricidio, il giudizio e l'apoteosi della vittoria: «*Nec ferres antiqua alia est nobilitas*» dice Livio: nessun fatto antico è più degno.

Sintetica e dinamica, l'opera di Ennio Porrino è un crescendo che va dal pieno all'alto, dall'ombra verso la luce. Si inizia con una sinfonia di squilli per soli ottoni o batteria, che sfocia in un coro di orchestra; nelle tre scene seguenti sono impostati i caratteri dei personaggi principali, ciascuno dei quali è preso dalla sua grande passione e del suo dramma fatale; poi il coro entra in azione e, via via, predomina. L'ardore della lotta, la sua ansia durante le emozionanti vicende del duello tra i sei campioni (tre per parte) opposti per decidere le sorti e la fortuna delle due città, Roma e Alba; la gioia del trionfo, l'orrore per il tragico epilogo in cui il superstita Orazio uccide la sorella Camilla che lo ha maledetto per averlo ucciso il fidanzato, sono elementi e coefficienti efficacissimi di questa azione altamente drammatica, che continua, pervasa di spirito latino, nella trepidazione del popolo per lo esito del giudizio a cui è sottoposto l'eroe fratricida. Infine sulla tempesta degli animi si leva alto e solenne il canto della vittoria che placa gli spiriti e saluta il primo volo vittorioso dell'Aquila romana.

Il libretto de *Il candeliere* è stato ricavato per opera di Emidio Mucci dalla romantica commedia di Alfred De Musset. La scelta del testo non poteva essere più opportuna poiché la poesia demussetiana offre numerosi spunti e molte possibilità liriche per quel senso di sottile garbattezza e di scintillante eleganza di cui essa è ricca. A tale proposito ci piace rammentare quanto ebbe a scrivere dieci anni fa Franco Abbiati in occasione della prima rappresentazione dell'opera: «*Nel rapporto con il richiesto commento musicale, il testo librettistico appare concepito con chiara visione architettonica,*

in una prosa rimata e rismata, letterariamente pregevole. In verità per ognuna di quelle parole il Carabella ha trovato una nota, piacevole, un colore appropriato, un ritmo e una moine, una flessione e un inchino, che palesano la finezza di gusti, semplici e moderni del compositore.»

Ne *Il candeliere* è narrata la storia della giovane moglie del vecchio notaio Andrea, Giacomina, la quale ha per amante un giovane e brillante ufficiale, Clavaroche. Per ingannare il marito, che è messo in sospetto, e per nascondere la tresca, i due giovani decidono di trovare una persona che serva loro da «candeliere» e cioè da paravento; che richiami su di sé l'attenzione del notaio e gli impedisca di scoprire la verità. A fare da «candeliere» Giacomina e Clavaroche scelgono uno scritturale del notaio, Fortunio. Ma questi — che non è intraprendente ma timido e impacciato — mette tanta passione nel cantare una canzone d'amore che Clavaroche gli ha insegnato, che Giacomina comprende qual è il vero sentimento che anima il cantore e spontaneamente gli concede ciò che questi mai avrebbe osato chiederle.

L'arte di Percosi ha, in un certo senso, un felice continuatore in don Licio Refice che ha conquistato



(Da sinistra) Ennio Porrino, Ezio Carabella e Licio Refice, le cui opere — rispettivamente «*Gli Orazi*», «*Il candeliere*» e «*Cecilia*» — costituiscono il programma della trasmissione di «*Pagine scelte*» di giovedì, ore 21.10, Rete Rossa.

una posizione di prima piano tra i musicisti contemporanei con molte composizioni di carattere religioso; ma la sua maggior rinomanza è data da *Cecilia* e *Margherita da Cortona*: due lavori ispirati al carattere delle antiche «sacre rappresentazioni» e che egli compose sorretto particolarmente dalla sua profonda convinzione che tali forme possano avere un'ampia risonanza nell'animo del popolo e legarlo ed educarlo attraverso la bellezza, in un vincolo spirituale costituito dalla religione, dalla poesia e dalla musica. La sua sincerità di sentire, la sua viva musicalità e la sua intuizione drammatica, gli hanno consentito di realizzare con successo

quel tentativo di oratorio su parole italiane di melodramma religioso, che già fin dal Seicento era stato fatto in Roma (si ricordi il canonico Arcangelo Spagna) e che fallirono sotto l'influsso negativo del barocco. L'azione teatrale — su libretto di Emidio Mucci — di *Cecilia*, fu rappresentata per la prima volta a Roma al Teatro dell'Opera nel 1934 e conseguì un successo notevolissimo, che si ripeté ovunque venne poi ripetuta. Esse si svolge su alcuni episodi della vita della Santa, che presso il mondo cattolico ha, in certo modo, sostituito le Muse dell'antica Grecia, diventando protettrice dell'arte musicale.



I GRANDI INTERPRETI DELLA MUSICA VOCALE DA CAMERA

MERCOLEDÌ ORE 20,32 - RETE AZZURRA

Petre Munteanu

luogo, avrebbe desiderato che il figlio restasse nel bivio dell'attività pratica e non seguisse i sogni dorati dell'arte. Ma ai sedici anni Petre si «scopre» una melodiosa, intonata e duttile voce tenore che incanta amici e familiari. Il violino è abbandonato e Munteanu entra decisamente nella scuola di canto di Vrabianu al Conservatorio di Bucarest. Il giovane lavora sodo, segue i corsi di armonia e quelli didattici. Nel 1939 vince il primo premio del Conservatorio e debutta magnificamente all'«Opera» di Bucarest ne *Il matrimonio segreto*. Pari successo riscuote subito dopo con *Il barbiere di Siviglia* e con *Il ratto dal serraglio*. L'anno seguente va a Berlino a perfezionarsi alla «Hochschule für Musik» con Weissenborn e con il dottissimo Stein. E soprattutto nel «lied» e nella letteratura cameristica che egli accresce ora conoscenze ed esperienze. A Berlino esordisce con *Madama Butterfly* e inizia così un'intensa attività nell'opera, nell'oratorio, e nella cameristica a Berlino, Dresda, Lipsia, Weimar e Breslavia. Nel biennio 1944-45 viene inter-

nato come straniero. Pausa forzata in attesa di tempi migliori. Dopo la liberazione viene in Italia. Il nostro pubblico lo conosce per la prima volta nel 1945 al Teatro Comunale di Bologna. Da allora la sua operosità riprende ininterrotta. Nel 1948 partecipa al Festival di Edimburgo e viene riconfermato per il 1949. L'attività cameristica non è certamente minore di quella lirico-infantina poiché Munteanu ha già al suo attivo oltre cinquecento trasmissioni radiofoniche di musica da camera e quasi altrettanto in sale da concerto.

La morbidezza e la singolare adattabilità della voce di Petre Munteanu fanno sì che egli possa assumere tutti gli atteggiamenti più diversi per la realizzazione del proprio ideale artistico. In ciò egli è aiutato dal sensu squisito dell'ambiente storico-musicale e dal profondo intuito interpretativo. Dotti che i nostri ascoltatori potranno apprezzare pienamente nell'interessante programma, dedicato a compositori romantici tedeschi, che Munteanu ha preparato per la Radio.

Nato a Câmpina, importante centro industriale nei pressi di Bucarest, Petre Munteanu iniziò giovanissimo lo studio della musica dedicandosi al violino. I suoi non pensavano certamente di farne un artista militante. L'educazione musicale doveva andare di pari passo con quella letteraria, come era consuetudine delle buone famiglie romene. Anzi il padre, capo di una nota azienda industriale del

Radioenigmi

Sottoponiamo ai nostri lettori alcune domande relative a programmi, articoli e fotografie pubblicati di recente sul nostro giornale. A ognuna di esse seguono cinque risposte, di cui quattro però sono errate. Il lettore deve individuare quella esatta. Per conoscere la propria abilità controllare le esatte risposte a pagina 2.

Iniziative della RAI

1) C'è un modo col quale l'ascoltatore può far pervenire alla RAI le sue critiche ed i suoi suggerimenti circa i programmi, concorrenti contemporaneamente ad un premio?

1. Scrivendo alla Direzione Programmi, via Botteghe Oscure 54, Roma
2. Scrivendo al Radiocorriere, v. Arsenale 21, Torino
3. Scrivendo alla Sigra, v. Pomba 20, Torino
4. Scrivendo al Servizio Opinioni, via Botteghe Oscure 54, Roma
5. Scrivendo all'Ufficio Segreteria, via Arsenale 21, Torino

Musica leggera

2) Chi fu detto «Il re del valzer»?

1. Johann Strauss senior
2. Josef Strauss
3. Johann Strauss junior
4. Oskar Straus
5. Richard Strauss

Quiz fotografico



3) Questo, dobbiamo riconoscerlo, è un po' più difficile da individuare. Un acuto osservatore dirà subito che i cinque giovani non sono camerieri, perché i camerieri non lavorano così vicini uno all'altro e non fanno tante cose diverse e in apparenza sconclusionate! Ma chi sono, allora?

1. Invitati al matrimonio di Tyrone Power che si divorzono
2. Allievi di Oxford dopo il banchetto di chiusura dei corsi
3. Candidati agli esami di albergatore
4. I «Comedian Harmonists» in una loro burlesca interpretazione.
5. Servizio di fortuna durante uno sciopero dei lavoratori della mensa



Quiz fotografico

4) Chi è questo signore?

1. Lo scrittore Antonio Baldini
2. L'attore Angela Calabrese
3. Benedetto Croce giovane
4. Il maestro Franz André
5. Gustave Flaubert

Prosa

5) Chi è l'autore de «Il romanzo Vittoria dal quale è stata tratta la sintesi radiofonica Storia d'un amore»?

1. Thomas Mann
2. Elio Vittorini
3. Jean Hanuska
4. Knut Paul Sartre
5. John Dos Passos

Radiotecnica

6) Chi fu il primo scienziato che pubblicò una monografia sulle radiazioni elettromagnetiche associate con l'attività delle macchie solari?

1. Edmond Branly
2. Sir Edward Appleton
3. Enrico Fermi
4. Max Planck
5. Alfred Einstein

Quiz fotografico



7) Questa è la fotografia di:

1. Gianni Manzini
2. Dalia Rigal
3. Lya De Barberis
4. Anna Caravaggi
5. Ginevra Neveux

Canzoni

8) Da che deriva il titolo del ritmo allegro Topeka-Santa Fé?

1. Da una coppia di innamorati
2. Da una fabbrica di biciclette
3. Da un ritmo di danza ispano-americano
4. Da un complesso di jazz
5. Da una società ferroviaria americana

Concerti sinfonici

9) Chi compose l'«Oratorio Jette»?

1. Heinrich Schütz
2. Giorgio Federico Handel
3. Giambatista Pergolesi
4. Giacomo Carissimi
5. César Franck

LA BELLA ELENA

“operetta sociale”, del Secondo Impero

SABATO, ORE 16.30 - RETE ROSSA

“*M* on rêve a toujours été de fonder une société d'assurances mutuelles contre l'ennui”, soleva confessare Jacques Offenbach a chi gli chiedeva quale era il suo ideale artistico; e questo aforisma lo avvicina singolarmente a quell'enfant terrible che fu Erik Satie, il quale, mezzo secolo più tardi, reagisce, con la sua paradossale posizione, all'accademia dell'estremo romanticismo e all'impressionismo.

Certo, Offenbach non scrive ancora, come Satie, della musique de tapisserie, e la verve offenbachiana non è condizionata al gioco intellettuale, estremamente sottile, che in formerà la cultura musicale francese moderna sotto l'impulso dell'autore di *Parade* e di *Relâche*. Offenbach, questo strano tedesco parigino che non può sopportare Wagner e trova Meyerbeer ridicolo e noioso, ha il vantaggio di vivere in un'epoca nella quale il teatro musicale esercita ancora una funzione sociale nella vita dell'uomo; ed è nel teatro che Offenbach agisce con assoluta spregiudicatezza al punto da creare una forma di «opera buffa» che giunge, ad un certo momento, all'espressione più completa e viva del costume di un'epoca: l'epoca di Luigi Napoleone, dell'impero di cartapesta e dei funzionari decorativi. Offenbach non fa della politica, ma le sue operette sociali sono più terribili dei pamphlets di Victor Hugo o della prosa corrosiva di Henri Rochefort: egli si limita a musicare, una dopo l'altra, opere buffe che presenta al parigino, tra scandali ed entusiasmi, e finisce col trascinarsi dietro quegli stessi ambienti che, bene o male, possono vedersi raffigurati in quei personaggi che Offenbach allegramente cucina in collaborazione con Crémieux, Meilhac e Halévy, Barbier e Carré.

Ma l'opera buffa di Offenbach non è solo costume, testimonianza del «tono» di un'epoca; ed è un errore ridurre la sua musica ad un puro valore decorativo. Basti esaminare la partitura de *La bella Elena*, ritenuta il capolavoro di Offenbach, per riconoscerne il talento del grande musicista che crea di getto e che è capace di passare, con appropriato senso della costruzione musicale e della forma, dalla più travolgente e colorata immaginazione ritmica all'ispirazione melodica del più tenue lirismo, dalla nota incalzante come uno scoppio ininterrotto di riso, alla melodia pura e cristallina che sembra talvolta rinnovare lo spirito mozartiano. E qualcosa di mozartiano è nello stesso modo di lavorare di Offenbach.

«Non posso guardare questa partitura (autografo) de *La bella Elena*», ricorda Ludovic Halévy «senza rivedere Offenbach mentre sta strumentando, seduto al piccolo tavolo del suo studio in Rue Lafitte. Scriveva, scriveva, scriveva (e con quale rapidità!), poi, di tempo in tempo, per cercare un'armonia, martellava qualche accordo sul pianoforte con la mano sinistra, mentre la destra correva sempre sulla carta. I suoi bimbi andavano e venivano intorno a lui, gridando, giocando, ridendo e cantando. Arrivano amici, collaboratori... Con grande libertà di spirito Offenbach chiacchierava, scherzava... e la ma-

no destra andava sempre, sempre, sempre... Ecco come egli ha scritto questa lunga serie di freschi e deliziosi piccoli capolavori».

La bella Elena conobbe per mezzo secolo il successo più clamoroso dell'epoca, dopo la prima rappresentazione, avvenuta al Théâtre des Variétés, il 17 dicembre 1864, protagonista la famosa Hortense Schneider.

Paride, Menelao, Calante, Agamemnon, i due Alci, Oreste, tutti gli eroi omerici en pantoufles, con relativi del en goguettes, trasformati improvvisamente in funzionari del ministero, in cortigiani imperiali, in borghesi libertini, in fantocci del potere, che cantano couplets di questo tipo:

Ce roi barbu qui s'avance

Bu qui s'avance (bis)

C'est Agamemnon.

Et ce nom seul me dispense?

Seul me dispense (bis)

D'en dire plus long;

J'en ai dit assez, je pense,

En disant son nom.

C'est Agamemnon, Aga, Agamemnon!

Chi avrebbe avuto il coraggio di accusare apertamente Offenbach e i suoi librettisti Henri Meilhac e Ludovic Halévy di aver voluto sminuire ne *La bella Elena* il Secondo Impero e la società di Napoleone il Piccolo?

Tutta Parigi delirava e sembrava danzare ai ritmi della musica di Offenbach.

Non mancarono tuttavia gli attacchi, ma furono accademicamente innocui: si gridò allo scandalo per l'assoluta chiavata e la mancanza di rispetto verso la cultura classica e i poemi omerici. Ma il Vapereau, un critico del tempo, difende energicamente il teatro musicale di Offenbach: «Si son définitivement sacrilège queste estreme facce d'un gusto volontariamente equivoco, fatte a spese degli dei e degli eroi d'Omero. Ci si è mostrati persino più gelosi del culto dell'antichità che dell'antichità stessa; e ci si è dimenticati che i Greci e i Romani, all'occasione, si burlavano anch'essi del loro Olimpo. Senza scendere ai tempi di Luciano, di questo rappresentante del veterismo pagano, il dramma satirico, presso gli antichi Greci, non andava forse unito all'ultima tragedia, alla trilogia classica?».

Dal canto suo Offenbach sembrava non mescolarsi troppo a queste faccende, e preferiva scrivere musica tout court, per eroi più alla mano di quelli wagneriani; e a chi si ostinava ad accusarlo di uccidere il buon costume e di attentare alla salute pubblica, egli sembrava rispondere, senza troppo commuoversi, come il Marchese d'Aubigué negli *Effrontés* di Emile Augier:

Crève donc, société!

LUIGI ROGNONI

E' superfluo aggiungere che molti riferimenti satirici nel testo di Meilhac e Halévy avevano un carattere di contingente attualità che oggi risulterebbe per la massima parte anacronistico. Nell'ultima edizione radiofonica essi sono stati adattati ad una attualità quanto meno più vicina al nostro oggi. Come si fece, nei primi anni del Novecento, quando il capolavoro di Offenbach fu trionfalmente ripreso dalla Compagnia di operetta di Giulio Marchetti.

PROSA

VENTIQUATTRO
ORE FELICI

Tre atti di Cesare Meano - Lunedì, ore 21.20 - Rete Rossa.

Nel giorno dell'ottantesimo compleanno della bisnonna si raccolgono attorno a lei la figlia, la nipote, la pronipote.

La bisnonna ha gravi preoccupazioni finanziarie che essa cela per non turbare i suoi cari, per lasciargli godere serenamente la vita; illudendosi forse.

Animati da sentimenti non così amorosi, tutti gli altri hanno croci, colpe, dolori che credono di poter nascondere.

La giornata pare possa trascorrere in apparente letizia, quando compare un giovane, corteggiatore della nipotina, e riconosce nella madre della ragazza una signora

combinazioni, i moltissimi personaggi. L'autore vi mette alla gogna quella parte della società francese del suo tempo, piena di magagne, le cui donne passavano per sposate senza che mai se ne vedessero i mariti, e si tenevano strette fra di loro in una mutua complicità come le pesche tocche in certi canestri dalle belle apparenze. Chi si diverte e si adopera con estro a rivelare le pecche di questa mezza società è Oliviero de Jalin, un personaggio che sembra venuto al mondo per redimere i torti. La sua azione si esercita soprattutto su Susanna, donna giovane e bella che si fa chiamare la Baronessa d'Ange, salita da un passato poco chiaro ad una discreta posizione sociale grazie alla protezione di un autentico gran signore. Susanna vuole consolidare la sua posizione con un buon matrimonio, e poiché Oliviero che ne è l'amante rifiuta di sposarla, il protettore incoraggia la passione di un giovane di ottima famiglia, Raimondo, il quale avendo vissuto dieci anni in Africa ignora il passato di lei. Oliviero mette in guardia l'amico Raimondo, ma Raimondo, che è innamorato di Susanna, resiste agli avvertimenti. I due giungono a battersi e a duello; avvenuto Oliviero cercherà di far credere di avere ucciso Raimondo per poter rivelare sotto la luce di un tragico avvenimento il suo amore a Susanna.

Oliviero nella commedia appare come il personaggio che dipana e commenta l'azione, il disincantato personaggio che può dire di sé « che nella vita si occupa di tutto ciò che non lo riguarda ».

LA CITTÀ GRIGIA

Radio-dramma di Guido Leone - Sabato, ore 21.55 - Rete Rossa.

La città grigia è la città moderna, spietatamente razionale, ove tutto è uguale, ordinato e preciso e nulla è lasciato alla fantasia. Nella città grigia gli uomini sono felici o almeno credono di esserlo finché arriva Giovanni.

Giovanni ha le ali e arriva da



Attori di prosa al microfono: Maria Dominian e Nino Pavese.

(Foto Wuga)

molto lontano; ha girato paesi meravigliosi e ha sempre conosciuto gente che non si contenta di quello che ha e che sa, si che ora è talmente meravigliato, talmente felice che si ferma nella città grigia e rinuncia alle sue ali. Comincia la nuova vita di Giovanni: conosce Gianna che lo spinge alla carriera finanziaria; entra in una banca, ma ben presto questa fallisce e Giovanni tenta allora il commercio. Ma anche qui è la stessa cosa: non gli rimane che l'industria ed ecco proprietario di una fabbrica di confezioni, dove, anziché fare quello che fanno gli altri e fabbricare vestiti tutti uguali, si mette a confezionare abiti colorati, meravigliosamente belli oltre che utili, così che la gente della città grigia scopre per la prima volta tutta l'affascinante gamma dei colori. La cosa è talmente grave che il grande tribunale interviene, fa chiudere la fabbrica e confisca tutti i beni dello straniero Giovanni.

Gianna, che l'ha seguito fino a questo punto, vuole ancora aiutarlo e lo esorta a far ciò che ha sem-

pre fatto quando aveva le ali. E' così che Giovanni riprende a fabbricare sogni e a regalarli alla gente della città grigia; ma regalarli sogni è peggio che fabbricare vestiti colorati e Giovanni viene arrestato e condotto davanti al grande tribunale per essere giudicato.

Ora lo Straniero è solo, tutti lo hanno abbandonato, impauriti dal suo diabolico potere. Ma nel momento culminante del processo, quando poco prima del giudizio Giovanni parla al giudice e agli uomini della città grigia, Gianna per la prima e poi tutti gli altri chiedono di essere incriminati con lui. Il giudizio, la certa condanna che pesa sul loro capo non fa tempo ad arrivare: a Giovanni e a Gianna che lo ama, che lo ha sempre amato senza riuscire a capirlo, spuntano le ali e la commedia si conclude con le implorazioni della gente della città grigia che chiede le ali, e con le parole di Giovanni che spiega loro come basta lasciarsi andare, basta cedere e sognare perché le ali spuntino anche a loro.



Il baritone Paolo Silveri che ha partecipato al concerto sinfonico-vocale di lunedì 4 aprile per la Rete Azzurra, e che prenderà parte questo martedì alle ore 17 al concerto di musica operistica per la Rete Rossa.

della quale è stato, altra volta, innamorato.

Senza che i protagonisti raccontino apertamente la vicenda agli altri, tuttavia ognuno intuisce la verità e l'inquietudine, l'imbarazzo, la delusione vengono a turbare gli animi.

Qualche accenno drammatico affiora tra quella gente avveza a conservare, malgrado tutto, un'atmosfera di affettuosa, serena convivenza, anche a costo di finzioni o di menzogne. Qualche accenno appena, poiché ognuno è disposto — lo desidera anzi — ad accettare la finzione, la menzogna che, coprendo la colpa, la delusione o il rammarico, fa ritornare l'apparente affettuosa serenità. Un'apparenza della quale sono ormai tutti coscienti ma che per essi ha un peso, un valore; per lo meno essi non vogliono rinunciare anche a quella.

DEMI-MONDE

Commedia in cinque atti di Alessandro Dumas figlio - Sabato, ore 16.30 - Rete Azzurra.

L'abilità di Dumas figlio nell'ordinare la trama dei suoi drammi e nel ricamare sull'ordito un brillantissimo dizionario di spirito tutto parigino fa pieno sfoggio in «Demi-Monde». La commedia ci presenta molteplici casi che si inseguono e si accavallano e legano l'un l'altro, con una serie di

Vado a casa contento: stasera c'è in programma una bella commedia e me la voglio

sentire. Però non devo dare molta importanza alla cosa perché in casa mia guai dare importanza a certe cose: significa scatenare l'opposizione di tutta la famiglia, per il tradizionale spirito di contraddizione che distingue i suoi componenti.

Dunque accendo la radio e mi dò da fare qua e là fischiettando, e intanto ascolto l'annuncio della commedia, i nomi degli interpreti, dove l'azione si svolge, e poi, subito dopo sento una musica da ballo.

Sarà una commedia che comincia con la musica da ballo, penso, ma invece dopo il primo ballabile ne attaca un secondo e allora vado a vedere cosa è su questo.

— Chi ha cambiato Rete? — domando.

— Io — dice mia figlia. — Mi piace ascoltare la musica.

Io dico che preferisco ascoltare la commedia e cambio Rete. L'azione è già avanzata, ma si capisce ancora di che cosa si tratta.

Mia figlia protesta e appena mi allontano dall'apparecchio sento di nuovo musica da ballo.

Protesto e torno a cambiare Rete.

Ma ormai ho concentrato l'attenzione di tutta la famiglia sull'apparecchio radio. Succede sempre così: spesso la radio funziona per conto suo e chi vuol ascoltare ascolta qualsiasi programma, ma quando io mostro di desiderare una certa cosa, tutti subito ne desiderano un'altra.

Sento delle stanche strane e penso che sia il temporale: spese volte io una commedia c'è il temporale.

DISCUSSIONI IN FAMIGLIA

Invece non si tratta del temporale. Mia figlia piccola si diverte a spostare l'onda sulla

scala mobile avanti e indietro.

Le ordino di non toccare la radio e mi metto a sedere accanto all'apparecchio per poterla sorvegliare.

La figlia grande che voleva ascoltare la musica, si mette a suonare il pianoforte. Le impongo di smettere e allora interviene mia moglie e si inizia una discussione violenta. Così finisce il secondo atto e non sono riuscito a capire di che cosa si tratti.

Ho messo a tacere tutti quanti e posso ascoltare la conferenza sui monumenti durante l'intervallo, con la massima tranquillità.

Verso la fine mia moglie dice che mentre parlano dei monumenti, possono benissimo ascoltare la musica sull'altra Rete e così ascoltiamo tre o quattro ballabili fino a quando torno al mio programma.

Cambio Rete e sento l'annunciatore che dice che la commedia è finita e che i vari interpreti sono Tizio, Caio, Sempronio.

Prendo una camomilla e vado a letto.

Per Pasqua mi sono fatto un regalo, mi sono comperato un apparecchio radio piccolissimo, per mio uso personale e mi richiudo in camera da letto ad ascoltare i programmi che preferisco.

Adesso succedono discussioni per abbassare il tono della radio nell'altra stanza, che riesce sempre a coprire il suono della mia.

CARLO MANZONI

STAZIONI PRIME 7.33 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **Segnale orario** Giornale radio. — 8.10 «Buongiorno». — 8.20 Musiche del buongiorno. — 8.45 La radio per i medici. — 8 Culto evangelico. (BOLZANO: 8-8.15 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9.15-9.25 «Il salicendone», rubricetta economica familiare). — 8.15 Musica leggera. — 9.45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 8.45-10 Canzoni). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10.35 Musiche brillanti e canzoni. (BOLZANO 10.45-11 Vangelo in lingua italiana). — 11 Concerto dell'organista Angelo Surbone. Le Bague. Le compagne. Bach: Cinque corali: a) *Cristo gaceva nel Sudario*. b) *E' il giorno del trionfo del Figlio di Dio*. c) *Gesù Cristo nostro Salvatore*, di F. venuto il giorno magnifico, e) *Cristo è risuscitato*; Dubois: *Fili et filiae* (Alleluja); M. E. Bossi. a) *Preghiera*, b) *Alleluja*. — 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12.05-12.55 Vangelo in lingua tedesca e programma tedesco - 12.15-12.50 ANCONA-BOLOGNA I: «Alma mater»). — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.50 I mercati finanziari e commerciali in italiano e inglese. — 13.55 Calendario Antonetto. — 1.3 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Fantasia musicale. — 11.30 Canzoni e ritmi. — 12.05-12.25 Complessi caratteristici. (GENOVA I - SAN REMO: 12.25-12.50 La domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno (Kélémeta)

13.28 Melodrammi controllati
CAVALLERIA RUSTICANA
di Pietro Mascagni
a cura di Emidio Tiersi
e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana:
«Perle il programmatista».

14.10-14.40
ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano: Eve Nova, Amedeo Pe-
rante e Lino Murolo
Bonagura-Benedetto: *Acquarone na-
poletano*; Canale-Valente: *Fantasia
e sudario*; Di Gianni-Rossetti: *Dolce
madonne*; Mario-Claravito: *Mandula-
no o Sorrento*; Mario: *Canzone
appassionata*; Bovio-Togliatti: *Tam-
buriata d'Inverno*; Russo-Di Capua:
F te purra vera; Fiorelli-Alfieri: *A
bumbuniera*

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale
musica leggera e canzoni.
ANCONA e PALERMO: Notiziario - RAI I:
Notiziario «La caravella» - BOLOGNA I:
Notiziario «El c'hai scusa» a cura di M.
Donati e W. Marchesini - GENOVA I e SAN
REMO: Commedia dialettale - ROMA I: Cam-
pioglio, settimanale di vita romana.

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 Quartetto Cetra

15.50 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Beccari, Clara
Jalone, Aldo Alvi, Sergio D'Alba
e Claudio Villa

16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL
SECONDO TEMPO DI UNA PAR-
TITA DEL CAMPIONATO DI
CALCIO (Cinzano)

RETE ROSSA

17.30 MUSICA SINFONICA

Rossini: *Semiramide*, sinfonia; Piz-
zetti: *Sui moli del porto di Fa-
miglia*, dalla *Suite* e *La Pisciarella*;
Chakowski: *Sinfonia n. 5 in mi mi-
nore*, op. 64; a) Andante-Allegro con
anima, b) Andante cantabile con al-
cuna licenza, c) Valzer-Allegro moder-
ato, d) Finale-Allegro maestoso.

18.35 Notizie sportive.

18.50 IL DIO VIVENTE

Raddodramma in quattro giornate
di CITA e SUSANNA MALARD
Quarta giornata

Compagnia di Prosa di Radio Torino
Regie di Claudio Fino
Al termine: Musica leggera.

19.40 Notizie sportive (Cinzano)

19.56 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32 VOCI DAL MONDO
Settimanale d'attualità
del Giornale Radio

21.10 JACQUES BELIAN
E LA SUA ORCHESTRA
Bazin: *Frère Jacques*; Churchill: *Pluie
da printemps*; Fiedle-Moore: *Cal-
donia*; Poterat-Bourlayre: *Mon pen-
til petit Pedro*; Marco: *Michel mon
amour*; Bourlayre-Hornez: *Simple
histoire*; David-Rose: *Coque patroi*;
Astone: *A te petit auberger*.
(Palmolive)

21.40 Notizie sportive.

21.55 Piero Pavese al pianoforte.

22.15 Solisti celebri
Georg Kulenkampf
Mozart: Concerto in la maggiore
K 219 per violino e orchestra.

22.45 Conoscete Mister Kern?
Presentazione di Mario Mirino
e Vittorio Zivelli

23.10 Giornale radio
«Questo campionato di calcio»,
commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica da ballo
dall'Amedeo's Bar di Torino

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris».

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

PAGANINI

di FRANZ LEHAR

13.13 Carillon (Manetti e Roberts)

13.23 La canzone del giorno
(Kélémeta)

13.28
CANZONI DI TUTTI I TEMPI
Rusconi: Cherubini: Spazzacchino;
Mario: *Vipera*; Padilla-Lombardo: *La
viola nera*; Clotto-Bonagura: *Via ma-
estra*; Ruccione-Bonagura: *Una chi-
farda nella notte*; Olivieri: *Tornerai*;
Frustaci-Galzeri: Tu, solamente tu;
Mackeben-Martelli: *Da te era bello
restar*; Deani: *Danziamo lo spirà*.
MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica
leggera

14 — I programmi della settimana:
«Perle il programmatista».

14.10-14.40
Ritmi e melodie
dell'America latina
Barroso: *Acquarone da Brasi*; Filho:
Cidade maravilhosa; Martins: *Ave
Maria no Morro*; Roberti-Marques:
Nas os carecas; Ignoto: *Caricaci*; Ri-
belto-Bario: *Capacabana*; Lobo-De
Oliveira: *Passo do kanguru*; Porto:
Festa de Irato.
(Coty)

SOLO STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale
musica leggera e canzoni.
BOLZANO: Notiz. e «Cervo Seapoon» - FIREN-
ZE I: Notiz. regionale, «L'U di Italia» e Ra-
diocittà. — GENOVA I: Notiziario. — MI-
LANO I: Notiziario regionale. I perchi di
Milano - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del
Mezzogiorno. Succede a Napoli - TORINO I:
Notiziario e «Vendemmia» - a Torino - IBI
NE - VENEZIA I: VERONA: «La settimana
nelle Province renee», di Eugenio Otta-
viani. Commedia dialettale in un atto.

15.25 Bollettino meteorologico

15.30 Quartetto Cetra
Sigman: *Bongo bongo*; Savona: *Una
samba per favor*; Alvaro: *No jazz*;
Savona-Giacobetti: *Oci oci ciorna*.

15.50 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Beccari, Clara
Jalone, Aldo Alvi, Sergio D'Alba
e Claudio Villa
Giacomazzi: *Quinta strada*; Mari-Di
Lazzaro: *Ho sete di baci*; Bonagura:
Bixio: *Stornello del marinaio*; Mor-
relli-Fragna: *Il barone dan Eustac-
chio*; Danpa-Panzuti: *La gioconda*;
Sepranzi-Marletta: *Mimi e Ciccò*;
Stanzonelli-Ruccione: *Tre fontane*;
Leonardi-Jalove: *Finire non potrà*;
Falconetti-Cherubini: *Pepè le Cocò*;
Restelli-Fragna: *I cadetti di Gasco-
gna*; Pinchi-Marletti: *E' gelosa*.

16.30-17.30 RADIOCRONACA DEL
SECONDO TEMPO DI UNA PAR-
TITA DEL CAMPIONATO DI
CALCIO (Cinzano)

RETE AZZURRA

17.30 INGRESSO LIBERO
a tutti gli sport e a tutti gli spet-
tacoli del pomeriggio domenicale
in compagnia di Silvio Gigli

19.40 Notizie sportive (Cinzano)

19.56 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.32
Stagione operettistica della RAI
PAGANINI

Operetta di Paul Knepler
e Bela Jenbach
Traduzione italiana di Mario Nardo.
Musica di FRANZ LEHAR
Con la partecipazione del soprano
Luisa Malagrida
e del tenore Emilio Renzi

Maria Anna Elisa Luisa Malagrida
Nicolò Paganini Emilio Renzi
Il marchese Giacomo Pimplinelli
Angelo Zanobini
Lita Menuti
Bella Giretti
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Cesare Gallino
Istruttore del Coro Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Massucci
(Alberti)
Registrazione

Nell'intervallo: Carlo Linati: «Be-
stionario per famiglia».
Dopo l'operetta: Musica da ballo.
BOLZANO: 20.32-22.55 Programma in te-
desco e per i due gruppi etnici.

22.55 La giornata sportiva

23.10 Giornale radio
«Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese

23.25 Musica leggera
Haytcote: *Scherzando col soleggio*;
Marenco-Cocci: *Net borchetto*; Ches-
Giubra: *Torna ideali*; Moietta-Tet-
toni: *Con te una notte a Sorrento*;
Skinner: *Non sarò mai lo stesso*; Ga-
lazzi-Matelli: *Madama Poeta*; Bru-
neri-Leonardi: *Milano per la ma-
rana*; Rivi-Innocenzi: *Canzone dei
ricordi*; Pizzigoni: *Andalus*; Ruccel-
le-Martelli: *Vecchia Roma*; Denzi:
New ideas.

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione da
pesca e da cabotaggio.

**ASCOLTARE DOMENICA
ALLE ORE 13,30 SULLA
RETE ROSSA**



**MELODRAMMI
CONTROLUCE**
CAVALLERIA RUSTICANA
di PIERRO MASCAONI

Trasmissione offerta dalla Soc. Italo-britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Dischi. 9,30 Per gli agricoltori. 10, S. Messa. 11,15 Musica per voi - Nell'interv. Cronache della Radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra Melodica. 14 Brani d'opera. 14,30 Teatro del ragazzo. 15 Fantasia di canzoni. 15,50 Fragua e la sua orchestra. 15,50 Quartetto Cetra. 16,30 Radiocronaca calcio. 17,30 Teatro popolare. 19 Notizie sportive. 19,10 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,32 Operetta Paganini, di Lehar. 22,55 De Falla: da El amor brujo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 Leltura program. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica del mattino. 8,45 La radio per i Medici. 9,15 Canto Evangelico. 10 «Fede e avventure». 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni leggendari. 11 Concerto d'organo. 11,30 S. Messa. 12,05 Per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera. 12,45 Parla un Sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,13 Cullion. 13,28 «Melodrammi controluce». Cavalleria rusticana, di P. Mascagni. 14 I programmi della settimana. 14,10 Orchestra Anipeta. 14,40 Quartetto d'archi di Radio Torino. Smetana: Quartetto in mi minore «Dalla mia vita». 15,10 Krème e la sua fisarmonica. 15,25 Taccuino radiofonico. 15,30 Quartetto Cetra. 15,50 Armando

Concerti

PALMO OIVE

ORCHESTRE DI TUTTI I PAESI

Oggi potrete ascoltare alla ore 21,10 sulla Rete Rossa l'orchestra diretta da **JACQUES HELIAN**

**ASCOLTATE STASERA
ORE 20,32
DALLE STAZIONI
DELLA RETE AZZURRA**

la trasmissione offerta da **L'ALCOLORE STREET**

Fragua e la sua orchestra. 16,30-17,30 Radiocronaca calcio. 18,30 Complesso Orisno. 18,45 Notizie sportive. 19 Carnet di ballo. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,35 Angelini e la sua orchestra. 21,15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Giuseppe Ruisi con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del basso Cesare Sisti. Nell'intervallo: Concerto Club notturno. Nell'intervallo: Giornale radio. Commento sportivo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

18,30 Musica da camera - Haydn: Quartetto per archi: Bagni; Chabrier: L'isola felice; Faure: Quartetto con pianoforte. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20,20 L'angolo dei curiosi. 21 Notiziario. 21,45 Bob Van der Pelt: «Aventura polifonica». 22,30 Canzoni. 23,15 Jazz. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Pagine d'oro: Ibriche della letteratura mondiale. 18,30 Viaggio nella luce. 19 Trasmissione in dialetto. 20 Notte. 20,20 Concerto sinfonico per l'era nuova. 22 Notte. 22,20 Per giovani e vecchi. 22,40 Musica fra-nette per l'Austria dopo la trasmissione: Musica notturna. 24-24,5 Notte in live.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra riproposta. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra radio diretta da George Blumne - Thomas: Magna, ouverture; Chabrier: Concerto per flauto e orchestra; Gauthier: Schiz; Flore: Concerto per violoncello e orchestra d'archi; Lalo: Nannana, frammenti del balletto. 20,45 Canzoni. 21,10 Concerto diretto da Franz André - Weber: Oberon, ouverture; Saint-Saëns: Sinfonia in do minore, op. 90. 22 Notiziario. 22,10 Compilata dai Fragua. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riproposta: Poul: Ouverture gala; Sallé: Ginnepedia n. 1; Prokofiev: Suite Scita, op. 20. 23,30 Jazz. 23,55 Notte.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Concerto di musica varia diretto da Lénore Oras. 21,45 Musica da ballo. 22,15 Dischi ridotti. 23,5 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da R. E. Ingelbrecht - Solista: Pianista Roger Boutry - Schumann: Manfred, ouverture; Malipiero: Ouverture sinfonica; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Debussy: Musica sacra; Chabrier: Suite pastora; Iavel: Alborada del Gracioso. 19,35 Giro del mondo intorno a un tavolo 20 Notiziario. 20,30 Selezione. 21 Il spaurito al alza su... 22,20 Giornale ufficio. 22,30 Musica da camera. 23,10 Notte.

PROGRAMMA PARIGINO

18,30 Jazz. 19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,50 Dischi. 20,05 Canto Tino Rossi. Orchestra Lory. 20,20 Canzoni. 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città.

MONTECARLO

18,20 Orchestra Mario Molé e Freddy Martin. 19,04 Canzoni. 19,19 Al tempo delle cattedre. 19,30 Notiziario. 20 Corbène. 20,15 Veridica. 20,30 La serata delle sigarette. 20,37 Henri Leca e la sua orchestra. 21,7 Canzoni, repertorio di musica. 21,45 Bittorelli. 21,50 Mascagni: Cavalleria rusticana. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Suona Wilfried Kersch. 19,45 Suona alla polka mondiale. 20 Notte. 20,20 Riepilogo, di G. Verdi. 22,30 Notiziario. 22,45 Sport di tutto il mondo. 23,1 Musica da film e operette.

AMBURGO - COLONIA

18 Concerto sinfonico diretto da W. Schüchter - Rimsky-Korsakov: Sheherazade, suite sinfonica op. 38. 18,45 Notte. 19 Confezione. 19,15 Nole sportive. 19,30 Concerto sinfonico vocale. 21,45 Notte. 22 Nole sportive. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Melodie della mezzanotte. 23,45 Canzoni. 24 Notte. 0,5-1 Berlino al mercurio.

COBLENZA

20 «Pasqua serena», trasmissione di varietà. 22 Notte. 22,15 Sport. 22,30 Musica da ballo. 24 Dittone unificati. 0,15-2 Hanne.

FRANCOFORTE

17 «André era un gladiatore con i capelli ricci», film musical di un vecchio amico dell'opera lirica. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Avia. 19,45 Nole sportive. 20,15 Musica da ballo. 20,30 Notte. 22,15 Notte. 22,30 Notte. 22,45 Notte. 23,15 Notte. 23,45 Notte. 24 Notte. 0,5-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto popolare. 19,45 Inni sacri. 20,30 Thackeray: «La storia di Henry - Edmund». 21,45 Notte. 22,15 Sykes. «L'Uomo nato per essere re». 22,25 Musica per pianoforte. 22,38 Un po' di poesia. 23 Notte.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Fantasia di varietà. 20,30 Inni sacri. 21 Orchestra Palm Court. 22 Notte. 22,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 22,45 Inni sacri. 23 Musica da camera. 23,30 Chabrier conchietto. 23,55 Notte.

PROGRAMMA ONDE CORTE

15,50 Musica operettistica. 2,15 Orchestra Goral de. 3,30 Inni sacri. 4,15 Orchestra Montmartre. 5,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Malcolm Sargent. 6,15 Concerto di Messia. 7,15 Inni sacri. 7,30 Sestetto Emese. 8,15 Musica profana. 10 Concerto vocale. Cesti pasquai. 10,30 Musica profana. 11,15 Musica da balletto. 12,15 Sorelle all'opera. 13,15 Rivista. 14,15 Orchestra Melchior. 15,15 Haendel: Il Messia. 17,15 Musica per pianoforte. 18,30 Rivista. 19,30 Fantasia di varietà. 21,15 Suona la violinista Tom Jones. 21,30 Inni sacri. 22 Musica profana. 22,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Beethoven: Sinfonia n. 7 in la. 23,45 Musica profana.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen. 19 Inno e diaposite fra Lucerna e Basilea. 19,30 Notte. 19,40 Bollettino sportivo. 19,50 Eco del tempo. 20 «Il rucelato d'oro», poesie e amiche. 21 Mozart: Sinfonia n. 7 in re maggiore K. 250, eseguita dall'Orchestra di Basilea diretta da Walter Gelzer. 22 Notte. 22,05-22,30 Belle voci.

MONTE GENÈRI

7,35 Notiziario. 10 Concertino della Filarmonica di Paradiso. 10,30 Mezzogiorno: Marcia sacra, da «Atala». 10,45 Pianista Walter Heffert. 11,15 L'esperienza religiosa nella musica. 12 Beethoven: Per Elisa. 12,10 Pagine ispirate all'infanzia di ieri e di oggi. 12,30 Notte. 12,40 Parenti ricercati. 13 «Scampati», edizioni speciali di Pasqua. 14 Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua rossa, ouverture op. 38. 14,45 Ballate e canzonette. 16,15 Bravissimo! L'uccello di fuoco, suite da balletto. Blindheim: Mathis der Maler, sinfonia. 17 Concerto della Corale Verbale di Murali. 17,30 La domenica popolare. 19 Dischi vari. 19,15 Notte. 19,25 Il Portogallo. 19,50 Victor Hugo: «Notre Dame de Paris», riduzione radiofonica. 20,20 Andrea Chénier, di U. Giordano. 22,25 Notte.

SOTTENS

19,15 Notte. 19,25 Club del buonomore. 19,45 Pierre Girard: «Le belle sardane». 20,45 Daniel Aebi: «Il corvo balt». 21,35 Musica e folklore. 22,05 Musica orchestrale. 23,30 Notte. 23,35 Radiocronaca sportiva.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30-7,45 mt. 49,41; 41,32; 31,50; 25,30.
ore 13,30-13,45 metri 339. 31,50; 30,96; 25,30; 19,61
ore 18,45 - 19 mt. 49,42; 41,32; 31,50; 19,61.
ore 21,45 - 22,45 mt. 49,42; 41,32; 31,50.

**SEGNALIAMO ALL'ATTENZIONE
DEI NOSTRI ASCOLTATORI LE
VARIAZIONI NELL'ORARIO
DELLE TRASMISSIONI**

DOMENICA 17 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 18,45 Radiospot.
ore 21,45 Rassegna della settimana.
«Billy Brown» - Edizione straordinaria per la Pasqua.

LUNEDÌ 18 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 18,45 Bollettino economico.
ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico.
ANTOLOGIA PASQUALE.

MARTEDÌ 19 APRILE

ore 7,30 Programma sindacale.
ore 18,45 «Prospettive economiche» di Mercator.
ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico.
Il sistema parlamentare britannico: il partito laburista.
La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 20 APRILE

ore 7,30 Programma agricolo.
ore 18,45 Bollettino economico.
ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico.
LETTERE E ARTI: Le lettere di Horace Walpole.

GIOVEDÌ 21 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 18,45 Il taccuino di Riccardo Arsgno.
ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico.
Musica da film inglesi.

VENERDÌ 22 APRILE

ore 7,30 Programma economico-sociale.
ore 18,45 Bollettino economico.
ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico.
RIVISTA SCIENTIFICA: «La vitamina B. 12».

SABATO 23 APRILE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 18,45 Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 21,45 «MERIDIANO DI GREENWICH» e commento politico.
QUESTI - La B.B.C. risponde alle domande dei suoi ascoltatori.

**RASSEGNA STAMPA BRITANNICA
OGNI GIORNO ALLE 19,30**

★ «MERIDIANO DI GREENWICH» viene ora trasmesso ogni giorno salvo la domenica alle 21,45.

B.B.C.

Anche quest'anno — per la Pasqua — i ragazzi hanno scritto centinaia di letterine, di biglietti augurali ai personaggi del loro sogni, agli amici prediletti, agli invisibili protagonisti di tante avventure radiofoniche: hanno scritto a *Lucignolo*, a *Matamoro*, a *Buffalmacco* e *Calandrino*, all'*Uccellino della Radio* e al *Grillo parlante*, ad *Anna Maria* ed ai *Cinque ragazzi del convegno*.

Poche parole, ma schiette, affettuose, sincere, nello stile espressivo dei fanciulli.

A centinaia sono giunte in redazione le cartoline di Pasqua, con sovraimpressioni le caratteristiche figurine della Festività: candidi greggi, stendardi che levano verso cieli azzurrissimi la parola *Pax*, il profilo d'una chiesetta alpina, le campane che suonano a distesa, un rametto d'ulivo tra frasi di pace e di augurio tracciate a caratteri d'oro e d'argento; ed ancora cartoline che s'ispirano a motivi meno simbolici, ma non meno tradizionali, riproducendo in campo un uovo di cioccolato ed un goffo pulcino modello cartoni animati.

Le cartoline provengono da paesetti e da città. I ragazzi le hanno scelte dopo paziente e laboriosa selezione, dopo aver scorso pagina per pagina quei tipici album di cartoleria zeppi di esemplari, dopo aver fatto girare e rigirare cinematograficamente i trespolti stracarichi, o dopo aver pescato più volte nel mucchio delle cartoline gettate alla rinfusa sopra i banchi di vendita.

A casa poi i fanciulli hanno cominciato a riempirle di pensieri gentili e frasi affettuose; prima quelle dirette ai parenti e poi quelle riservate agli amici più cari, tra i quali, non ultimi, i personaggi della Radio.

Ogni attore ne ha ricevuto un mazzetto dai suoi piccoli ammiratori.

Alcune scritte con calligrafia incerta che a stento riesce a procedere entro le righe tracciate in precedenza con la matita, altre vergate con sicurezza dai più grandicelli, che già si sentono ometti capaci di scrivere una lettera senza interpellare la mamma, ed altre ancora scritte personalmente dai genitori in nome del più piccino che non sanno reggere la penna, ma che dimostrano già uno spiccato interesse verso quelle voci emesse dallo scatolone dei suoni.

Ormai questa di far gli auguri ai personaggi della Radio, è divenuta per i nostri ascoltatori una cara abitudine.

Come si scrive alla zia o alla nonna, così, per esigenza interiore, il fanciullo fa gli auguri anche a quel tale signore che si presenta alla Radio con il nome di *Lucignolo*, di *Matamoro*, di *Buffalmacco*, ecc. Anche quel caro signore e quella simpatica signorina sono entrati a far parte della famiglia; non passa settimana infatti che non siano ospiti per l'intera mezz'ora del programma.

I bimbi di oggi sanno benissimo che sotto il personaggio c'è sempre l'umanità di un attore, ma si prestano ugualmente al giuoco della finzione radiofonica ritraendone maggiore diletto (almeno così ci risulta dalla normale corrispondenza e dai giudizi dei bimbi sull'arte di ogni singolo interprete). E specialmente nelle letterine di augurio i bambini dimostrano chiaramente che desiderano rivolgersi più all'attore che al personaggio, più a *Foà* che a *Matamoro*, più a *Carlo Bressan* che a *Lucignolo*.

E gli attori risponderanno ai ragazzi: a tutti i ragazzi, nelle prossime rubriche settimanali dedicate all'infanzia.

PASQUA DE fiabe, canzoni e t



(In alto): Giorgetta Torelli risponde in «Girasole» ai quesiti dei giovanissimi ascol-

(In basso): Raffaele Niccoli e Renato Cini nelle parti burlesche di «Buffalmacco» e «Calandrino».



(In alto da sinistra): Luciano Folgore (Esopino); Arnoldo Foà (Matamoro) ed Enrico Luzi (Pinochio).

(A sinistra): Adriana Farrella, che dà voce al personaggio di «Negretto Kirà», alle prove con capitano Matamoro.



I RAGAZZI

Letterine augurali



(In alto): Uova di cioccolato... che passione! Il tradizionale dono nella ricorrenza pasquale forma sempre una delle più forti tentazioni per la golosità dei piccoli.

(In basso): «... Pronti per la trasmissione», al cenno della direttrice del coro.



(A destra): Bambini, ecco uno dei creatori delle vostre fiabe: Giuseppe Fanciulli...

(A sinistra): ...e questi è Carlo Bressan, l'amico che sotto il nome di «Lucignolo» racconta ogni lunedì le meravigliose storie delle fate.

PASQUA. Le campane a festa si sciolgono e vanno via, in ogni cuor si ridesta la fede e la poesia. I campanoni storici delle antiche cattedrali volan nell'aria portati dai venti settentrionali e dondoleggiano in coro: «Fede, speranza, lavoro». Le campane della voce volleggiano come farfalle nel giardino solatio di Nostro Signore Iddio, dindegnando nel cielo le parole del Vangelo. Le campane del monte si spargono all'orizzonte con un dan-dan esultante e dicono al peggio errante: «Agnelli, fatevi cuore in nome del Redentore». Le campanule fiorite, sciolgono un canto d'aprile e per le siepi inerte corre un tintinnio sottile: «Tin-tin, non si muore più da che è risorto Gesù». Campanone ovunque, campane tante, vicine e lontane, campane a gloria, a distesa: la pieve, il duomo, la chiesa, campane di rame e argento: il santuario e il convento; la cupola azzurra oscilla e il nostro cuore bambino è un campanino che squilla nel giubilo mattutino. Felicità d'esser buoni! Il protondo dei suoni con la sua danza innocente placa, allontana ogni guerra ed empie giocondamente di fanciullezza la terra. Din-din, din-din gira e più nessuno sospira. Dan-dan, dan-dan questo mondo è in pace da cima a fondo. Don-don, don-don dondolio della musica di Dio, dimentichiamo le pene, la vita è un'oasi di bene, le rose perdon le spine e giunti adesso alla fine del protondo pasquale più nessun dubbio ci assale: soltanto se rinunziamo ad esser lupi ed agnelli, grandi e piccini possiamo sentirci tutti fratelli.

LUCIANO FOLGORE

STAZIONI PRIME 7,53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 « Buongiorno ». — 8,20 Musiche del buongiorno. — 9 Arie e brani da opere. — 10 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anépeta - Cantano: Pina Lamara, Sergio Bruni, Mimi Ferrari. — 10,30 Musica leggera per orchestra d'archi. — 11 Musica richiesta al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 Messa in collegamento con la radio Vaticana. — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - 12,25-12,35: BARI I: « Commento sportivo » di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - S. REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama ». Giornale di attualità - MILANO I: « Oggi... » - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegne della stampa veneta di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario) — 12,55 Calendario Antonello. — 1,3 Segnale orario. Giornale radio.

STAZIONI SECONDE 11 Musiche per organo. — 11,30-12,20 Girotondo di canzoni e ritmi.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)
13,20 La canzone del giorno (Kelmata)

13,25 MUSICHE BRILLANTI
Strauss: Il pupistrello, ouverture;
Coates: Valzer « Footlights »; Beethoven: Il caligo di Baphid, fantasia;
Gould: Saluto americano; Zeller: Il venditore di uccelli, fantasia dell'opera; Grieg: Tamburino; Waldeufel: Dolores, valzer viennese.

14 — Album di canzoni
Canta Luciana Dölliver

Al pianoforte Cesare Cornelli
Mann-Willy: Sai tu; Redi-Nisa: Volete tanto bene; Barberis-Galdieri: Munistero « Santa Chiara »; Rossi-Toni: Voglio parlare col mare; Madio-Bonavolenti: O mese d'è rose.

14,20 Celebri complessi jazz americani
Orchestra Russell Bennett

Ignato: Aurora; Robertson: Buona notte ovunque tu sia; Knight: Valzer Missouri; Ponce: Estrellita.

Orchestra Raymond Scott
Sironi: Poinciana; Ignato: a) Long ago and far away, b) In un giardino incantato, c) G. I. live.

Orchestra Louis Armstrong
Armstrong: a) Heah me takin' to you, b) Perdido street blues.

15 Segnale orario
Bollettino meteorologico

15,14 Finesira sul mondo

15,35 15,50 Trasmissioni locali.
ANCONA: Musica leggera - BARI I: Notiziario mediterraneo - BOLZANO I: Rassegne cinematografiche di Ubaldo Lord - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - VERONA I - SAN REMO: Notiziario e musica varia

SOLO STAZIONI PRIME

15,50 FONTE VIVA
Musiche della nostra gente
I maggi
a cura di Giorgio Nataletti

16,15-17 CARNET DI BALLO
Williams: Ho trovato una nuova dimora; Bouillon-Miceli: Mi traste corazon; Gimani: Vivendo suonando; Ramonodo-Filibello: Se faccio io; Lang: Un boccone di burro; Caracci: Mattide; Venuti: Blues di Penn beach; Di Lazzaro-Mari: Voglio bene soltanto a te; Gerardo: Signora, siete buona; Oliveri-Nisa: Harmony; Bianco: Tradimento; Molinar: Chiu Chiu.

RETE ROSSA

17 — POMERIGGIO MUSICALE
a cura di Cesare Valsebrega
Bach: Preludio, fuga e allegro; Mozart: Quartetto in re maggiore - a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò (Allegretto); Grieg: Sonato n. 2 in sol maggiore per violino e pianoforte - a) Lento doloroso, Allegro vivace, b) Allegretto tranquillo, c) Allegretto animato.

18 — Programma per i piccoli
Lucignolo

18,30 L'APPRODO
settimanale di letteratura e d'arte
a cura di Adriano Seroni
« La morte di Ermengarda e il centro dell'ispirazione manzoniana »

19 — MUSICHE DA FILM
Salerno-Granatieri: Forestiera o Roma; Bixio: Melancolica luna; Ardoo-Coloso: Je vous aime; Fusco-Age: Son tanto solo; Newman-Aldo: Sogno hauciano; De Torres-Marietta: prima carezza; Valente-Maello: Addio mia bella Napoli; Di Lazzaro-Mari: Se tu m'ami non so; Van Heusen: Sono lieto senza soldi; D'Ami-Bracchi: Sogno Aurora; De Torres-La strada; Young: Love letters; Colaninno: Passeggiano le madonne ancora.

19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi. « Sei maestri del post-impressionismo », di Alfred M. Frankfurter.

CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario.

19,56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,32 Il primo passo della luoga strada
Sintesi radiofonica

21 — Vecchio varietà
PASQUARELLO, PETROLINI, DE ANGELIS

21,20 VENTIQUATTRO ORE FELICI

Tre atti di CESARE MEANO
Comp. di Prosa di Radio Roma
Claudio Antia Giorotti
Palmita Vittorina Benvenuti
Della Nella Bonoro
Lietta Gemma Giarotti
Marco Riccardo Cuccitto
Guido Angelo Calabrese
Vito Panari Ubaldo Lay
Bani Franco Becchi
Di Lazzaro-Mari Valerio Degli Abbiati
Carlo Cino Pestelli
Tina Adriana Parrella
Regia di Pietro Messerano Terico

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da camera
Pianista Harry Datsner
Liszt: Sonetto del Petrarca; Chopin: Sonato in si minore op. 88 a) Allegro maestoso, b) Scherzo molto vivace, c) Largo, d) Finale (presto non tanto); Mathey: Quattro preludi.

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonenotte »
0,10-0,15 Previsioni del tempo.

21,20 - RETE ROSSA

VENTIQUATTRE ORE FELICI

TRE ATTI

DI CESARE MEANO

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)
13,20 La canzone del giorno (Kelmata)

13,25 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA
Cantano: Clara Jalone, Aldo Alvi e Claudio Villa

Nisa-Castrol: Rosso e blu; Nisa-Jordan: Monsieur Plume; Ruccione: Mandolinata; De Santis-Kramer: L'appello vien buclando; Lottazzi: Avevo una casetta; Nisa-Naiten: Il valzer della nonna; Fraga: Qui sotto il cielo di Capri; Colombi-Sciorilli: Concestino Caputi.
MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera.

13,54 Cronache cinematografiche
a cura di Gilberto Altichieri
14 — Qualche disco e Bollettino meteorologico.

14,14 Disco e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, « La Lega dell'Oragna » - GENOVA II e TORINO I: Notiziario - MILANO I: Notiziario, notizie sportive e le notizie del consumatore, di Mario - NAPOLI I: Cronaca napoletana e « La settimana sportiva » di Domenico Farina - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: « Belle e brutto » - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

15,05 Michele Ortuso e la sua chitarra.

15,20-15,50 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

SOLO STAZIONI PRIME

15,50 FONTE VIVA
Musiche della nostra gente
I maggi
a cura di Giorgio Nataletti

16,15-17 CARNET DI BALLO

RETE AZZURRA

17 — Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17,15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Veral.

17,30 La voce di Londra.

18 — LA RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

19 — Attualità.
BOLZANO: 19,15 Programma tedesco.

19,10 Canti di cow-boys (Ranch Boys)

Howard: Luna piena in montagna; Ignato: Valzetta del fiume Rosso; Vincent: La valle meravigliosa; Aubry: That silver haired daddy of mine; Fletcher: Strawberry road.

19,25 Quarletto Cetra
Mala-Giacobetti: Oggi ho visto un leon; Bent: Thole doole delle; Walzer: Honey suckt rose; Gade: Gelosia.

19,45 Attualità sportive

19,56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,32 JACQUES HELIAN
E LA SUA ORCHESTRA (Palmolive)

21 — Poésie d'ogni tempo: « La primavera nella poesia italiana » a cura di Siro Angeli

21,15 AL PADIGLIONE DELLA BANDA

Bande delle Guardie irlandesi e della Fabbrica di aeroplani Fairey.

Willcocks: Sarafand; Dvorak: The rougha peasant; Coates: The ninsie della foresta; Ignato: Fantasia su motivi tradizionali irlandesi; Rubinstein: Toreador e andalus; Strauss: Donbulo azzurro; Offenbach: Minuetto e Galoppo, da « Orfeo all'inferno »; Lottazzi: Scherzo per pianoforte e banda; Elgar: Nimrod; Bizet: Farandola, dalla suite « L'arlesiana » (registrazione B.F.C.)

22,10 « Canti a Forza Bobolina »
Musiche della terra d'Abruzzo

22,30 MUSICA OPERISTICA
Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture; Mozart: Il ratto dal serraglio « Oh che gioia che piacer »; Verdi: a) Falstaff « Dal labbro il canto »; b) Il trovatore « Conduita all'era in croci »; Gounod: Faust, terzo finale; Bizet: I pescatori di perle « Si come un di »; Giordano: Andrea Chénier: « Si fui soldato »; Gilea: L'arlesiana « Come due stizz ardenti »; Remick: Donna Diana, ouverture.

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie. « Buonenotte ».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 C'è un'altra musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-9 Musica del mattino. 11,30 Pagine esotiche. 12,10 Granbreteana agd. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Arnaldo Franza e la sua orchestra rimonodica. 13,49 Qualche disca. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa. 17,30 Te danzante (nell'interv.: Varietà). 18,30 La voce dell'America. 19 Debussy: Preludi. 19,15 Radiopuntisti: «Il Cuore di Montecarlo». 19,30 Pagine. 19,45 Riti e nido. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra Melodica dir. da Guido Cereghini. 21,15 Concerto sinfonico (reg.). 22,15 Conversazione. 22,30 Invito al valzer. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 L'el leoni.

RADIO SARDEGNA

7,55 Lettura programmi. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-9 Musica del mattino. 11,30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Musica brillante. 14 Album di canzoni cantati Luciana Dolliver. 14,20 Celebri complessi jazz americani. 15 Segnale orario. Qualche disca. 15,10 Tarcuino radfonico. 15,14-15,35 Fine tra sul mondo. 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica richiesta. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 22,22 Notizia. 23 Segnale orario. 23,30 Orchestra diretta da Max Schindler. 21 Dal Teatro Massimo di Cagliari. Stagione dell'istituzione dei Concerti del Conservatorio di Musica P. L. da Palestrina in collaborazione con Radio Sardegna. Opera lirica nell'intervallone. Conversazione. Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

13,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 19,55 L'Algerie e la Francia. 20,30 Notiziario. 21,30 Presentazione di Ludiella Piffet. 22 Musica sinfonica. 23,15 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

18 Rassegne del libro. 18,30 Pagine in campagna. 19 Pasqua russa. 19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,20 L'Africa, di G. Meyerstein. 22,45 Musica (tramite per l'Andri); dopo la trasmissione: Per giovani e vecchi. 23,45 Notiziario in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Radiodiffusioni e canzoni. 19,45 Notiziario. 20 Cantanti celebri. 20,45 Scherzo notturno. 21,15 Orchestra Radio diretta da Georges Balthus. 21,30 Viollette. 21,45 Scherzo notturno. 21,55 Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore. 22,15 Concerto in la minore, per violino e orchestra; Nideia. I discepoli di Emmaus. 22,30 Notiziario. 22,40 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Reger Suite romantica, op. 125. 23,30 Oletto jazz. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Musica leggera. 20 C'è un'altra musica da camera diretto da Saffari Cape. 21,15 Canzoni. 21,30 Concerto diretto da Jeff Verelst. 22,15 Musica da ballo. 23,20 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Ernest Bour. 20,45 Canzoni profane o Canzoni pastorale per quartetto vocale e orchestra; Mozart: Motetto e Exultate jubilate; Ravel: Per una festa di primavera; Martinon: Inno alla vita. 22,15 Sulla rotta anima e coscienza. 22,45 Concerto della pianista Louise Clavier-Marius. 23,15 Valzer; Chopin: Valzer; Poulenc: Valzer. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 19,50 Notiziario. 20,05 Pasqua attraverso la storia. 20,30 Varietà franco-inglesa. 21,30 Musica interpretata dal solista Jehudi Menuhin. 21,45 Danza slava n. 2; Wieniawski: Scherzo; Danza slava n. 2; Tchaikovsky: Danza. 22,15 Notiziario. 22,30 Notiziario. 22,45 Notiziario. 23,01 Notiziario.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,42 (canzoni). 20,15 La serata della signora. 20,37 Musica senza parole. 20,55 Varietà. 21,10 Concerto diretto da Edmund Arca. 21,30 Sinfonia n. 35; Franck: Varietà. 21,45 Concerto di Pascale d'Este; Liszt: Danza macabra; Bartok: Concerto per orchestra. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MUNACO DI BAVIERA

18 Musica e sport. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Lieder di Schubert e Brahms, interpretati da Hans Hotter. 20 Notiziario. 20,30 Concerto orchestrale. 22,30 Notiziario. 22,45-1 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA

18,45 Notiziario. 19 Note sportive. 19,15 - Qui da il punto, varietà musicale. 20 L'ultimo valzer, operetta di Hammer e Trumfeldt. 20,30 Note sportive. 21,30 Note sportive. 21,45 Notiziario. 22 Musica da ballo. 23 Melodie della mezzanotte. 23,45 Comitati. 24,15 Notiziario. 24,30 Note di Paul Valéry. 24 Notiziario. 0,51 Notiziario al microfono.

COBLENZA

20 Rigoletto, opera in tre atti di G. Verdi. 22 Notiziario. 22,30 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Compianto allegro. 24,24,15 L'ultima notte.

FRANCOFORTE

18 «Perché le fanciulle stanno in disparte?», trasmissione per la gioventù. 18,30 - Tutto il mio cuore è tino, canzoni interpretate da Peter Schöndorfer e Robert Tauber. 19 La stagione degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario del Paese. 19,45 Notiziario. 20 Orfeo all'inferno, operetta in due atti di J. Offenbach. 22 Notiziario. 22,10 Bollettino sportivo. 22,20 Varietà. 23,10 Notiziario. 0,51 Dunne.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Musica di Elgar riproposta. 19 Alan Strawn: «Aventina politica». 19,30 Stanley Black e la sua orchestra da ballo. 20,15 Smedana. La sposa venduta, selezione. 21 Notiziario. 21,15 Commedia. Mentre splende il sole. 22,45 Cabaret continentale. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica preferita. 20 In giallo. 20,30 Programma musicale in collaborazione con la Radiodiffusione Francese. 21,30 Pasqua. 22 Notiziario. 22,35 Amherst e la sua orchestra e Ray Burn e i Ibsenians. 23,15 Musica leggera eseguita dall'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e dal pianista Maudie Clode. 23,55 Notiziario.



Concerti PALMOLIVE

ORCHESTRE DI TUTTI I PAESI

Oggi potrete ascoltare, alle ore 14,30 sulla Rete Rizzari, l'eccezionale concerto di

JACQUES HELIAN

PER LE FESTE PASQUALI Concorso a premi IMPERIAL.

Tra i solutori del presente cruciverba saranno estratti a sorte:

- 5 orologi da polso gratuiti;
- 8 macchine fotografiche gratuite;
- 10 vassoi argentati gratuiti;

120 orologi da 8 rubini; 90 macchine fotografiche a Spring; 70 orologi soprammobili; 110 vassoi argentati saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza.

I nostri prezzi convenientissimi degli orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono di L. 2800 per gli orologi da 8 rubini in acciaio inossidabile, L. 3500 per gli orologi per signora, 8 rubini, in acciaio inossidabile al prezzo di L. 3800.

Le macchine fotografiche Spring 6x9 eleganti con soffitto in pelle al prezzo di L. 4200.

Gli orologi soprammobili, in acciaio inossidabile, montatura accurata L. 2950.

I vassoi argentati con disegni artistici assortiti, adatti per portafrutta e portadolci e ornamenti vari al prezzo eccezionale di L. 1900.

A tutti i solutori verrà inviato un prospetto illustrativo.

Le soluzioni, accompagnate da L. 60, devono pervenire alla Agenzia IMPERIAL, Casella Postale 3442, Milano (99) entro il 15 maggio.

1	2	3	4	5	6
1	6	7	8	9	4
5	2	10	4	11	9
12	7	2	2	6	4
5	8	13	12	7	6
13	2	1	4	11	7
1	6	7	14	14	4
15	2	6	9	11	2
2	11	9	12	6	2

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella soluzione a boudi ingrossati si leggerà il nome di un presidente.

1. La città di S. Antonio.
2. Lo riceve chi vince.
3. Si attacca alla locomotiva.
4. Vi danno le opere.
5. Signore inglese.
6. Si usa lavando.
7. Prima di comprare si guarda il.
8. Serve per fare il pane.
9. Un animale palpitante.

PROGRAMMA ONCE CORTE

2,30 Orchestra Gerardo. 3,30 Concerto corale. 4,15 Ricordi musicali. 6,30 Banda militare. 7,15 Musica preferita. 8,15 Coro. 8,25 Sestetto Curral. 11,15 Canzoni. 11,30 Complesso Dean. 12,15 Orchestra di Varietà. 13,15 Orchestra leggera. 13,45 George Wood. Scott e i suoi armonici. 15,15 Rivista. 17,15 Musica orchestrale del XX secolo. 18,30 Nuovi dischi. 20,15 Smedana: La sposa venduta, (rammenti). 21,15 Ricordi musicali. 22 Musica preferita. 22,30 Club dei fuoriclasse. 22,45 Dal Teatro Programmato: a) Coro dei madrigalisti della Radio Danese diretto da Mogens Wuldrup e cantanti della RMO; b) diretti da Leslie Woodgate. 23,15 Notiziario. Missa brevis. Byrd; Hae dies; Niente mostri peccatori; Welles. Oratorio al figlio di Davide; Bach: Motetto; H. Duo pianistico Smith-Sellier - Mozart; Sorala in re.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18,10 Weber: Quinetto con clarinete, interpretato dal Quartetto Brenner. 18,35 Trasmissione paulina. 19 Campana di Ritten. 19,10 Canzoni e melodie popolari del Vallese.

19,30 Notiziario. 19,40 Bollettino sportivo. 19,50 Eia del tempo. 20 Musica varia. 20,25 Musica, operetta di N. Dostal. 22 Notiziario. 22,05-23 Appuntamento nella Studio di Berna.

MONTI CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Parentesi rievocativa. 13,25 Valgondolungo musicale. 17,30 Musica spaziale per due pianoforti, interpretata da Dafne Filippini e Luciano Rizzoli - Infante. Tre danze andaluse: Casado; Requiebor. 18 Canzoni e musica varia. 19 Suona la formazione musicale. 19,15 Notiziario. 19,40 Melodie del Sud America. 20 Riti e canti d'Italia. 20,15 J. B. Priestley: Ci sono già stati, comedia in tre atti. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,35 Canzoni di Spalato. 22,30 Orchestra Nino Rilli.

SOTTENTI

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,40 Catherine Sauvage, Roger Luciveri e il complesso Jean Leonard. 20 Il suono della parola. 20,30 Athan: La bambola di Norimberga, opera comica in un atto. 21,30 Varietà. 22,10 Jazz hot. 22,30 Notiziario. 22,35 Coppa europea di hockey su pattini a rotelle.



bucato
più bianco
del bianco

Persil

Persil S.A. Milano

STAZIONI PRIME 6,54 Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La donna al lavoro», a cura di Elena Teglabue. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissioni dedicate all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La radio per le Scuole. **Medie inferiori:** a) *Un racconto scritto all'epoca dei Cesari*, di Paolo Felici; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte - *Canta Alberto Redi; Youmens: Té per gazza*. — 12 Spier-Conrad: *Sul mio sentiero*; Waller-Razaff: *Rossopina*; Giacobetti: *Se tu mi dici di mio*; Clifford: *I surrender dear*; Tesloni: *Abbandonati a me*. (BOLZANO: 12,10-12,55 Programma tedesco). — 12,20 «Ascolate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Questi giovani». — 12,25-12,40 ANCONA: Notiziario e note sportive. — 12,25-12,35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 La benzona del giorno (Kelmata)

13,25 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barizza
Cantano: Carla Beni, Gigi Merro, Tino Vialati, Aldo Donà, Roscida Franchini e il Quartetto Siers. Blacoco-Cariga: *Solitudine*; Styne-De Villi: *Credo nell'amore*; Anépeta: *Fiorellino*; Violino (tonante); Cananea: *Voglio andare nella luna*; Palmucci-Rastelli: *La bocca tua*; Olivieri-Testoni: *Sogno e forse no*; Bassi-Testoni: *Polo nord*; Abbez: *Ricordiati ragazzo*; Marbeni: *Tu sei bello*; Giubria: *Cerchi-Fry: Novembre*; Palacchio: *Telefonate alla Questura*.

14 — Cuckooando in discoteche.

Smyth: *I pirati, overture*; Verdi: *Otello* «Nim mi tema»; Neglia: *Arpa fantastica*; Elgar: a) *Come una rosa di Danzaco*; b) *La canzone del pianto*; da «Le quattro canzoni»; Gounod: *Marcella*; da «La regina di Saba».

14,30 Cinema Roberto Murolo.

Bonagura-Cioffi: *Scallinella*; Bovio-Falvo: *Guapparia*; Murolo-Persico: *Serenatella*; Murolo-Nardella: *Gira la mano*; De Lutto-Camparino: *Fenestella senza sole*; Murolo-Lama: *Campagna d'oro*; Nardella-Galdieri: *Tu si nata*; Orneri: *Le plus folle rêve*.

14,53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzardi

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali.
RAI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Convegno - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I: SAN REMO: Notiziario economico e meteo del porto.
GENOVA I - SAN REMO: 15,50 Listini di Borsa - 16,35-17 Richieste dell'ufficio di cabotaggio.

17 — La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione
dall'Auditorium della Fiera
CONCERTO
DI MUSICA OPERISTICA
diretto da Antonio Narducci
con la partecipazione del soprano
Elda Ribetti
e del baritono Paolo Silveri

17,50 Musica da ballo

18,25 IL CALENDARIO DEL PO-
POLO, a cura di Roberto Costa

18,45
ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anépeta
Cantano: Elsa Fiore, Rino Lombardo
e Pino Cuomo

Marras-Anépeta: *Finestra muta*; Rovere-Campese: *Il Vesuvio s'è fermato*; Fiorelli-Valente: *Che tuore a fà*; Murolo - Nardella: *Tu si scurdato 'e Napule*; Soprani-Mariella: *Va pensiero*; Manlio-Oliviero: *Mia cara Napoli*; Mario: *Buongiorno a Maria*.

18,10
Venti minuti di nostalgia
a cura di Nino Piccinelli
Canta il soprano Pina Gagliardi
e il basso Dimitri Lopetlo
Greclaninof: *I deportati*; Donaudy: *Se tra verba...*; Costa: *Incanterismo*; Donaudy: *Quelle labbra non son rose...*; Piccinelli: *Stelle lontane*.

19,30 La voce dei lavoratori.

19,45 Attualità sportive.
CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario

19,56 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

20,32 Rosso di sera, rubrica di Umberto Calosso

20,40 Impresa Italia
Supplemento straordinario dalla
Fiera di Milano

21 —
Dal Teatro San Carlo in Napoli

AIDA
Opera in quattro atti
di A. Ghislanzoni
Musica di GIUSEPPE VERDI

Il re
Amneris
Elena Nicolai
Aida
Adriana Guerrini
Radames
Antonio Salvatore
Ramsis
Giulio Neri
Amonaso
Raimondo Torres
Un messaggero
Luciano della Pergola

Direttore Oliviero De Fabritis
Istruttore del coro Michele Lauro

Orch. e coro del Teatro S. Carlo
Negli Intervalli: I. Enif Roberts:
«Ricordo d'Eleonora Duse»; II.
Degli Occhi, Luzzani, Orvieto: «La
cosa giudiziarla»; III. Giornale
radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie. «Buon-
notte». Dettatura delle previsioni
del tempo per la navigazione
da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE ROSSA

DAL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

AIDA

di GIUSEPPE VERDI

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,25 Orchestra d'archi

diretta da Norman Cloutier
Kreisler: *Melodie primavera*; Ger-
shwin: *Presto*; Dietz: *Danzando nel
bato*; Porter: *Tu fai qualcosa per me*;
Conrad: *Triste ricordo*; Friml: *La
mia bella*; Warren: *Tu sei tutto per
me*; Kern: *Sguardo nella luce ar-
gentea*; Kern: *Al sole*; Wimperis: *Se
tu potessi amarmi*; Weill: *Questa è
nuova*.
MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica
leggera

13,55 Arie plastiche e figurative
Rubrica a cura di Raffaele De
Greda.

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14,14 Listino Borsa di Milano e
Borsa cotone di New York.

14,20-14,55 Trasmissioni locali
BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario.
Lisino Rossa: «Pomeriggio a giornata di attualità»
- GENOVA II e TORINO I: Notiziario. L'Atti
Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario.
Notizie sportive. Il trionfo delle arti,
a cura di Giacomo De Jola - NAPOLI I:
Concetta di Napoli e del Mezzogiorno, e Bar-
gna del Teatro - a cura di Ernesto Grassi
UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario.
«Scrittori vuoti», conversazione - ROMA II:
I consigli del medico - VENEZIA I - FI-
RE: 14,45-15,06 Notiziario per gli italiani
della Venezia Giulia.
MILANO I: 16,30-17 «Un po' di poesia», a
cura di Anna Cavati.

17 — Il grillo parlante
Settimanale radiofonico
per i bambini

17,30 «A: vostri ordini» Risposte
de «La voce dell'America» al ra-
dioascoltatori italiani.

18 —
La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione
dall'Auditorium della Fiera

18,30
MUSICA DA CAMERA
Greppia strumentale da camera
di Radio Torino

Pinelli: *Quartetto d'archi con aboe
e f.*; De Angelis Valentini: *Trio per
pianoforte, flauto e clarinetto*; a) *Al-
legro*, b) *Lento*, c) *Tempo di mi-
nuetto*.
Esecutori: Renato Biffoli, violon-
cello; Umberto Rosma, violino; Ugo Ca-
siano, viola; Giuseppe Petrini, vio-
lonecello; Giuseppe Bongera, aboe;
Silvio Clerici, flauto; Leonardo Sa-
vina, clarinetto; Renato Russo, pia-
noforte.

19 — Musiche per tutti i gusti.
Berlioz: *Marcia dalla «Dannazione di
Faust»*; Verdi: *Luisa Miller*; «Quan-
do le sere al placido»; Suk: *Burle-
sca*; Addinsell: *Concerto di Varsavia*;
Pietri: *Acqua chiara*, interludio; Ca-
naro-Pelati: *Adios santa mia*; Cera-
glioli-Testoni: *Ti ho scritto tante
volte*; Raie-De Paul: *Get on board*.
Little child
BOLZANO: 19-19,51 Programma in lingua
tedesca.

19,35 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale

19,56 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulon

20,32 Le inchieste
del Commissario Maigret
di GEORGES SIMENON
LA STELLA DEL NORD
Adattamento radiofonico
di Serge Douay
Protagonista Angelo Calabrese
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Anton Giulio Majano
(Vida)

21,15 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Becchi, Clara
Jaione, Aldo Alvi e Claudio Villa
Pizzagioni: *Se Battista*; De Villi-
Twamey: *Serenata delle campane*;
Martelli-Ruccione: *Vecchia Firenze*;
Niss-Fragna: *Rugazza innamorata*;
Testoni-Bacis: *Angeli negri*; Ruitz,
Larici: *Desperatamente*; Ceraaglioli,
Lei e lui; Testoni-Kramer: *Tenerozza*.

21,40
IL GATTO IN CANTINA
Commedia musicale in tre atti
di NANDO VITALI
Musica di S. Allegra
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Silvio Gighi

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo
Winstone: *Astrakhan*; Pinchi-Conci-
no: *Ha baciatto la Marie*; Rose: *Cer-
to che lo faccio*; Cesarini-Milena: *Lo
spazio*; Terry: *Happy hop*; Merga-
rit-Lecuna: *Scipio*; Stanley: *La
diana*; Poletto: *Telefono occupato*;
Villa-Pignoli: *L'alba sorgerà*; Lecu-
na: *Tobi*; Terry: *Horse opera*; Da-
rewski: *Paseggiata di Zibetto*; Pin-
chi-Brigada: *Donde cieni! Donde
vui*; Lewis: *Only took brain blues*.

24 Segnale orario
Ultimo notizia. «Buonnotte»

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

E' la durata che conta...

L. 284.000


Vendite in tutta Italia. Imballaggio trasporto gratuito. Aggravazioni di pagamento: rasoio, valigia, garanzia, chiedere catalogo illustrato gratuito R. 18. Chiedere anche prospetto delle occasioni acquistabili anche a rate senza anticipo.

Anche mobili isolati.

Soc. per Azioni

MOBILI ETERNI IMEA LA SPEZIA

fondati nel 1881



MARTEDI
alle 20,32 sulla Rete Azzurra
l'ottava puntata del:

GIALLI - VIDAL
con

LA STELLA DEL NORD
di Georges Simenon

OFFERTI DALLA DITTA
VIDAL DI VENEZIA
crescitore del famoso

SAPONE BALSAMICO
LAURO OLIVO
il solo che renda la carnagione più
fresca, più giovane, più bella.

E' VERAMENTE BALSAMICO



LA VOCE DELL'AMERICA,
risponde alle domande degli amici
italiani ogni martedì alle 17,30
sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:
1. ENRICO VALLE, MAGOGNI-
NO STRESA: I conservatori musi-
cali negli S. U.

2. SAVERIO NOTTOLA, PALER-
MO, PIPPO BERETTA, ANCONA:
«You Won't Be Satisfied» (Arm-
strong-Fitzgérald).

3. BRAMINA BETTOLINI, MI-
LANO: I donatori di sangue ne-
gli S. U.

4. ALDO DE NOTARIS, SANTA
ANASTASIA: «You Belong To My
Heart» (Sounders).

5. VITTORIO TEVELLA, ROVER-
BELL: Le isole Hawaii: «So Long
But Not For Long, Aloha», can-
zone hawaiana (Orch. Mc Intire).

6. OTELLO MANNINI, PONTAS-
SIEVE: CAMILLA DENTI, FON-
TEVICO: MARIA e LALLA DI
LORENZO, CUNEO: «Harlem Noe-
turne».

INDIRIZZATE 
LE VOSTRE RICHIESTE A:
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
NELLA FINESTRA SUL MONDO
la Rassegna della STAMPA AMERICANA

PATENTE SEGRETARIO
COMUNALE

All'Imminente Concorso-esame prepa-
rati con la guida dell'ISTITUTO
«STUDIO E LAVORO»
Corsi per corrispondenza (aut. Mini-
sterio P. I.) - Via Giolitti, 19 - TORINO
Tutte le disposizioni ritenute. Metodo ef-
ficacissimo. Funzionari e docenti spe-
cializzati - Obbligo recesso.
Corsi: scolastici tecnici, preparazione
concorsi. Ufficio informazioni Universi-
tarie. Orientamenti bibliografici. Chiede-
re informazioni citando questo giornale.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30
Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8
Musica del mattino. 11,30 Antologia sin-
fonica. 12,10 Musica per voi. 12,58 Orefici
alla radio. 13 Seconda lezione. Giornale
radio. 13,25 Orchestra Celra, dir. da
Pippo Barzizza. 14 Terza pagina. 14,20
Musica varia. 14,28-14,30 Listino borsa.
17,30 Te. danzante (nell'intervallo. Varietà).
18,30 La voce dell'America. 19 Canti di
montagna. 19,30 Lezione di francese,
infr.: Ritmi all'eroi. 20 Segnale orario.
Giornale radio. 20,20 Brani da opere
buffe. 21,15 Armando Frasca e la sua
orch. ritmo-melodica. 21,40 Alle sorgenti
della musica. 22,20 Melodie e ritornelli di
successo. 23,10 Segnale orario. Giornale
radio. 23,25 Varietà. 23,20-24 Musica
da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario.
Giornale radio. 8,10 Per la donna: La
donna al lavoro. 8,20-8,40 «Fede e
avventure», trasmissione dedicata all'As-
sistenza Sociale. 12 Roberto Precadio al
pianoforte. 12,20 I programmi del giorno.
12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Se-
gnale orario. Giornale radio. 13,10 Caril-
lon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25
Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 14
Curiosando in discoteca. 14,30 Santa Ro-
berto Murolo. 14,35 Panorama sportivo,
a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario.
Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico.
15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Le-
zione d'inglese. 19,15 Ritmi e canzoni.
19,45 Attualità sportive. 20 Segnale or-
ario. Giornale radio. Notiziario sportivo.
20,22 Notiziario regionale. 20,30 Or-
chestra Anipeta. 20,50 Orchestra Mil-
lesimo. 21,05 La trappola, un atto di L.
Cerato. 21,15 Concerto sinfonico diretto
da Giulio Gedda - Solista: Pianista Cla-
ra Sanoani - Mozart: Sinfonia n. 35 in
re maggiore K. 385; Murtucci: Dal Con-
certo in si bemolle minore, op. 66 per
piano e orchestra; Rocca: Dall'opera in
tre atti di leggenda. 22,30 Angelini e la sua
orchestra. 23,10 Oggi al Parlamento.
Giornale radio. 23,30 Club notturno.
23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Conferenza scien-
tifiche e la diversa fonte di energia. 20 Men-
desheim. Cantate senza parole. 20,15 Rassegna
familiare. 20,40 Dischi. 21 Notiziario. 21,30
Paul Claudel: L'annuncio fatto a Maria, quat-
ro atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta.
23,45 Notiziario.

AUSTRIA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,50 Voci del
tempo. 19 Da Vienna. 20,20 Musica da camera
di J. Anthoni. 21,30 Voci dell'arte. 21,30
Trasmissione parlata. 22,20 Musica varia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica melodica e melodie. 19,45 Notiziario.
20 La Tribuna del giornale. 20,30 Musica ri-
prodotta. 21 Pagine scelte dalle opere di
Wagner. 22 Notiziario. 22,15 Mellesheim:
Concerto in mi minore, per violina e orchestra,
op. 84. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Orchestra Sidney Torch. 20 Canzoni po-
polari rumene. 21,15 Musica di ballo olandese.
22,15 Musica jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,20 Preghiere: La sera padrona opera romica
in 2 atti. 20 Notiziario. 20,30 Settimanale
letterario. 21 Jacques Deval: «Lunedì.....

alle otto». 22,45 Musica da camera - Paul
Arm Tré per oboe, clarinetto e liuto.
23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Aperitivo in musica. 19,30 Notiziario.
19,50 Dischi. 20,05 Rivista umoristica. 20,35
Nel campo delle attese. 21,40 Tribuna parigina.
22 «Carnet di ballo e a L'Unione della
testa di cortina». di Paolo Barre.

MONTECARLO

19,59 Xavier Cugat e la sua orchestra. 19,30 No-
tiziario. 19,40 Canzoni. 20 Il Piccolo Teatro.
20,30 La serata della signora. 20,37 Voci
dell'aria. 20,45 Il Club del Pique-Nique. 21,5
Jean Rigaux e l'orchestra Camille Surace.
22 Musique di Alexandre Tcherepnine. 22,25
Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

18 Per genitori e insegnanti. 18,20 Belle vo-
ci. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Can-
ta Georg Haas. 19,45 Intervento scelti. 20
Notizie. 20,15 «Compendio politico». 20,30
Musica varia. 21 Comando Militare per la
Germania. 21,15 Musica da camera. 22,20 No-
tiziario. 22,45 Conversazione letteraria: «Pic-
cole note di ogni uomo». 23 A Montmar-
tr. 23,45 Ultimo notiziario. 0,5-1 Musica varia.

AMBURGO - COLONIA

18 Solitario della Germania Occidentale. 18,30
Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 La
rivista del mese. a) Correnti ecor; b) Il
dio Mammona e i cacciatori d'oro; c) Un
singolare strumento musicale; d) Uno sguardo
all'epoca glaciale; e) «Mignon» presente
in sei lingue. 20 Lettera della Radio. 20,30
Musica da ballo. 21,35 La voce dei partiti.
21,45 Notiziario. 22,30 Programma coltur-
no: Grotte e opere della piramide - pri-
ma trasmissione: Storia della pigrizia. 24
Notizie. 0,5-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica operettistica. 20,45 Il giudizio della
notte, commedia di L. Fodor. 22 Notizie. 22,20
Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 Mu-
siche di Prokofiev. 23,15 Il racconto della
settimana: a) Don Giovanni e il 3e di Cuori; b)
W. M. Scholz. 23,30 Jazz 1949: 24-24,15
Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Lezione d'inglese. 18,15 Crocchi della
Roberta. 19,15 Edda. 20,15 La voce degli
Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Asia.
Selezione dell'opera il paggio del re, di
Walter Gode. 20,45 Cabaret musicale. 22
Notizie. 22,10-24 «Correnti della cultura
moderna; ricordi di Tennessee Williams;
b) Influenza della psicanalisi sulla lettera-
tura moderna; c) Musica di Schoenberg e
Berg.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Musica di Elgar ripro-
dotta. 19,15 Edda. 20,15 «Contra di
Indellotti. 21 Notiziario. 21,35 L'orchestra
Majestic diretta da Lou Whiteman e il pianista
Arthur Young. 22 Rivista d'aprile.
22,45 Racconto breve. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Melodi popolari. 20,30
Ritmo. 21 A.R.V. Music: «Contra di Lady
Arlene». 21,30 Rivista. 22 Notiziario.
22,20 Victor Silvester e la sua orchestra da
ballo. 23 Canzoni di Sorrento. 23,30 Oren
Branigan e Folio Bayley all'organo da
teatro. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONCE CORTE

1,15 Sydney Lipton e la sua orchestra, l'an-
tico: Leo Lawrence e Pat Burton. 4,15
Victor Silvester e la sua orchestra da bal-
lo. 5,30 Panorama di varieta. 6,45 Melodie pro-
ferte. 7,30 Fred Hartley e i suoi mon-
fieri. Canto Jack Cooper. 8,15 Orchestra leg-
gera. 9 Banda militare. 10 Dal Terzo Pro-
gramma: 1. Il coro dei madrigalisti della
Radio Danese e 4 Canzoni della BBC; li-
beramente - Bulelume: Mina Riegi; Byrd:
Mass Olet; Morton: «Mole» eccitata;
Weibel: Oranna al Figlio di David; Barbi:
Mottetto e der Geist. 11,15 unser Reha-
bilitati auf. 2. 1. Pianisti Gert Smili e
Phyllis Sollick reggono - Mozart: Sonata
in re. 11,15 Musica da ballo. 12,15 Ku
Beaumont e il suo sestetto. 13,15 Concerto
diretto da George Henschel e soprano Joy
Friederik Thurney e soprano Joy
Hoodless. 14,15 Concerto di musica opera-
tistica diretto da Walter Gode. 15,15 Pa-
norama di varieta. 17,15 Concerto diretto
da Charles Groves. Harold-Hartley: Sinfonia
dalla Musica dell'acqua; Wagner: Morsorio
della foresta, dal «Sigfrido»; Rimsky-Kor-
sakov: Capriccio spagnolo. 21,15 Concerto
diretto da Ian Whyte - Beethoven: Sinfonia
n. 4 in si bemolle; John Ireland: Overture
londinese. 22,20 Sandy Macpherson all'or-
gano da teatro. 22,30 Facsimile un po' di
musica.

SVIZZERA

BERGOMUNSTER

18 Scettolo Brumhof. 18,25 Panorama del
film. 18,50 Cronache dell'economia svizzera.
19 Musica varia. 19,30 Notiziario. 19,40 Eco
del tempo. 20 Concerto del Collegium Musi-
cum di Winterthur diretto da Ernst Bour-
solista. soprano Elisabeth Schwaropff - Mon-
tverdi: Madrigal (revisione Mader); Bach:
Cantata n. 51; David: Le tempe di Co-
pario; Mozart: Misa. 20,50 un, scena a
K. 369 per soprano e orchestra; Be-
ethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore. 21,25
Portogallo, un paese che non conosciamo
ottava trasmissioni: Chitra. 21,50 Dierl. 22
Notizie. 22,05 Note letterarie. 22,30-23 dipoi
il Zurigo.

MONTI CENERI

7,15 Notiziario. 11 Concerto diretto da Olin-
Nussio - Burkhardt: Preludio al «Miracolo
pensieri di un amico della musica»; Honegger:
Le avventure del Re Paolino, sulle orchestre-
line. Nussio: Escapade musicale. 11,30 Lieder
di Schubert. 12 Dischi. 12,15 Musica ope-
retica. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra sin-
fonica. 13,10 Preghiera per chiedere una stia-
la. 13,25 Vagabondaggio musicale. 13,45 Edda
inglese. 17,30 Per la donna. 18 Banda
lilli e canzoni. 18,30 Piccola enciclopedia re-
ferente. 19 Dischi. 19,40 Musica sinfonica.
20,30 Orchestra da camera da Olin-
Nussio - Solista: Ernest Wolf, pianista e te-
ore - G. S. Bach: Concerto in fa minore
per pianoforte a orchestra d'archi; Gior. Ori-
stoforo Bach: Ricercata e Aria. 21,15 Au-
sandro nelle Indie e per tenore e orchestra;
G. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3;
Gior. Cristoforo Bach: L'Americana, cantata per
tenore e orchestra. 21,15 Contrasti culturali.
21,40 Musica operettistica. 21,55 Quartetto
Bach. 22,15 Notiziario. 22,20 Dischi: Quin-
tetto per pianoforte e archi.

SOTTEN

19,15 Notiziario. 19,25 Voci e molto del tempo.
19,45 Una voce e una chitarra argentina.
19,55 Il Foro di Radio Lesana. 20,15 Suona
il pianista Julio Francols Zbiden. 20,30 Il
cascador d'oltre, quattro atti di J. Sarant.
22 Dischi. 22,30 Notiziario. 22,55 Musica
strumentale.

LE "GENNE DI BETULLA" DEL **DR. CARREL** ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI



STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10 Per la donna «A tavole non s'incevchia» ricetto di cucina suggerite da Ada Boni. — 8.20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva de Peci. — 8.35-8.50 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Lazzarini e di L. Santamaria. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari inferiori: a) «L'avventura del bracco Morbidone», di Mimi Menicucci; b) Piccola Posta. — 11.55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11.55 Programma vario - 12.15-12.55 Programma in tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.40: ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica - 12.25-12.35: FIRENZE I: «Penorema», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Attualità - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Listino e Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE ROSSA

DALLA FIERA DI MILANO

HOOOP... LA!

PANORAMA DI VARIETÀ

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kélémeta)

13.25 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

Cantano: Laura Barbieri, Clara Jaioni, Aldo Alvi e Cleudio Villa Mari-Torriglia: Rumba a l'italiana; Bourtaire: Semaine d'été; Finchi: Martelli: E gelava; Marched-Bixio: M'e spuntato un quadrifoglio; Martelli: La rumba della Cuca Coca; Val. Iadi: Valse del digiorni; Mille; Rastelli-Pani: Si fòrè quel monumeto; Martelli-Simi: Amoriti; Rastelli-Frakna: I cadetti di Guascogna; Fra. ti: Doloresina mia; Danpa-Gillar: La guapa.

14 - MUSICA OPERISTICA

Donizetti: Don Pasquale, sinfonia; Rossini: Semiramide, Du. di. 1. forma. Verdi: a) Il trapianto, «Tacea la notte placida», b) Falstaff, «Eh taverniere, mondo ladro»; Ponchielli: La Gioconda; c) Danza delle ore, b) «A te questo rosario»; Giordano: Fedora, «Mia madre, la mia vecchia madre»; Cilea: Adriana Lecocquer, «Poveri loro»; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, musica dell'atto terzo.

14.50 Chi è di scena?
cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14 Fiorella sul mondo.

15.35-15.50 Trasmissioni locali
RAI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Templi difficili di Roma; ROMA I - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto
GENOVA I - SAN REMO: 16.50 Rumba B. Millea - 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 - Pomeriggio letterario
Lettere dal carcere
Pellico e Gramsci
a cura di Fabio Della Seta

18 - Il segretario dei piccoli
Pinocecco
Scene, atrofie e versi di Esopino

19.30
«Per la giornata della mamma»

19.35 CARNET DI BALLO

Oliver: Opus n. 1; Giochi-Pinchi: Verde luna; Oliver: Deep river; Pa. dilla: Au-d'cord; Hotman-Loca: Tu cu tuncu; Gershwin: 's wonderful; Stordali Weston: Day by day; Fantasia di celebri valzer utennesi; Etop-Gilbert: Three cabaret; Archeim-Lemarg: Sweet and lovely; Dorsey-Russin: All the things you can't; Dominguez: Melodie gitane;

Fernandez: Cielito lindo; Collazo: La ultima noche; Stokes-Vernon: Sweetheart of sigma chi; Stynne-Kahn: Victory polka; Mainek-Signorelli: Il never be the same; Josselin: Amargura; Dorsey-Gillespie: Grand Central Gateway; Strauss: Accelerazioni

19.40 Università Internazionale
Giuseppe Marconi, Prof. Giuseppe Tucci: «Esplorazione nel Tibet».
CATANIA - PALERMO: Attualità - Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bufon

20.32 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA

21 -
La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione
dall'Auditorium della Fiera
HOOOP... LA!
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

Complesso di fisarmoniche Anzaghi
Presenza Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Wylar Vetta)

21.50 MUSICA SINFONICA

Mozart: Don Giovanni, ouverture;
Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra; Smetana: Alceste, poema sinfonico; Capella: La donna serpente, sinfonia.
Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Attilio Morigliano: «Dieci libri da salvare».

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da ballo
Rebbeck: Pappapallo verde; Russo-Bonfanti: Canta il mare; Winston: Zibellino: Vagheggi: Sogno di Broadway; Casad: Irato; Martelli: Vela bianca; Adda: Anna Belle Lee; Lambert-Tettoni: Baciata ancora; Lariel-Tettoni: Samba Lady; Basti-Tettoni: Non è per me; Carr: Fantasia nel campo; Skinger: Non sarà mai lo stesso; Miller-Pinchi: Baby vien con me; Claytoole: Il canto col soffoglio
CATANIA e PALERMO: Dal Garden Club di Palermo: Musica da ballo con il Quartetto Papali.

24 Segnale orario

Ultimo notizie. «Buonanotte».
0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kélémeta)

13.25
Streghe, coboldi e magia nera
Muscosky: Una notte sul Monte Calvo; Dukas: L'apprendista stregone; Saint-Saëns: Danza macabra.

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «Rincari turisti 1954» e «unfel» Silea: Il dono - GENOVA I e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Musica per la Fiera di Milano - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno, «La settimana musicale» di Antonio Fracchia - UDINE - VENEZIA I - VENEZIA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova - VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 -
CANZONI
E RITMI ITALIANI
Francesco Ferreri
e la sua orchestra

Cantano: Luciano Dolliver, Tina Allori, M. Arcangeli e Ugo Dini Sciorilli-Pinchi: Non ti chiamo mamma mia; Di Cante-Pinchi: Anna Carla; Lilla: Presta-mi!; Dolce malinconia; D'Arena: Bertini: Todeo cabaret; Valci: Sono rimasta sola; Vidale-Rastelli: L'O di Giotto; Selsman: Gramantieri: Menzogna sei tu; Molit: Boccasi: Un sogno; Roelens: S'ing «43».

17.30 Parigi vi parla.

18 -
Musica da camera
Liriche di Vincenzo Davico
Soprano Stella Calcina
Al pianoforte l'Autore

Sei quartine popolari portoghesi: a) «Tu m'as appelé...», b) «Prends ces petits crochets en or...», c) «La bouche de mon aimé...», d) «Quand mon petit enfant dort...», e) Seul, f) «Regards d'amour...», g) Cinque notturni: a) «E di silenzi placidi...», b) «Limpida fresca notte...», c) «Notte...», d) «Mortorio di foglia...», e) «Andava il paese...», f) Cinque liriche piemontesi: a) Stedine d'oca, b) G'he per i citi, c) El pom granà, d) J'è n'erbo, e) S'odad; Cinque liriche genovesi: a) Luna d'estate, b) Pioggia, c) Gioia umana, d) Quando avrò... e) Sogno.

18.30 Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18.30-19.15 Kindersee (Cantuccio del bambino). Programma tedesco.

18.45 Romanzo sceneggiato
LA LETTERA SCARLATTA
di NATHANIEL HAWTHORNE
riduzione radiofonica
di Nicola Manzari
Compagnia di Prosa
di Radio Firenze
Regia di Umberto Benedetto
(Prima puntata)

19.15 Musica leggera.

19.45 Attualità sportive

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bufon

20.32 I grandi interpreti della musica vocale da camera
PETRE MUNTEANU
tenore

Al pianoforte: Giorgio Favaretto
Liriche romantiche tedesche
Schubert: a) Tu sei la pace, b) Il flauto della musa; Schumann: a) Notte da luna, b) Messaggio; Brahms: a) Sinfonietta dei campi, b) Serenata; Wolf: a) Addio, b) Amore segreto, c) Su una passeggiata; Strauss: a) Io porto il mio amore, b) Il mio segredo.

21.10 Lettere da casa altrui
Corrispondenze da tutti i paesi del mondo

21.20
ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da
Vincenzo Manno

Escobar: Sonata jazz; Vallini: Impresione in blu; Gould: Jubilee, dalla suite «Spirituals»; Gershwin: Breve storia; Brown: Ritmo di Broadway; Merano: Il ruscello nel bosco; McDonald: Rumba.

22 - Documentari giornalistici
«Dal diario di un equitello»
a cura di Amerigo Gomez

22.25 Musica da ballo
ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Rosella Freschlin, Tino Vellei, Carlo Domi, Aldo Donà, Quartetto Siers e i Radio Boys
Cornell-Da Rovere: Sola; Redi: Aprì l'occhio; D'Anzi: M'hai rapito; Lops: Notorietà; Sarenella mia; Fragna-Morbelli: Ci sposteremo a Napoli; Caviglia-Rolando: Accordando le streghe; Coppini-Da Rovere: Vede brilar; Manus: Luisella; Moscheroni-Mari: Dillo tu serenata; Ischem-Fra. ti: Stornellando l'addio.

23.10 Giornale radio

23.20 Musiche brillanti
Pucki: Marinata; Strauss: Armonie di sfera; Autori vari: Prima ballerina; Ziehrer: Velluto a seta; Gohner: Marcia scozzese; Suppi: Cuarteria leggera; ouverture; Ficker: A l'arena di S. Fernando.

24 Segnale orario

Ultimo notizie. «Buonanotte».
0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. **Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8** Segnale orario. **Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE» trasmissione dedicata all'emigrazione. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,50 Concerto del violoncello. — 12 Canza John Carson. (BOLZANO: 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 Moderato, b) Tempo di minuetto, c) Molto vivo: Ghedini: a) Tu te ne vai, b) «Vento rude», Fugue: Canzone del morto mascherato; Pizzetti: a) Adagio, b) Il mio dolore; Fugue: Canzone del morto mascherato; Pizzetti: a) Adagio, b) Il mio dolore. — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - 12,25-12,35: BARI 1: Convezione. «CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA 1 - SAN REMO: «La guida dello spettacolo». — «Il teatro a Genova» di E. Bessano. — PALERMO 1: Dieci minuti per gli sportivi. — UDINE - VENEZIA 1: «Oggi a...». — NAPOLI 1: «Panorama». — BOLOGNA 1: 12,40-12,55 Notiziario e Listino Borsa. (ANCONA - BARI 1 - CATANIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonello. **13** Segnale orario. **Giornale radio.**

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Menetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.25 MUSICHE BRILLANTI

14 — FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Luciano D'Alvino, Ugo D'Amico, Silvano Lalli, Marcello Arcangeli e Canapino

Rosati-Pinchi: La donna bella dicono al; Sciorilli-Premuda: A due voci; Zuccheri-Limanti: In gondoletta; Hoss-Larici: Sui due, due, due; Mascheroni: Serenata auge; Sperino-Cram: Buonaforte Giovanna; Matteini: Pianoforte e orchestra; Cesarini-Mascheroni: Amore sano; Oliveri-Ramozzi: Canzone; Galletti-Babini: Rimani con me.

14.35 Melodie dell'Ottocento
Danza: Occhi di jato; Plerni: Serenata; Giordani: Caro mio ben; Chikowsky: Canto senza parole; To sat: Lullina canzone; Schubert: La Tristitia; Zeller: Canzone delle rose, dall'opera «Il venditore di uccelli»15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

16.14 Finestra sul mondo

16.35-16.50 Trasmissioni locali.
BARI 1: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.
BOLOGNA 1: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.
CATANIA - PALERMO - ROMA 1: Notiziario.
GENOVA 1 - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.
GENOVA 1 - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collegamento.

17 — POMERIGGIO MUSICALE

Musiche di G. B. Pergolesi
presentate da Cesare Valabrega

Tre solisti: a) In sol maggiore, b) In do maggiore, c) In la maggiore (tre soli); Aria e duetti dall'opera «Flaminio»; Concertino n. 3 in mi bemolle maggiore per violini, viola, cello e basso continuo; a) Affettuoso-Presto, b) Largo, Vivace.

18 — IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini18.30 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmisione
dall'Auditorium della Fiera

PALERMO - CATANIA: Musica di Pietro Frosio.

19 — CAMPO DELLA SALUTE

Un atto di Florio Soldi

Compagnia di Prosa
di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

19.50 Attualità sportive

PALERMO - CATANIA. Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani (Chiorodonti)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.10 Fagnac scelte

di operai italiani contemporanei da

GLI ORAZI

Istoria in un atto da Tito Livio

Musica di Ennio Porrino

Marco Orazio Giuliano Ferreiri

Publio Orazio Maria Bertocci

Camilla Orazia Renato Capecci

Atto Curzio

IL CANDELIERE

Tre atti di Emidio Mucci

da Alfred De Musset

Musica di Ezio Carabella

Fortuno Emilio Renzi

Giacomina Luisa Malagrida

Notar Andrea Aldo Corelli

Lendri Tommaso Soley

Scrivano Giovanni Gazzera

CECILIA

Azione sacra in tre episodi

di Emidio Mucci

Musica di Licio Refice

L'Angelo Luisa Malagrida

Cecilia Maria Macaluso

Valeriano Aldo Bertocci

Tiburzio Renato Capecci

Orchestra Lirica di Radio Torino

diretta da Alfredo Simonello

22.30 Celebri compositori d'oggi

ERNEST BLOCH

Due pezzi per violoncello e piano-

forte: a) Meditazione, b) Preghiera;

Tre notturni per pianoforte, Violino

e violoncello: a) Andante, b) And-

ante quieto, c) Tempestoso; Poemi

del mare per pianoforte: a) Onde,

b) Canto del marinaio, c) In mare.

Esecutori: Ornella Santoliuol, piano-

forte; Vittorio Emanuele, violino;

Massimo Amphitheatro, violoncello.

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da ballo

Dal Giardino degli Aranci

in Napoli. Orchestra Romano

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

22,30 - RETE ROSSA

CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI

ERNEST BLOCH

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Menetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.25 Canzoni e melodie

Alastors-Deoni: Bolero nostalgico; Guarino-Rolandi: Ho rubato l'ozzo; ro del cielo; Merano-Pangini: Mamma dolcemente; Natili-Rusconi: Rumba delle rose; Pinchi-Palmerini: Ascoltami; Adici-De Santis: Occhi radiosi; Abriani-Tettoni: Questo valzer; Gentili-Aligi: Tommy con la tromba.

MILANO 1: Per la Fiera di Milano: Musica Isabella

13.53 Cronache cinematografiche a cura di Giuseppe Bievacqua

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e

Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE 1: Notiziario. LUSTINA BORSA: La voce della Toscana. TORINO 1: GENOVA 1: Notiziario. LUSTINA BORSA: Notiziario. MILANO 1: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche. NAPOLI 1: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronaca d'arte. UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Notiziario. Canzoni d'attualità. VENEZIA 1 - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Per i ragazzi: «Avventura», radioscena di Enzo Mauri.

17.30 Musica e musicisti d'America.

18 — Musica da camera

Violinisti Luigi Ferro e Giorgio

Mendini

Pianista Piero Ferraris

Haendel: Sonata in sol minore: a) Andante, b) Allegro, c) Arioso, d) Allegro; Bach: Sonata in do maggiore: a) Adagio, b) Alla breve, c) Largo, d) Presto.

18.30 BALLABILI E CANZONI

De Martino-Nisa: Angelaroso; Rosi: Voglia parlare col mare; Luttazzi: Avevo una casetta; Mascheroni: Addormentarmi così; Galassi-Pinchi: Rumba a Maria Luzzi; Nino Russo: Per te la; Ches-Giulia: Torna indietro; Eden-Abbez: Nature boy; Lopez-Pinchi: A Rio de Janeiro; Grever-Larici: Te quero di più; Montecchi: Rinnegio; D'Anzi-Bracchi: Nu vola rosa; Redi-Nisa: La mughera; Taccani-Pinchi: Ricordami; Alvaro: E la neve cade; Olivieri-Belli: Ferri-De Santis: Dillo tu; Kramer-Giacobetti: Stanotte; Gorney-Potter: A chi chi Castagnolo; Castrol: Notiziario. Splende la luna nuova.

(Messaggerie Musicali)
BOLZANO: 18,30-19,51 Programma in lingua tedesca

19.35 Il contemporaneo

Rubrica radiofonica culturale

19.56 L'oroscopo di domani

(Chiorodonti)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20.32 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Harziza

Cantano: Tino Valtelli, Gigi Melra,

Aldo Donà e Carlo Boni

Kramer: Fascino; D'Arena: Così importa a me; Pignoli: Chitarra mia; Madero-Nisa: El chuco peruano; Scarsini-Tettoni: Passato di Taccani; Lopez-Nisa: Se vuoi ballar la samba; Gershwin: Luci di New York; Barziza-Morbelli: E' bello amar; Schisa-Cherubini: Bella italiana

21

AUTUNNO

Tre atti

di GHERARDO GHERARDI

Compagnia di Prosa di Radio Roma

Riccardo Giusio Angelo Calabrese

Gregorio Pasti Nico Pepi

Teresa Nella Bonca

Giuditta Lia Curci

Stefano Vieri Ubaldo Lusi

Riccardo Giusio

Giotta Tempestini

Lena Adriana Parrella

Maria Maria Rocca

Giulia Zoe Incrocci

Attilio Italo Carrelli

Regia di Guglielmo Morandi

(Registrazione)

22.45

ORCHESTRA NAPOLETANA

DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Aniceta

Cantano: Dolores De Silva, Lu-

cieno Valente e Lino Murolo

Cioni: E rose parlano; Bianchi-

Avitabile: O ditto attento; Bovio-

Lama: Quante rose; Nusca-France-

schli: Sospira st'anema; Fiorelli-Va-

lente: Simmo 'e Nappule pasci-

toro-quintavalle; Suenno; Fiori-La-

ma: Suspiro 'e primavera; Cardone:

Convegno di gnomi.

23.10 Giornale radio

23.20

Concerto di musiche per

ONDE MARTENOT

eseguito da Ginette Martenot

al pianoforte: Yvette Blondeau

Enesco: Andante-sostenuto e miste-

rioso; Musiche rituali popolari (Gre-

cia, Tibet, India, Giappona, Cina, E-

gitto); Jolivet: Poema; Due danze:

a) Danza arcaica, b) Danza bai-

zarica.

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «La vita del bambino», a cura del prof. Giuseppe Caronia. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Di palo in frasca, trasmissione a premi, presentata da Mario Padovini. — 11,55 Radio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Programma vario - 12,15-12,35 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - 12,35-12,40 ANCONA: Notiziario. «Spanda d'ortica». - 12,45-12,55 CATANIA e PALERMO: Notiziario. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte. - NAPOLI I: Problemi napoletani e del Mezzogiorno. - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,40-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE AZZURRA

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

J. S. BACH
L'ARTE DELLA FUGA

DIRETTA DA HERMANN SCHERCHEN

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.25 FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

Danza-Gitar: La Guapa; Ferrari-Nisa: Cavalluccio a dondolo; Baccal, Sacchi: Mansieur Echo; Mirow-Pinch: Non credo; Giunia: Sei tu mio; Pirelli-Benedetto: O mia bella; Uimer-Leonardi: Chissà perché; Redi-Rastelli: Amieto; Tili-Giannantonio: Bimba del cuore; Sato-Quattrini: Per chi suona la campana; Luzziati: Troppo tardi; Hampton: Chop chop.

14.10 Lumi alla ribalta
«Amor è palpito dell'universo intero».

14.53 Cinema
Cronache di Alberto Morevia

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali.
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e meteorologico del porto. GENOVA I - SAN REMO: 15,55-15,57 Richiesta dell'ufficio di collocamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE

a cura di Cesare Valabrega
Janniquin: a) La bataille de Marignan, b) Le chant des oiseaux; Cocteau: a) Dessous le may, b) Allons au vert; Bocage, c) Je n'ai plus jouer au bala; Pirelli: Voyage au pays du tendre (per arpa, flauto, violino, violoncello); Fauré: Chant du pêcheur (per voce e pianoforte); Debussy: a) Clair de lune, b) Général Lavine, c) Feux d'artifice (per piano, forte); Ravel: Toccata per pianoforte.

18 - Il convegno dei cinque ragazzi

18.30 «Per la giornata della mamma»

18.35 La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

19 - Danze di tutti i tempi

Bach: a) Gavotta, Bourrée e Giga; Mozart: Sei danze tedesche; Handel: Bourrée e minuetto; Purcell: Strabanda, minuetto e cornamusa; Arne: Gavotta; Haydn: Minuetto; Beethoven: Quattro danze ciennesi.

19.40 Università Internazionale Gennelfino Marconi. William L. Lardner: «Una nuova importante scienza: La cibernetica». Purelli PALERMO - CATANIA: Attualità regionali. Notiziario.

15.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio

20.32 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Tino Vallati, Gigi Marra, Carla Boni, Rosella Franchini e i Radio Boys
Anselmo-Giulino: Non di foglio a mare; Kramer: I signori Zanzaretta; Pagnini: Bolero swing; Fancitelli: Celestina Bo; Lerner: Insidia; Frasco-Lampor: Cui Turin; Kapervill: La strada dell'amore; Vidale-Rastelli: Il capo stazione di Montefascone; Barzizza-Morbelli: Paquillo infido; Riva: Passeggiando a mezzanotte; Loviguy: La creola; Schiav-Cherubini: Sei bellissima; Chiocchio: E' musica il tuo amore.

Nell'intervallo 20.55-21,10: Vi parla Alberto Sordi.

21.30 Documentari giornalistici
«Passo d'addio»

Servizio registrato alla Scuola di ballo del Teatro dell'Opera e cura di Luca di Schiena

21.55 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

Con il concorso di Silvana Pampanini e del cantante: Clara Jalone, Aldo Alvi e Claudio Villa
Blauer: Katioucha; Bonagura-Bixio: Stornello del marinato; Nisa-Jonard: Monsieur Plum; Vlezio: Trigeno swing; Testoni-Fucilli: Quante carezze; Di Fonzo: Mi piaci così; Pincini-Ceroni: Mi batte il cuore; Soprano-Macchia: Mimi e Coo; Martelli: Tu dicesti d'amarmi; Nisa: Cristoforo Colombo; Castiglione: Né, don Nico; Stazzonelli-Rucellone: Tre fontane; Colombi-Scolizzi: Concettina Capurri.

22.40 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Paola Tani, Amedeo Parlante e Mimì Ferreri

Cleffi: Carruzella 'e notte; Mangione-Staffelli: Pentitina; Pisano-Cloffi: N'ora 'e felicità; Ricci-Vinci: Chissà peccché; Pirelli-Lama: Vedim-mencenna bene; Marini: Io, na chi-torra e 'a luna; Esposito-Quintavalle: Aria 'e primavera; Carretti-Barile: Partitelle sti 'trose; Cataldo-Romano: Ascensore.

23.10 Giornale radio

23.20 Il teatro dell'usignolo
NOTTURNO

di Gabriele d'Annunzio
a cura di Leonardo Sinisgalli, Gian Domenico Gjengli e Franco Rossi

24.05 Vedi Rete Azzurra

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno (Kelmata)

13.25 ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da

Vincenzo Mannò
con la partecipazione del soprano Jeanine Morand

Warren: Piccola nube, dal film «In montagna sacò tua»; Kern: Il cuore punta su te, dal film «Fascino»; Warren: Serenata a Valtechiara, dal film omonimo; Bormeau: Il carillon di Westminster.

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica leggera

13.50 Novità di Teatro
a cura di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna dello sport - GENOVA I - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Ebbi di... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema. di Ezio Grandi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto contro punto», cronaca musicale di Giorgio Vigolo.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17.15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varel.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 La RAI alla Fiera di Milano

Trasmissione dall'Auditorium della Fiera

18.15 Musica da camera

Violinista Adila Fachiri
Pianista Luigi Colonna

Mostrus e Lobacher: Suite tatarica (canti e danze del Tataro di Crimea) per violino e pianoforte; a) Melodia dell'incontro, b) Io rimasi orfano di padre, c) A diciotto anni, d) Haitarra, e) Scena d'amore, f) Canti e danze di pastori (recitativo e allegro).

18.45 Romanzo sceneggiato

LA LETTERA SCARLATTA
di NATHANIEL HAWTHORNE

Riduzione radiofonica di Nicola Manzari

Comp. di prosa di Radio Firenze Regia di Umberto Benedetto. (Seconda puntata)

Al termine: Musica leggera.

BOLZANO: 18,45-19,51 Molti di successo e Programmi in lingua tedesca.

19.30 «La voce dei lavoratori»

19.45 Qualche disco.
Hauner: Il moscerino; Rubens: Selezione, da «Stanotte e la notte»; Elgar: Intermezzo e danza.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Bulon

20.32 Oalla Fiera di Milano
Impresa Italia

21 - Dal Conservatorio G. Verdi di Torino

Inaugurazione della Stagione Sinfonica di primavera

CONCERTO SINFONICO
diretto da

HERMANN SCHERCHEN

J. S. Bach: L'arte della fuga. Versione strumentale di R. Vuatatz

parte prima: a) Quattro fughe semplici a quattro voci, b) Tre contro-fughe a quattro voci, c) Tripla fuga a tre voci, Due doppie fughe a quattro voci, Tripla fuga a quattro voci.

parte seconda: a) Quattro fughe canoniche a due voci, b) Fughe a specchio, c) Fuga quadrupla, d) Corale variato.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Mario Praz: «Quello che gli stranieri vedono nell'Italia».

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da ballo

Oliver: Dippemouth blues; Trenet: La mer; Barlarm-Gianpao: La figlia di Donna Loli; Willcott: Due profili; Da Via-Gip: Sette ballerine; Raimondo-Frati: Addio Marlene; Winston: Broccetto; Herbin: La strada; Dussoni: Buon notte; Giacomazzi: Pin un giri; Kramer: Se potessi essere con te; Packag: Il passo dell'oca.

24 Segnale orario

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-9 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,40 Giambattista oggi. 12,50 Giostra melodica. 12,58 Orecchi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra Melodica dir. da Guido Cergoli. 14 Terza panna. 14,20 Musica varia. 15,25-14,30 L'ultimo bacio. 17,30 Tè danzante (nell'Int. Varesi). 18,30 La voce dell'America. 19 Melodie per archi. 19,30 Lezione di francese, incl. Canti di cow-boys. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,32 Impresa Italia. 20,55 Musica leggera. 21 Concerto sinfonico dir. da Hermann Scherchen. 23,40 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna. La vita del bambino. 12 Dal repertorio fonografico. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,25 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14,10 L'ami alla ribalta. 14,53 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,55 Movimento poeti dell'Isola. 19 Musica richiesta. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Millesimo. 21 «Glorio», tre atti di E. L. Morrelli. 22,40 Angelini e la sua orchestra. 23,10 Orecchi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Sereno e Tetrica: «L'ammetera»; «La Tiberiade». 20 Aria di Mozart interpretata da Joette Lafont. 20,40 Diehl. 21 Notiziario. 21,20 Diehl. 21,30 Panorama di varieta. 22,30 Carlo d'Angola: «Le ali dell'uomo». 23 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

17,50 Notizie sportive. 18 L'ora del poeta. 18,30 Musica varia. 18,50 Voci del tempo. 19 Tira rusa. 20,20 Amica fedele, amica fedele, commedia di A. Engel e A. Grunwaldt. 22,20-23 In wassero e la minare.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 L'alo: Concerto in re minore, per violoncello e orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Roberto Benzi (direttore d'orchestra di nove anni). Mozart: La ceneri di Figaro, ouverture; Mozart: Sinfonia in sol minore; Chabovsky: Lo schiaccianoci, balletto; Mussini: Guglielmo Tell, ouverture. 21 Diehl. 21,40 Canoni francesi. 22 Notiziario. 22,15 Musica e folclore: La Polonia. 22,45 Montauk: Haika, ouverture. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie di Francis Prodeux: Tel jour, telle nuit; dove le Jardin d'Amour. 19,45 Musica da film. 20,30 Ceneri diretto da José Yve L'Amour. R. Rittner: Variazioni su un tema di Purcell. Tunes: Poema elegico. Hanc: Sinfonia di Antigone; Schumann: Sinfonia n. 1 in fa bemolle maggiore op. 38. 22,15 Musica sul americana.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Diehl vari. 20 Notiziario. 20,30 Brethou: «Fidèle», opera in 2 atti. 22,30 Idee e uomini. 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

18,49 Concerto del pianista Roberto Casadeu. 19,30 Notiziario. 19,50 Diehl. 20,05 Dumas: «La signora delle ceneri», sfera. 20,20 L'ora già. 21,40 Tribuna parigina. 22 Alla rivista.

MONTENAPOLI

19,14 Al tempo delle ceneri. 19,30 Notiziario. 19,40 Giorno. 20 «Stimulare», con Loli Marino. 20,30 La sera della signora. 20,37 Tota la musica. 20,45 Alla rinfusa. 21,56 La bella epoca. 22,15 Trasmissione dell'International Sporting Club di Montecarlo. 22,45 Sona l'organista Ethel Smith. 23 Notiziario.

GERMANIA MONACO DI SAVIERA

18 Conferenza. 18,20 Trasmissione del lunamare. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Musica di Spontini esigite dalla pianista Nadia Ferrer. 19,45 Composizione religiosa ebraica. 20 Notizie. 20,15 Comento politico. 20,20 Operetta di J. Strauss. 22,30 Notizie. 22,45 Problemi di urbanistica. 23 Trasmissione culturale. 24 Ultima notizia. 0,51 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Orientale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 «Alta la tavola rotonda della Signora di Stasi», rievocazione di Fritz von Weizsäcker. 19,30

Giudizi, commedia musicale di P. Lohr. 21,30 Cronaca della Fiera di Hannover. 21,45 Notizie. 22,30 «L'uomo è imperfetto», conferenza sul la gente di Carl. 23 Musica di Bach diretta da Max Tourn. Solisti: organista Helma Bornstein e cembalisti Adolf Kagerer e Gerhard Gregor. 23,45 Comiti: «Salute da buon biondo alle kellerine e al candelino», di Rastan Mueller. 24 Notizie. 0,51 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Trasmissione parlata. 20,45 Musica da camera. 21,30 Note tecniche e scientifiche. 21,45 Diehl. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 (Prigmo) Musica popolare. 23,15 Conferenza sull'agricoltura. 24,24,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

18 Conferenza. 18,5 Scienza e vita. 18,30 Musica da ballo. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Notiziario dell'Assa. 19,45 Notizie. 20 Comento politico. 20,15 Musica varia. 20,45 Il garofano, di F. Schiller, riduzione radiofonica. 22 Notizie. 22,10 Comento di politica interna. 22,20 Musica da camera. 23 Note di tecnica radiofonica. 23,10-24 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Musica di Elgar riprodotto. 19 Voci da Londra diretta da Clifton Hillwell. 21 Programma gallesse. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra della Rikha diretta da Frank Cottrell. 23,40 Lou Prager e la sua orchestra. 23,50 H. Lewis all'organo da teatro. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musica preferita. 20 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 20,30 Orchestra da jazz diretta da Clifton Hillwell. 21 Programma gallesse. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra della Rikha diretta da Frank Cottrell. 23,40 Lou Prager e la sua orchestra. 23,50 H. Lewis all'organo da teatro. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONCE CORTE

1,15 Concerto vocale strumentale diretto da Rae Jenkins. Solisti: Clarinetista Frederick Thurston e soprano Joy Goodrich. 2,30 Musica da camera. 3,30 Canoni stilistica. 4,15 Concerto diretto da Ian Whyte. Mozart: Il flauto magico, ouverture; Mozart: Due tempi dal balletto «Les petits riens»; Ouverture. Fantasia. Mozart: Sinfonia n. 41 in do (Juppeler). 5,30 Varietà. 6 Jan Horst e la sua orchestra. 6,45 Musica preferita. 7,15 Concerto di musica strumentale diretto da Walter Cur. 8,15 Musica del mattino. 9,30 L'ottetto Arthur Birkby, il pianista Billy Mayeri e il baritone Roland Hobson. 10,30 Musica da ballo interpretata da Leon Goossens. 11,15 Musica preferita. 11,30 Jack Selisbury e la sua Orchestra. 12,15 Inni sacri. 13,15 Harry Linder e la sua banda. 15,15 Concerto diretto da Charles Groves. 16,15 Concerto per pianoforte a orchestra; Vaughan Williams: Tre vite, ouverture; Dvorak: Variazioni lente. 16,15 Musica leggera. 17,15 Giorno il pianista Lionel Bowman. 18,30 Bivista. 20 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. Solisti: Hammerstein: Preludio e Scherzo per orchestra; Schubert: Sinfonia n. 6 in do; Holmstrom: Bromen, ouverture. 21,15 Mantovani e la sua orchestra. 22 Musica per pianoforte. 22,30 Così studentesco. 23,45 Sandy Margheron all'organo da teatro.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Orchestra Dumont. 18,50 Radiofonica. 18,50 Musica per saxofono. 19,10 Cronaca del mondo. 19,30 Notizie. 19,40 Edo del tempo. 20 Musica alfonica. 20,15 «Ada tavola rotonda a discussione sui problemi di attualità». 21 Musica corale. 22 Notizie. 22,50 Musica di Bach interpretata dall'organista Rudolf Stiller. 22,40-23 Comito.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 13 Orchestra di Bach. 13,25 Vagabondaggio musicale. 13,45 Danco. 17,30 Diehl vari. 18 Quintetto jazz. 19 Diehl vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Brani classici scelti dagli ascoltatori. 20,10 Aldous Huxley: «L'aspirazione» (da «Giallo cromo»). 20,30 Concerto sinfonico diretto da Ernst Ansermet. Pergolesi, Sinfonia, variazioni, per soli, coro e orchestra. Pergolesi-Brownstein: Polcinella, suite. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,30 Tanghi e rumba.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,45 Complesso d'archi Boris Merzson. 20 Andre Olley: «Vivere e Adone». 21 Melodie di Alberto de Castillon e di Henri Dutilleul. 21,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Strawinsky: I. Polcinella, suite da balletto; 2. Messa. 22,30 Notiziario.

Riflettete!

...la matematica non è un'opinione!

6 biglietti = 6 milioni

MILANO

6 sono i vostri premi, e tutti di Milano.

DOMANI SERA SULLA RETE FOSSA

LA BISARCA

Trasmissione organizzata per la Soc. ZAMPOLINI BROCC - PRATO

La barba più dura...

La CREMA DA BARBA PALMOLIVE:

- ammorbidisce la barba più dura in un solo minuto.
- produce schiuma uguale a ben 250 volte il suo volume.
- conserva per 10 minuti la sua consistenza cremosa.
- mantiene i peli diritti durante l'operazione della rasatura.
- sopprime l'irritazione della pelle grazie al suo contenuto d'olio di oliva.

crema da barba PALMOLIVE

PALMOLIVE S.p.A. - MILANO

SORPRESA DI DATTILOGRAFA



— NON È VERO CHE «DURBAN'S» IL DENTIFRICIO CHE È SULLA BOCCA DI TUTTI, COSÌ TROPPO CARO PER ME — PENSA CON SORPRESA E CON GIOIA QUESTA DATTILOGRAFA. — POSSO ADOPERARE ANCH'IO IL FAMOSO «DENTIFRICIO DEL DENTISTA»; COSTA SOLO 200 LIRE! —

Vi preghiamo provare anche Voi il dentifricio del dentista: l'effetto sui Vostri denti sarà addirittura sorprendente.

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio — 7 Segnale orario. Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — Segnale orario. Giornale radio. — 8,10 Per le donne: «Nel mondo della moda», di G. Rovetti; Croneche. — 8,20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva de Pect. — 8,35-8,50 Lezione di lingua portoghese a cura di L. Lezerini e di L. Santamarie. (CATANIA - MESSINA - PALERMO 9,50-9 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole «Medie Inferiori»: a) «Goldoni e il Burbero benefico», di Gian Francesco Luzzi; b) «Centofinestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Enrico Randozzo al pianoforte (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina. — 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — (12,25-12,40 ANCONA Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo. — 12,25-12,35 BARI I: «Uomini e fatti di Puglia». — CATANIA - PALERMO: Notiziario. — FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità. — GENOVA I - SAN REMO: Parliamo di Genova e delle Ligurie. — MILANO I: «Oggi e...». — NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani» di Edoardo Nicotardi. — TORINO I: «Facciamo il punto su...». — 12,35 Listino Borsa di Torino. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Croneche del cinema. BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,40-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antonetto. — 1,5 Segnale orario. Giornale radio.

20,32 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

LA WALKIRIA

di RICCARDO WAGNER

diretta da VICTOR DE SABATA

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,25 ORCHESTRA MILLESUONI
diretta da

Vincenzo Mannò

Eccebat: Toccata 990; Gould; Pavana;
Mannò: Divertimento; Arlen; Stormy
weather; David Rosi: Archi in r-
canza.

14 —
BALLABILI E CANZONI
(Messaggerie musicali)

14,50 Chi è di scena?, croneche del
teatro di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 Finestra sul mondo

SOLO STAZIONI PRIME

15,35 Trasmissioni locali.

15,45-16,30
FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA

RETE ROSSA

16,30
Stagione operettistica della RAI
LA BELLA ELENA
Operetta in tre atti
di Henri Meilhac e Ludovic Halévy
Musica di

JACQUES OFFENBACH
Con la partecipazione di Amalia
Pini, Emilio Renzi, Carlo Campani
e Renato Capocchi

Elena Amalia Pini
Bacchide Carla Righi
Peride Emilio Renzi
Menelao Carlo Campanini
Agamennone Renato Capocchi
Cloten Riccardo Mascucci
Achille Giuseppe Bruchi
Oreste Enzo Mori
Alceste Primo Tommaso Solei
Alceste Secondo Giuseppe Paurone

Orchestra Lirica di Radio Torino
Direttore Cesare Gallino
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Regia di Riccardo Mascucci
Nell'intervallo: Francesco Piccolo:
«Universitari alle sbarre».

Dopo l'operetta: Musica leggera.

19 — «La nostra lingua» e «Lezio-
ne di lingua italiana», e cura di
G. Pasquelli ed E. Bianchi.

19,15 Musica da ballo.

19,40 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MI-
LANO II - NAPOLI II - ROMA II - SAN
REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con
l'orchestra Tony Pastor.
PALERMO - CATANIA: 19,40-19,55 Attua-
lità Notiziario.

19,50 Estrazioni del Lotto.

19,56 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buto

20,32 LA BISARCA
Rivista di Gerinell e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni.
(Zampoli e Brogli)

21,25
La RAI alla Fiera di Milano
Trasmissione
dall'Auditorium della Fiera

21,55 LA CITTA' GRIGIA
Radiocommedia di Guido Leoni
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Il presidente Franco Bacci
Un cancelliere Gino Pestelli
Giovanni Ubaldo Lay
Un agente Nico Pepe
Gianna Adriana Parrella
Il direttore Angelo Calabrese
Un vecchietto Carlo Cecchi
1° commerciante G. Tempestini
2° commerciante V. Degli Abbatì
Un cliente Riccardo Cucchiola
Un industriale Michele Malaspina
Una donna Anita Girautelli

Regia di Guglielmo Morandi

23,10 Segnale orario per i cro-
nometristi di servizio alla
XVI Mille Miglia
Giornale radio - Estrazioni Lotto

23,25 Musica da ballo

23,45 «MEZZANOTTE»
Studi ed esperimenti di telepatia e
chiarovegenza, a cura della Socie-
tà Italiana di Metapsichica

24 Segnale orario
Ultime notizie. Detattura del-
le previsioni del tempo per la na-
vigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10 XVI Mille Miglia Automobilis-
tica. Cronaca della partenza.

0,25-0,30 Per sole Stazioni seconde:
«Buonanotte».

SOLO STAZIONI PRIME

0,25 MUSICA DA BALLO

0,55-1 «Buonanotte».

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 La canzone del giorno
(Kelmata)

13,25 ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Pina Lamara, Sergio Bru-
ni e Pino Cuomo
Fiarelli-Ricciardi: Ce sta ancora;
Bonfanti-Russo: Rosamari; Fiore-
Lema: Suonate duobelli; Bovio-De
Curtis: Canta pe' mme; Della Gatta-
Falcacchio: L'ultima serenata; Pio-
relli di Lazzaro: Te voglio di là;
Bonagura-Bonvolontà: Botta antico;
Fiorelli-Anepeta: Sicilianella; Maria;
Maggio si tut; Bonagura-Rendine:
Nuttata; Kostal; Ramadan.
(Wyle Vetta)

MILANO I: Per la Fiera di Milano: Musica
leggera.

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
14,14 Listino Borsa di Milano e
Borsa cetral di New York.

14,20 Trasmissioni locali.

14,30 Radiosport.

VENEZIA I UDINE: Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia.

14,45 Per gli uomini d'affari.

14,50 FONTE VIVA
Musiche folcloriche di tutti i popoli
«Panorama inglese»
a cura di Giorgio Naleteili

15,20-15,45 Melodie e danze.
Schertzingher: Una notte d'amore;
Broggi: Visione veneziana; Lamer:
Die schönebrunnen; Coward: Zi-
gano; Buzzi-Pecchia: Calambetta; Gan-
ne: La Czarina; Coward: Non so-
spirare più; Porter: Notte e giorno;
Addinsell: Canta bambino; Mantov-
ani: Mantiglia blu; Ignota: Battete
le mani, arriva Charlie; Bioge: Bo-
lero dell'abbia; Gershwin; Lisa; Igno-
to: Isola di Capri.

SOLO STAZIONI PRIME

15,45-19,30
FRANCESCO FERRARI
e la sua orchestra

Cantano: Luciano Dolliver, Tina
Allori, Silvano Lalli, Ugo Dinl e
Canepino
Ischem-Tettoni: Araraquara; Willer:
Neinhardt: Mia cara Vienna; Ottima-
Gips: Allegro trenino; Marchetti-Li-
ri Restelli: Solo per noi due; Ren-
toe: Southern scandal; Vargas-Fil-
bello: Adios mi amor; Marietta-Ma-
ri-Benedetto: La famiglia numerosa;
D'Anzi-Brechli: Cantare per sogna-
re; Brigada-Pirchi: Viento del West;
Lombardi-Mazzoli: Come un sogno;
Warren: Due motivi, dal film «Vo-
glio essere amata»: a) Kalamazoo,
b) Un angelo verrà.

RETE AZZURRA

15,30 Teatro popolare
DEMI MONDE
di ALESSANDRO DUMAS figlio
Comp. di prosa di Radio Firenze
Regia di Umberto Benedetto

18,15 ARMANDO FRAGNA
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA

Cantano: Rossana Becarci, Clara
Jelone, Aldo Alvi, Antonio Basuri-
to a Sergio D'Alba

Giacomazzi: Suing in mi bemolle;
Rivi-Innocenti: La canzone del ri-
cordi; Nisa-Natten: Il valzer della
nonna; Danpa-Panzutti: La piconada;
Morini-Danovan: Biscaccia; Casiroli:
Rosso e blu; Leonardi-Jalove: Finire
non potrà; Marbeni: Oh, Jalandra;
Bonagura-Fragna: Qui sotto il cielo
di Capri; Giovannini-Garinel-Ber-
keley: Oksy muchacho; Sergio-Olivieri:
Guardami negli occhi; Nico-Passini:
Un motivo ho nel cuore; Autori vari:
Fantasia di Parigi.

BOLZANO: 19,10-19,51 Programma in Lin-
gua tedesca.

19,05
Musica da camera
planista Colin Horsley
Byrd: Pavan; Faraby: a) A toy, b)
Giles Faraby's dream; Green:
Allegro in re maggiore; Vaughan
Williams: Hymn tune prelude; Ber-
keley: Six preludes; Chopin: Quin-
tro studi: a) in fa minore, op. 25
n. 2, b) in do diesis minore, op. 25,
n. 7, c) in la minore, op. 25 n. 11,
d) in do minore, op. 25 n. 12.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - RO-
MA II: Musica da ballo con l'orchestra Tony
Pastor.

19,56 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buto

20,32 Dal Teatro alla Scala di Milano

LA WALKIRIA
di RICCARDO WAGNER

Siegmond Muz Lorenz
Hunding Emanuel Lierz
Wotan Ferdinando Franz
Siegmund Maria Reining
Brunhilde Kirsten Flagstad
Fricka Elizabeth Hungen

Direttore: Victor De Sabata
M° del Coro: Vittore Veneziani
Orchestra e Coro del Teatro
alla Scala

Negli Intervalli: I. Luigi Salvato-
relli: «La mostra storica della Re-
pubblica Romana»; II. Giornale ra-
dio. Estrazioni del Lotto.

Dopo l'opera: Ultime notizie. Pre-
visioni del tempo.

Per sole Stazioni seconde: «Buon-
notte».

Stazioni prime: Musica da ballo.

0,55-1 «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta, 12,10 Giostra melodica, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,25 Orchestra Millesoni dir. da Vincenzo Manno, 14 Notizie sportive, 14,10-14,30 Rubrica del medico, 17,30 Le danzanti, 18,30 La voce dell'America, 19 Ouverture rossiniane, 19,30 Microfono aperto, indi: Ballabili moderni, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,20 Una domanda imbarazzante, 20,32 La Bisarca, 21,25 Ciclo di esecutori triestini, 22,05 Conversazione, 22,15 Nostalgia del passato, 23,10 Segnale orario. Giornale radio, 23,25 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10 Per la donna: Nel mondo della moda - Cronache, 8,20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva De Paoli, 8,35-8,50 Culto Avvenista, 12 Enrico Randone al pianoforte, 12,20 I programmi del giorno, 12,23 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 La canzone del giorno, 13,25 Orchestra Millesoni, diretta da Vincenzo Manno, 14 Ballabili e canzoni, 14,50 Il problema della manodopera specializzata, conv. di Franco Melis, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15,10 Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Lezione d'inglese, 19,15 Orchestra Petrarca, 19,30 Orchestra Anepeta, 19,50 Estrazioni del Lotto, 20 Segnale orario. Giornale radio, Notizie sportive, 20,22 Notiziario regionale, 20,30 Radio-sena dialettale, 21 Dal Teatro Massimo di Cagliari: Opera lirica - Negli Intervalli: Conversazione - Notiziario di varietà - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Estrazioni del Lotto, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,45 Conversazione scenifica, 20 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 La gomme, quattro atti di P. Weber e H. de Gorsse, 23,30 Musica da ballo, 23,45 Notiziario, 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

18 Fra degli Alleanzi, 19,45 Voci del tempo, 19,15 Notiziario di politica estera, 20,20 Concerto della Grande Orchestra della Rara, 22,20-23 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera, 19,45 Notiziario, 20 Orchestra Bluestone, 20,15 Programma vari, 21 Concerti e solisti, 21,20 Dischi richiesti, 22 Notiziario, 22,15 Orchestra Band, 22,55 Notiziario, 23 Musica sinfonica - Recenti: Concerto in do minore, per arpa e orchestra; Pjerm: Entrata dei piccoli fauni, frammenti da «Eufonia e il fante»; Schmitt: Rapsodia viennese, 23,30 Jazz, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 Canzon, 20 Musica per pianoforte, 20,15 Concerto vocale-instrumentale, 21,15 Panorama di varietà, 22,15 Musica leggera, 23,5 Musica jazz, 23,30 London Studio Concert.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica varia, 20 Notiziario, 20,30 Raymond Quenau: «Peter Ribet», Musica di Sergio Nize, 22,15 L'arte e la vita, 22,45 Concerto della violinista Yvonne Astruc, 23,01 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Musica di Ieri, 19 Emmanuel Chabrier: «L'Impe de Beauv», 19,30 Notiziario, 19,50 Dischi, 20,05 Music-Hall americano, Tony Pastor, 20,35 La rivista delle onde, 21,40 Tribuna parigina, 22 Canzoni.

MONTECARLO

19,15 Cantata Lys Gauty, 19,30 Notiziario, 19,40 Canzon, 20 Schemo scuro, con Clotilde Badia, 20,15 Ballabili e canzoni, 20,30 La serata della donna, 20,37 Voci chiare, 20,45 Concerto diretto da Gustave Cloze - Solista: pianista Marguerite Long - Berlioz: Concerto romano, ouverture; Schumann: Sinfonia

romana; Chopin: Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra; Liszt: Prélude; Wagner: Frammenti sinfonici da I Maestri Cantori di Norimberga, 21,50 Ritenuto, 22 Transmissione dell'International Sporting Club di Montre Carlo, 23 Notiziario.

GERMANIA

MUNICO DI BAVIERA

19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Miniduo per due pianoforti, 19,45 Sguardo sulla Germania, 20 Notizie, 20,15 Musica varia, 21 Rivista, 22,30 Notizie, 22,45 Musiche da Blues e jazz, 23,15 Notiziario, 24 Urtine nottate, 0,5-1 Musica da ballo.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale, 18,30 Finestra di Berlino, 18,45 Notizie, 19 Canzonari, 19,35 Musiche erali, 19,45 Di settimana in settimana, 20 Sogno lo stiano, commedia musicale di A. Philipp, 21,45 Notizie, 22,20 Sguardo allo sport, 22,30 Urtine, 23 Danze di fine settimana, 24 Notizie, 0,5 Berlino al microfono, 1-2 Alzate del jazz.

COBLENZA

20 Serata di varietà, 22 Notizie, 22,15 Transmissione in tedesco da Parigi, 22,30 Invito alla danza, 24 Urtine nottate, 0,15-2 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18 Transfusione da Londra, 18,15 Programma per tutti, 18,30 Rassegna del cinema, 18,40 «Dalla casacca dei giocatori n.», musiche per i bambini, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Notiziario dell'Asia, e carillon del Duomo di Friburgo, 19,45 Notizie, 20 Mediodie preferita, 21 Musica e risposte fra Londra e Francoforte, 21,30 Musica varia, 22,30 Danze per giovani e vecchi, 24 Notizie, 0,5-2 Mensa di Pasqua dalla Chiesa greco-ortodossa di Wiesbaden.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,25 Orchestra Harry Duden, 18,45 L'Espresso, 20 Music-hall, 21 Notiziario, 21,15 Shakespeare: Enrico V, 22,45 Canzoni della sera, 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Concerto del Coro Orfeo di Glasgow diretto da Sir Hugh Robertson a Il teatro Andrew Macpherson, 20 Balla di tamburi, 21,15 Concerto vocale-instrumentale diretto da Herbert Lodge, 22 Notiziario, 22,15 Edouardo Rex e la sua Banda Banda a Paul Adair e la sua Musica di Mayral, 23,15 Musica riprodotta, 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Orchestra Palm Court, 2,30 Rivista, 3,30 Musica orchestrale del XX secolo, 4,15 Complesso Lender, 5,30 Musica preferite, 6,30 Musica Eucron, 6,45 Musica preferite, 7,15 Dischi, 8,15 Facciamo un po' di musica, 9,30 Rivista, 11 Concerto diretto da Charles Groves - Vaughan Williams: La vespe, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 28 la do; Chalkovsky: Andante cantabile per archi; Dvorak: Variazioni sinfoniche, 12,15 Musica orchestrale del XX secolo, 13,15 Orchestra National, 14,30 Banda militare, 17,15 Organo da teatro, 18 Canzoni studentesche, 20 Musica preferite, 20,15 Musica da ballo, 21,15 Serate all'Opera, 22 Musica preferite, 22,30 Banda militare, 23 Musica da ballo, 23,45 Musica preferite, 0,45 La voce del violino.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Musiche erali di Bachmann e Schubert, 18,30 Studenti al microfono, 19 Canzon della Chiesa di Lucerna, 19,10 Musica di Mendelssohn, 19,30 Notizie, 19,40 Eco del tempo, 20 Musica caritativa, 20,15 Strada di varietà, 22 Notizie, 22,05 Musica da camera di Brahms, 22,30-24 Musica varia.

MONTE GENEVI

7,15 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Percussioni, 12,45 Vagabondo, 12,55 Musica esale, 13,45 Musica ritmica, 16,30 Concerto diretto da Oltmar Russo - Mozart: Sinfonia concertante per violino e viola (K. V. 364); Brahms: a) Quarta sinfonia per orchestra da camera dalla «Storia di un soldato»; b) Suite dall'«Uccello di Fuoco», 17,30 Il sabato del ragazzo, 18 Ballabili e canzoni, 18,30 Voci del Grigio Italiano, 19 Dischi vari, 19,40 Brani d'opera e d'opera, 20,10 Rassegna scenografica, 20,45 Suggerimenti d'orientamento, 21,35 Impressioni viennese, 22,15 Notiziario, 22,20 Serata al Poella Rar, 23,20 Accade a... 23,15 Brani a canzoni.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo spettacolo del tempo, 19,45 Jack Billan a la sua orchestra, 20,20 Musica da ballo, 20,30 Océ Blanc: «Prima ed ultima inchiesta di Amélie Cornet», da una norella di Antony Abbot, 21 I muri hanno stecchi, 21,30 Concerto diretto da Victor Theureux, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica da ballo.

ASCOLTATE DOMANI SERA

DOMENICA 24 APRILE
ALLE ORE 20.32
DALLE STAZIONI DELLA
RETE AZZURRA

L'OPERETTA

La bella Elena

DI

JACQUES OFFENBACH

INTERPRETI PRINCIPALI:

Elena	Amalia Pini
Bacchide	Carla Righi
Paride	Emilio Renna
Menelao	Carlo Campanini
Agamemnon	Fernando Capricchi
Calcaete	Riccardo Mazzucchi
Achille	Giuseppe Bruschi
Croete	Faro Mer
Atene Primo	Tommaso Seley
Atene Secondo	Giuseppe Favaro



LA TRASMISSIONE È STATA
ORGANIZZATA PER CONTO
DEL

Liquore Strega

INIMITABILE PRODOTTO
DELLA SOCIETÀ

GIUSEPPE ALBERTI

BENEVENTO

SUPER

DDT

il potentissimo insetticida
ad azione immediata
e persistente

vi invita ad ascoltare questa
sera alle 20,32 sulla Rete Rossa

LA BISARCA

IL SUPER DDT
uccide subito!

dura per varie settimane!



ZAMPOLI
& BROGI
PRATO

SOFFERENZE DI STOMACO?

Eccovi un
rimedio sicuro:



Temete il pranzo
forse perché lo stomaco
vi prava disturbato? Sovente
la causa di una digestione dolorosa
dipende da ipercidità gastrica. Non disperate,
potrete neutralizzare questo eccesso di acido
prendendo una piccola dose di **MAGNESIA
BISURATA** subito dopo i pasti oppure quando
soffrite di questi moli di stomaco. Lo **MAGNESIA
BISURATA** vi darà sollievo in pochi minuti e una
digestione senza dolori. Dovreste forse
oggi stesso lo prova.

In polvere ed in compresse
In tutta la farmacia

Digestione Assicurata

con **MAGNESIA BISURATA**

ROMANZI SCENEGGIATI

LA LETTERA SCARLETTA

di Nathaniel Hawthorne - Riduzione in cinque puntate di Nicola Manzari - Prima e seconda puntata. Mercoledì e venerdì, ore 18.45 - Rete Azzurra.

Questo è il più importante romanzo nord-americano del secolo scorso e fu pubblicato nel 1850. Esso è l'espressione più netta dello spirito puritano nell'epoca coloniale in America.

A Boston, il pastore Dimmesdale suscita con la sua parola e con lo esempio della sua vita ascetica, l'entusiasmo dei fedeli. Nessuno suppone nel rigido puritano una volontà debole, una mal repressa sensibilità in entità con una strana evoluzione mistica. Innamoratosi di una giovane e bella ricamatrice Ester Prynne da lui affascinata come tutti, egli ha saputo nascondere la sua relazione peccaminosa con essa.

Ester è sposa del medico inglese Chillingworth, il quale l'ha mandata in America col proposito di seguirlo dopo breve tempo. Ma di lui nessuno ha più saputo nulla, ed egli è ormai ritenuto vittima di un naufragio.

Mentre Dimmesdale è in Inghilterra dove si è recato per una breve missione, la colpa della giovane donna, che non può occultare il frutto del suo amore, viene scoperta. Ma né minacce, né lusinghe possono farle confessare chi è il suo amante ed essa, schiavata da

tutti, è condannata a portare sempre sul petto la lettera scarlatta A, che l'addita al disprezzo popolare come adultera.

Quando Dimmesdale ritorna, comprende come l'amore e il dovere gli impongono una confessione: ma Ester lo prega di desistere dal suo proposito: essa non vuole che l'uomo amato cada dal piedistallo su cui si trova; e in Dimmesdale l'amore di se stesso prevale sulla voce della coscienza.

Così la situazione assurda di colpa e di menzogna si trascina.

Chillingworth però non è morto; riesce a sfuggire al peccatore da cui era stato fatto prigioniero e arrivato a Boston, conosce quel che è avvenuto.

La sua ira è fredda e implacabile; fa giurare alle moglie di non dire una parola sulla sua presenza, e attua la sua vendetta. Egli seque il colpevole da per tutto, imponendogli continuamente le sue presenze. Ha intuito la natura di Dimmesdale, debole esaltato, quasi anormale; per anni lo tormenta con la sua ombra silenziosa e lo spinge all'orlo della pazzia.

Alla fine Ester, più forte, sente che una espiazione incessante non è giusta né umana. Dopo anni trascorsi in opere di bontà sa di aver redento se stessa e propone all'amante di fuggire per andare verso nuovi lidi ed iniziare una vita nuova. Dimmesdale accetta, ma un giorno in chiesa assalito da una crisi di coscienza e di esaltazione, considera il tentativo di fuga come una tentazione del demonio e confessa pubblicamente tutto.

L'emozione tronca le fibre del suo organismo logoro, ed egli spirava tra le braccia della donna amata.

Per gli agricoltori

TUTTE LE DOMENICHE ORE 10.15 - STAZIONI PRIME

I terreni italiani hanno una costituzione fisica, chimica ed una fertilità intrinseca assai diversa a seconda delle regioni, delle province, dei territori comunali e delle stesse aziende agricole. Difatti, come conseguenza della varia e differente fertilità naturale, si registrano per le stesse colture, anche in plaghe ristrette, produzioni unitarie molto diverse.

La fertilità intrinseca del terreno può essere però migliorata mediante l'opera dell'uomo, con l'adozione di accorgimenti tendenti a modificare la costituzione fisica e con l'impiego di mezzi chimici ed organici, in modo da formare quella che usualmente si chiama « fertilità agraria » cioè la capacità del terreno di produrre determinate quantità e qualità di prodotto.

L'esagerata economia che fecero alcuni produttori mantenendo incomplete le stalle e lesinando nelle concimazioni chimiche, ha influito sensibilmente sulla fertilità dei terreni.

Molti produttori già nel 1947 hanno migliorato la fertilità delle terre incorporando molto letame od altre materie organiche e somministrando adeguate dosi di fertilizzanti chimici.

Un miglioramento si è avuto anche nel 1948 ed è ascrivibile che nel 1949 sia ridata ai terreni la fertilità che avevano nel 1940-42.

Ora che il Ministro dell'Agricoltura ha assicurato che il prezzo del grano del corrente anno è quello di altri prodotti non saranno inferiori a quelli del 1948, è conveniente per gli agricoltori porre in atto tutte le pratiche per accrescere le produzioni unitarie. Il mezzo più efficace, più sollecito e più sicuro per ottenere da i terreni il massimo rendimento è dato dalle concimazioni chimiche.

Continuando ad asportare dal suolo derrate alimentari e restituire meno di quanto viene prelevato non è possibile: le leggi della chimica agraria ed il buon senso non lo ammettono.

Bisogna dunque ridare ai terreni la fertilità d'un tempo e stimolare le piante al massimo grado di produzione.

Da qualche anno, nei paesi più progrediti Stati Uniti e Inghilterra, fu sperimentata la possibilità di ottenere questi risultati in particolari settori mediante la somministrazione di sostanze speciali dette ormoni. Queste sostanze, che già si trovano in commercio e che gli agricoltori ancora non conoscono, si presentano come polveri finissime di colore vario e si usano in dosi minime, pari a uno-due grammi per ogni chilo di semi e pochi grammi ogni 100 litri di acqua.

Gli ormoni, a seconda delle funzioni che esercitano nei vegetali, si possono raggruppare in diverse categorie: radicanzi, fecondanti, anticadute, antigerminativi, desiccanti, ecc.

I primi i radicanzi, non hanno azione fertilizzante, ma stimolano la emissione e lo sviluppo delle radici favorendo l'anticipato accrescimento delle piante e si impiegano per facilitare l'attaccamento delle talee delle viti, ulivi, piante da frutto, bulbi, semi, ecc. e per accelerare lo sviluppo radicale nelle piantine al momento del trapianto.

I composti fecondanti ed anticadute esercitano un'azione benefica nel senso di favorire la formazione e lo sviluppo dei frutti; se si adoperano nella dose di 100 grammi ogni 100 litri di acqua, provocano in alcune piante la formazione del frutto senza semi. Sperimenti interessanti si sono fatti sul pomodoro, ottenendo frutti privi di semi.

I composti antigerminativi si impiegano nella dose di 150 grammi per ogni quintale di orzo, grano, patate, cipolle, ecc.) per ottenere una buona conservazione ed inibendo lo sviluppo dei germogli.

E' bene però rilevare che l'azione degli ormoni vegetali è molto complessa e fino ad oggi non si conosce ancora esattamente l'intimo meccanismo della loro azione, la quale non è sempre positiva e la stessa in tutti i terreni, in tutti gli ambienti e su tutte le piante.

Anche nel nostro Paese istituti e privati stanno largamente sperimentando questi prodotti e tra qualche tempo saranno in grado di comunicare ai lettori i risultati conseguiti.

Come si vede, la scienza agraria è in continuo progresso e vi è da sperare che anche queste « novità » in un giorno più o meno lontano, possano portare risultati e miglioramenti attualmente imprevedibili.

CARLO RAVA



★ Radiocronache

In un recente documentario un « radiocronista » ha portato il microfono nell'istituto per la riduzione dei Sordomuti a Verona, ove con vari accorgimenti e infinita pazienza si cerca di dare la parola ai piccoli ricoverati.

Nelle fotografie (in alto a sinistra) un allievo davanti allo specchio, impara dal maestro la posizione delle labbra e della lingua per l'esatta pronuncia delle lettere dell'alfabeto.

(In alto a destra): Il maestro, per i casi più difficili, ricorre ad una asticciola di ferro o ad una fettina di mela.

(In basso): Il cavaliere Magarotto, dirigente dell'Ente ed egli stesso già sordomuto intrattiene il nostro radiocronista sulle finalità dell'Ente.

La radio per le scuole

Fra le trasmissioni che andranno in onda durante le correnti settimanali, segnaliamo:

MARTEDI', per le Medie Inferiori: «Un racconto scritto all'epoca dei Cesari», di P. Felici.

Seguendo fedelmente la narrazione evangelica, detta radioscena presenta ed illustra un grande evento storico del quale furono molti i testimoni.

Quando Maria di Magdala, la Maddalena, vide che la pila del Santo Sepolcro era stata smossa e che sul prato si era disegnata l'ombra del Redentore, che le parlò commossa e stravolta volle subito annunciare il miracolo agli Apostoli e ad altri fedeli, ma a tutta prima molti stentavano a crederla. Qualcuno pensava addirittura che la Maddalena fosse pazza o che si trattasse comunque di qualche al-

gezzi che tanto amano le farfalle, così graziose nel loro variopinto colori, difficilmente pensano che esse prima di assumere la loro forma, prima cioè di possedere le ali e poter volare nello spazio, sono dei semplici bruchi che rassomigliano a comuni vermicciatoli.

SABATO, per le Medie Inferiori: «Goldoni e il burbero benefico», di G. F. Luzi.

Molti alunni avranno certamente sentito nominare questo grande commediografo italiano del Settecento. Goldoni si trovava in Francia ormai da nove anni quando scrisse direttamente in francese una commedia veramente spassosa ed educativa dal titolo, che di per sé è già tutto un programma: «Il burbero benefico». Un bel tipo che trattava tutti con ostentata severità, il quale però si prodigava per gli altri e faceva del bene. Un burbero benefico, insomma, come ve ne sono sempre stati e ve ne sono ancora oggi.

Con questa trasmissione si attua l'idea di portare al microfono per i ragazzi delle scuole, le opere più significative e caratteristiche del Teatro di ogni tempo, opportunamente ridotte e commentate per la comprensione degli studenti delle scuole medie, così da anticipare loro una sia pur essenziale cultura teatrale.

Personaggi, tipi, ambienti e figure indimenticabili scaturiti dalle penne di grandi autori del teatro, verranno quindi presentati ai ragazzi nel loro motivi di interesse storico, sociale, morale e letterario.

Al «Burboso benefico» seguiranno altre commedie goldoniane, come «L'impostore» e «Il poeta fanatico», alcune di Molière, tra cui per prima «L'avaro», ed altri lavori rispecchiati l'umanità ed i costumi dei tempi.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

AVVENTURA

Radioscena di Enzo Mauri - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

In questa radioscena sono stati scelti dalle «Vite di Giuseppe Garibaldi», così drammaticamente avventurose, alcuni episodi meno conosciuti dai giovani, e precisamente quelli che si riferiscono ai primi anni trascorsi dall'Eroe nel Sud-America.

Siamo nel 1837... la provincia di Rio Grande del Sud, costituita a Repubblica, si leva in rivolta contro il governo brasiliano.

Molti italiani — così dirà la voce dello storico — si trovano in terra di Brasile. Sono quasi tutti fratelli della Giovine Italia... sono italiani che amano la libertà. La causa di Rio Grande che lotta per la sua indipendenza diviene subito la loro causa.

Tra questi italiani vi è anche Giuseppe Samonà. Il suo nome diviene sempre più noto tra i vari gruppi di esuli, egli è l'animatore della resistenza. Nella schiocciosissima guerra di «corsa», sia in mare che sui fiumi, ha modo di dimostrare la sua qualità di comandante. La sua esperienza di abilissimo uomo di mare, il suo intuito di soldato avvezzo alla guerriglia e quel genio di grande capitano destinato in seguito a risollevare le sorti della Patria.

CALENDARIO SIPRA 1949

Estrazione settimanale
9-15 aprile 1949

Sabato 9 aprile - Premio Ivas della Ditta Ivas di Milano al calendario n. 300.849.

Domenica 10 aprile - Premio Profumi Paglieri della Ditta Paglieri di Alessandria al calendario n. 306.530.

Lunedì 11 aprile - Premio Ursus Gomma della Manifattura Ursus di Vigevano al calendario n. 137.539.

Martedì 12 aprile - Premio Al. Baglioni del Laboratorio Chimico Farmaceutico Spessa di Firenze al calendario n. 175.327.

Mercoledì 13 aprile - Premio Super Fiat della Rizzardo Benelli di Pistoia al calendario numero 233.964.

Giovedì 14 aprile - Premio Nocciolino Arrigoni del Caseificio Arrigoni di Crema al calendario n. 161.548.

Venerdì 15 aprile - Premio Alberani dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Alberani di Bolzano al calendario numero 300.039.

Il pastino moneta
365 volte!

lucinazione dovuta, evidentemente, al suo dolore per la scomparsa di Gesù. Tuttavia la lieta novella si diffuse e, data la testimonianza di oltre persone alle quali nel modo più imparziale il Redentore era apparsa per convincere della Sua resurrezione, non vi furono più dubbi. Fra gli Apostoli solo Tommaso ancora non voleva crederci perché diceva — non aveva visto. Pochi giorni dopo mentre gli stessi Apostoli stavano tranneando con Tommaso, Gesù apparve in mezzo a loro e rivolto all'incredulo, mentre mostrava la ferita del suo costato, gli disse: «Perché hai veduto, Tommaso, hai creduto. Beati coloro che non hanno visto ed hanno creduto».

MERCLEDI', per le Elementari Inferiori: «L'avventura del bruco moribondo», di M. Menicucci.

Sempre meravigliosa la natura e ricca di varie ed infinite sorprese. La metamorfosi del bruco in farfalla, ad esempio, è appunto uno di quei prodigi che lasciano veramente perplessi ed ammirati. I ra-

GRAZIE AL
MERAVIGLIOSO DISPOSITIVO

INCASTAR
l'orologio

ERNEST BOREL
si regola meglio

1859

È SEMPRE PROVVISORIO DEL
DISPOSITIVO ANTIURTO
INCABLOC

MARCA: PRECISA,
STABILE, RICICLARE,
REGOLAZIONI MA-
LEVATICA

3 / IAGGI
ACANZE
ILLEGGIATURE

PRENOTATEVI
Tutto a pagamento rateale in
12 MENSILITÀ

Speciale organizzazione per
VIAGGI DI NOZZE - COMITIVE
CURE TERMALI

SOTTOPONETE I V. ITINERARI CHIEDENDO PREVENTIVI ALLA:
COMPAGNIA MONTI E MARINE D'ITALIA

C.I.M.M.I Sede FIRENZE Uffici ROMA
SEZIONE R P. Strozzi, 1 - Tel. 26996 V. Boncompagni 16 - Tel. 474372

8000 nostri clienti da ogni regione d'Italia, ci hanno scritto spontaneamente, ringraziandoci con entusiasmo e soddisfatti

Perché? - Che cosa hanno trovato da

FORNASARI?

Gli strumenti più perfetti • I prezzi più convenienti • Le rassegne più comode • Il massimo delle garanzie (5-10-20 anni)

Pianoforti L. 5000 mensili • Fisarmoniche L. 1000 mensili •
Armoniche a bocca 48 voci orchestrali L. 980 anticipate •
Catalogo Pianoforti L. 50 • Catalogo Fisarmoniche L. 30 anticipate

FORNASARI

VIA DANTE, 7 - MILANO - TELEFONO 85.572

Il mondo della "claque,"

Chi va a teatro abbastanza spesso c'è abituato: a ogni sera di premiere, ritrova uno stesso gruppo vicino a una colonna e un po' in ombra. La gente passeggia davanti al teatro, aspetta gli amici e discute la commedia prima di averla vista. Quel gruppo, invece, rimane costantemente fermo, silenzioso e si guarda attorno con aria preoccupata. Sono i volontari del successo: si offrono di buona grazia per creare un successo dignitoso e crescente; tre chiamate al primo atto, sei al secondo, un applauso a scena aperta, successo clamoroso alla fine. Si fanno forza con qualche studente che, pur di entrare, paga mezzo biglietto e ne riceve in cambio un tesserino misterioso da consegnare alla maschera: a una data maschera che il "capo-claque" indica all'ingresso. E qualche volta ne sono ripagati malissimo perché i giovani sono polemici, machiavellici e non badano ai mezzi pur di sfasciare una commedia. Naturalmente la claque decade: quei volontari si difendono molto male. Alla fine degli atti si sentono guardati, e applaudono di malavoglia, o osando. Un secolo fa — per esempio — le cose erano diverse, e la claque comandava per quattro sere: per quattro sere non uno spettatore pagante entrava in teatro e la sala crollava di applausi: alla quinta cominciavano i fischi, alla sesta le cronache registravano un insuccesso senza precedenti. L'autore non poteva dire d'averci guadagnato molto: ma l'istituzione era fiorentissima.

Ho trovato qualche giorno fa, in una pubblicazione teatrale france-

se, un articolo di Gerard de Nerval scritto nel 1845 e rimasto inedito: ritrovato ora, conserva un sapore divertente che non avremmo mai immaginato. Nerval era uno scrittore romantico: un mattino fu trovato in abito da sera appeso a un'inferriata nei quartieri bassi di Parigi. Dicevano il simbolo di una letteratura romantica che tentava le più impensate avventure, cantava orizzonti perduti, e partiva per morire in terre misteriose: gli scrittori dopo di lui cercarono di imitarlo, confusero la vita con l'arte, non ebbero paura di misurarsi con la morte, e il suicidio divenne una piccola malattia del secolo: non a tutti, purtroppo, fruttò una fama letteraria. Ma Nerval era anche un uomo tranquillo, un ottocentista che scriveva con la serenità di mezzo secolo prima. In questo articolo come in alcune opere sue non c'è niente di romantico, niente di torbido. Nerval fu critico drammatico nel giornale più polemico di Parigi; polemico e offensivo: i direttori dei teatri non lo vedevano con piacere. Ce lo racconta lui stesso: in occasione di una prima si vide rifiutato il biglietto, cercò di entrare pagando, e si accorse subito che il sistema della claque escludeva per almeno quattro sere l'ingresso in teatro di uno spettatore pagante. Consigliato da un amico, Nerval venne a patir con la sua coscienza e decise di entrare come claquista. La claque, allora, era comandata da un tipo burbero e molto distinto, un signor Oscar che teneva quartier generale in un bar misterioso dove architettava ogni giorno i suoi piani per la serata. Nella stanza vicina c'era un guardaroba, cioè un vero magazzino: vi figuravano cappelli, giacche, abiti da sera, camicie pulite, colletti inamidati, bastoni, binocoli: tutto per trasformare un claquista affamato in una persona per bene. A teatro il signor Oscar, in un palco di prim'ordine, discuteva affabilmente con alcuni signori, e si accompagnava muovendo il bastone con grazia; a ogni movimento di bastone corrispondevano scoppi di applausi nei vari settori del teatro. E durante l'intervallo, una specie di amministratore della claque passava tra i colleghi chiedendo se preferivano la consumazione al buffet o dieci soldi: la claque teneva conto delle buone usanze di una « premiere ».

Non so come andò il giorno dopo, se Nerval si vendicò di quell'autore e se il signor Oscar andò a cercare Nerval per vendicarsi a sua volta. Perché la claque allora era particolarmente terribile, e un giorno il signor Oscar disse — lo racconta sempre Nerval — al direttore del teatro: « Finché entreranno questi paganti il teatro non andrà mai bene ».

SERGIO ROMANO



Incomparabile
lo splendore
dei miei
denti!

Lo devo a PEPSODENT
l'unico dentifricio
che contiene IRIUM*

* L'IRIUM, ultimo ritrovato della scienza odontoiatrica, eliminando completamente il "film" nocivo che ingiallisce i denti, li rende bianchi e brillanti.

DPOI 49

la minaccia del mal di denti...

La minaccia del mal di denti terrorizza tutti. Ai primi sintomi 1 o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

Un sogno avverato!

Si sono sposati non da poveretti, malgrado i tempi difficili, mentre migliaia di coppie attendono. E dire che egli non frequentava che le scuole elementari ed era semplice operaio. Ma poi... e qui è la differenza... ha studiato per conto suo e si è procurato con i corsi dell'Istituto Svizzero di Tecnica le cognizioni superiori tecniche che gli mancavano per avanzare nel suo mestiere. Ora occupa un posto migliore e guadagna più dei suoi compagni. E grato alla sua consorte per averlo incoraggiato a fare questo passo. Anche voi volete farvi strada...? Il Se siete operaio metalmeccanico, edile, elettricista, radiotecnico, chiedete subito gratis senza impegno il volumetto "La nuova via verso il successo, alla ISTITUZIONE SVIZZERA DI TECNICA - GAVIRATE (VARESE) inviando in una busta questo annuncio ritagliato e munito del vostro nome, professione ed indirizzo completo.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI